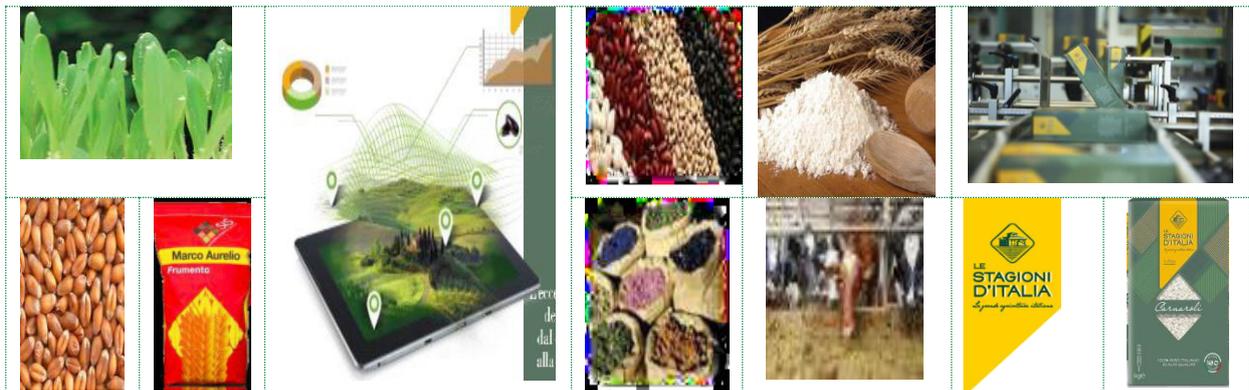


|BF S.p.A.

**BILANCIO di
SOSTENIBILITA'
2018**



Dal genoma allo scaffale

INDICE

HIGHLIGHTS	4
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
NOTA METODOLOGICA	7
IDENTITA' E PROFILO DEL GRUPPO BF	10
Identità	
Visione, missione e valori per la creazione di valore sostenibile	
▪ La visione strategica	
▪ La missione di BF	
▪ I valori e i principi del Gruppo	
Un percorso di tradizione e innovazione	
Struttura del Gruppo e ambiti operativi	
Il valore della produzione	
I prodotti e i servizi del Gruppo	
Le relazioni con gli Stakeholder	
▪ Le categorie di <i>Stakeholder</i>	
▪ Il coinvolgimento	
▪ Le collaborazioni e le <i>partnership</i>	
LA GOVERNANCE	29
Il sistema di governance	
▪ L'Assemblea dei Soci e l'assetto proprietario	
▪ Il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari	
▪ Il Collegio Sindacale	
▪ L'Organismo di Vigilanza	
▪ La Società di Revisione legale dei conti	
Le politiche di diversità per gli Organi sociali	
▪ Gli indicatori di diversità	
▪ La formalizzazione della <i>policy</i> in materia di diversità	
L'induction programme per Amministratori e Sindaci	
Le regole e il funzionamento del governo societario	
▪ Le regole di <i>governance</i>	
▪ Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi: l'ERM per una gestione responsabile	
▪ Il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e le misure di contrasto alla corruzione	
Il rispetto delle norme	
L'assetto organizzativo del Gruppo	
LA STRATEGIA E I TEMI MATERIALI	46
VALORE E STABILITA'	50
La performance economica del Gruppo	
Il valore economico distribuito	
Gli altri aspetti economico-finanziari	

LA RICERCA APPLICATA PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE	59
I risultati raggiunti nello sviluppo agro-industriale e zootecnico sostenibile del Gruppo	
Le attività di ricerca e sviluppo in corso	
▪ Il progetto <i>Green Energy Farming</i>	
▪ I rapporti con gli enti di ricerca per lo sviluppo della <i>Precision Farming</i>	
▪ La ricerca sul seme per la produzione di qualità	
LA SOSTENIBILITA' DI FILIERA E DI PRODOTTO	69
L'attività sementiera	
L'agricoltura di precisione per un Gruppo innovativo e sostenibile	
La produzione agro-industriale	
Il benessere animale nella stalla di Bonifiche	
I rapporti con i fornitori	
IL RISPETTO DELL'AMBIENTE	79
I vantaggi dell'agricoltura di precisione	
Produzione fotovoltaica e consumi di energia elettrica	
Consumi di gas metano, GPL e gasolio	
Consumi energetici complessivi ed emissioni dirette e indirette	
Il controllo delle emissioni di gas serra: operazioni di azzeramento di BF	
I rifiuti	
LE RELAZIONI CON I CLIENTI E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI	90
L'impegno del Gruppo BF	
La qualità dei prodotti	
Le certificazioni	
Il Brand "Le Stagioni d'Italia"	
IL TRASFERIMENTO DEL <i>KNOW HOW</i> A SERVIZIO DEL SETTORE AGRICOLO	97
IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI	99
LE RISORSE UMANE	101
Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale	
I numeri dei dipendenti	
Un <i>team</i> dedicato alla ricerca applicata	
Il <i>Management</i> del Gruppo	
I piani di incentivazione di B.F. S.p.A.	
Salute e sicurezza dei collaboratori	
RELAZIONI CON LA COMUNITA' E IL TERRITORIO	111
GLOSSARIO	114
GRI CONTENT INDEX	117
COSA PENSANO DI NOI GLI STAKEHOLDER	125
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	130

HIGHLIGHTS

IL GRUPPO BF nel 2018	
23.06.2017	Data di quotazione della Capogruppo sul MTA
23,1 milioni €	CAPEX
4,1 milioni €	EBITDA
6.790 ettari	SAU nelle province di Ferrara, Arezzo, Oristano e Bologna
78,6 milioni €	Il valore della produzione
+50	Tipologie di colture (cereali, orticole, frutta, ecc.)
+28	Varietà di sementi
7.732	Numero bovini venduti durante l'anno
+30.000 ettari	Terreni su cui gli agricoltori italiani applicano i servizi di <i>precision farming</i> di BF
9	Numero impianti fotovoltaici attivi per una potenza complessiva di 1.818 kW
25	Numero risorse umane dedicate alla ricerca applicata
176	Numero dipendenti al 31.12.2018

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

GRI 102-14

Con grande piacere presentiamo agli Stakeholder del Gruppo BF il Bilancio di Sostenibilità 2018.

Con questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità il Gruppo BF avvia su base volontaria un percorso di rendicontazione strutturata su identità, missione, valori e risultati raggiunti.

Siamo convinti che attraverso questo tipo di informativa sia possibile rendicontare in modo puntuale e con rigore di metodo e far meglio conoscere i risultati e gli impatti sociali ed ambientali, oltre che economici, delle attività svolte dal Gruppo BF coerentemente con gli obiettivi individuati nel piano di sviluppo strategico.

Gli anni dal 2015 ad oggi hanno visto una significativa evoluzione sotto il profilo societario, con la modifica dell'assetto proprietario di Bonifiche Ferraresi Società Agricola quotata in una logica di collaborazione tra azionisti e con la progressiva strutturazione di un Gruppo integrato verticalmente e attivo nel settore agroalimentare.

Il progetto del Gruppo BF si fonda su un insieme di valori e obiettivi che possiamo così sintetizzare.

Innovazione e approccio tecnologico alla coltivazione. *Attraverso l'utilizzo di tecniche di agricoltura di precisione il Gruppo BF si propone di perseguire contestualmente obiettivi di efficienza produttiva e di risparmio di fertilizzanti, semi, concimi e risorse idriche, in una logica di tutela dell'ambiente e di risparmio delle risorse naturali.*

Riutilizzo di reflui dell'allevamento e residui delle produzioni agricole in una logica di **economia circolare,** *volta a minimizzare gli sprechi e gli impatti ambientali.*

Valorizzazione di un approccio di **filiera integrata,** *che consente il controllo dell'origine e della qualità delle materie prime e del prodotto finito offerto ai consumatori, mediante la valorizzazione dei semi antichi e delle elevate proprietà organolettiche dei prodotti a marchio "Stagioni d'Italia".*

Valorizzazione dei territori di insediamento *produttivo, Jolanda di Savoia, Cortona, Marrubiu e Arborea, con il recupero di aree produttive e il miglioramento delle sedi operative, con ricadute sull'occupazione e sulla attrattività dei territori stessi.*

Significativa attività di ricerca, *con riferimento in particolare al seme e alle attività connesse all'agricoltura di precisione, che si avvale di numerose collaborazioni scientifiche e tecniche con università ed enti di ricerca, oltre che istituzioni pubbliche e private, volta a conseguire risultati utili al miglioramento del sistema agricolo e delle tecniche di coltivazione, allevamento e produzione.*

Disseminazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione, anche a servizio delle aziende agricole di piccole e medie dimensioni, attraverso attività di natura consulenziale e di accompagnamento operativo.

Qualità elevata delle relazioni con le persone e **della governance** del Gruppo.

Ci auguriamo che questo Bilancio di Sostenibilità dia conto in modo sufficientemente approfondito dei risultati raggiunti nella realizzazione di questo articolato progetto strategico e sia in grado di evidenziare efficacemente il **plusvalore che il Gruppo genera sul piano sociale ed ambientale, oltre che economico, a vantaggio delle diverse categorie di Stakeholder**.

In prospettiva, il nostro impegno sarà quello di realizzare un progressivo accrescimento dell'informativa non finanziaria, che possa costituire la base per un sempre più proficuo e soddisfacente rapporto con i soggetti coinvolti e anche solo interessati alle attività svolte dal Gruppo BF, in una logica di **dialogo costruttivo e reciprocamente arricchente**.

Rossella Locatelli

**Presidente del Consiglio di
Amministrazione BF S.p.A.**

Federico Vecchioni

Amministratore Delegato BF S.p.A.

NOTA METODOLOGICA

GRI 102-3; GRI 102-45; GRI 102-46; GRI 102-50; GRI 102-51;
GRI 102-52; GRI 102-53; GRI 102-54

Il Gruppo BF ha scelto di redigere volontariamente il presente Bilancio di Sostenibilità relativo all'esercizio 2018, che descrive il Gruppo BF nel suo complesso, riportando informazioni e dati caratteristici della *governance*, delle strategie adottate, del *business* e dei risultati conseguiti. Questo documento fornisce agli *Stakeholder* una rappresentazione delle *performance* sociali e ambientali, oltre che dell'andamento economico, finanziario e gestionale della Capogruppo B.F. S.p.A. (anche "BF" o la "Capogruppo") e delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Inoltre, al fine di fornire una migliore comprensione del *business* del Gruppo, sono state descritte anche le attività delle società partecipate in *joint venture*.

Con riferimento allo *standard* di rendicontazione, il Gruppo BF ha scelto di utilizzare i *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* ("GRI Standards") pubblicati nel 2016, sia in considerazione dell'accreditamento di questo modello e del suo diffuso utilizzo in ambito nazionale internazionale, sia per dare avvio alla strutturazione di una informativa sociale e ambientale che integri e completi quella finanziaria e che consenta nel tempo un più efficace e puntuale confronto con altre realtà operanti nel settore agroalimentare a livello nazionale e internazionale.

Più in particolare, in questo primo Bilancio di Sostenibilità il Gruppo BF ha ritenuto opportuno applicare l'opzione di rendicontazione "*GRI-Referenced*", che consente di utilizzare solo una selezione di indicatori riportati nei *GRI Standards* (o parte dei loro contenuti) per rendicontare specifici impatti economici, ambientali e/o sociali, senza l'obbligo di fornire una rappresentazione completa dei temi materiali e dei relativi impatti. Tale opzione, oltre a rivelarsi coerente con la natura di "*first-time reporter*" del Gruppo BF e con l'avvio della rendicontazione delle aree tematiche non finanziarie, si concilia con la necessità di portare a maggiore strutturazione la rendicontazione non finanziaria all'interno di una struttura di Gruppo in cui diverse Società sono di recente costituzione e/o acquisizione.

Il processo di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità ha preso avvio dal forte *commitment* espresso dagli organi apicali del Gruppo BF, che hanno ritenuto opportuna la creazione di un gruppo di lavoro interno, che è stato coinvolto in incontri di condivisione metodologica e che ha operato per la progressiva strutturazione del documento.

Il gruppo di lavoro è stato coordinato da Giuseppina Cenacchi, Direttore Affari societari e Governance di B.F. S.p.A., ed ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni della Società, nonché dei referenti di tutte le Società del Gruppo BF impegnate nella messa a disposizione dei dati e delle informazioni.



Il gruppo di lavoro

Giuseppina Cenacchi, Direttore Affari societari e Governance - B.F. S.p.A.
Andrea Cipriani - Referente per l'area Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità - B.F. S.p.A.
Mario Conti - Direttore Generale - S.I.S.
Sara Matrone - Responsabile Amministrazione del Personale di Gruppo
Lorenzo Mazzini - Chief Financial Officer - B.F. S.p.A.
Paola Moniaci - Controllo Qualità e Laboratorio - Bonifiche Ferraresi S.p.A.
Claudio Pennucci - Direttore Agro-industriale - B.F. S.p.A.
Antonio Posa - Direttore Commerciale e Marketing - B.F. S.p.A.
Francesco Pugliese - Direttore IBF servizi ed Area R&S di B.F. S.p.A.
Stefano Ravaglia - Responsabile Ricerca e sperimentazione - S.I.S.

Ove rilevante per il tipo di informativa resa, è stata curata la coerenza delle informazioni non finanziarie con le grandezze della Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018.

I principi generali applicati ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai *GRI Standards*: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità/verificabilità ed equilibrio tra aspetti positivi e negativi.

In particolare, il Bilancio di Sostenibilità riflette il principio di materialità, elemento caratterizzante i *GRI Standards*: i temi trattati all'interno del presente documento sono quelli che, a seguito di un'analisi di materialità, condotta nel corso 2018, sono stati considerati rilevanti, in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi *Stakeholder*.

Con riferimento al principio di comparabilità espresso dai *GRI Standards* si segnala che i dati riportati nel presente documento si riferiscono al solo esercizio 2018 in quanto primo anno di rendicontazione non finanziaria; pertanto, la comparazione relativa ai dati quali/quantitativi verrà fornita a partire dal prossimo esercizio di rendicontazione.

Nelle sezioni del documento, sono segnalate le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime e le eventuali limitazioni del perimetro di rendicontazione per specifici indicatori.

Gli indicatori di *performance* economica, sociale ed ambientale rendicontati in questo documento sono stati selezionati tra quelli ritenuti rappresentativi dei diversi ambiti di sostenibilità e coerenti con l'attività svolta e gli impatti da essa prodotti.

Per quanto riguarda i consumi idrici, aspetto rilevante per la natura del *business*, si segnala che gli stessi non sono ad oggi misurabili in maniera puntuale, tuttavia vi è l'impegno da parte del Gruppo ad avviare la strutturazione di un processo di monitoraggio a partire dal 2019.

Il presente documento, contiene un indice di riepilogo degli Standard ("*GRI-Referenced*") a cui si è fatto riferimento (*GRI Content Index*), in accordo con lo Standard GRI-101: Foundation.

Al fine di consentire una migliore tracciabilità degli indicatori rendicontati all'interno del Bilancio di Sostenibilità, gli indicatori del GRI sono segnalati anche nelle singole sezioni del documento.

Inoltre, per assicurare la chiarezza delle informazioni rese nel Bilancio di Sostenibilità, è stato inserito anche un Glossario, che dà conto di termini tecnici ed acronimi utilizzati nel presente documento.

Il Gruppo BF si impegna ad assicurare al Bilancio di Sostenibilità cadenza annuale e si pone l'obiettivo di ampliare progressivamente il contenuto e gli indicatori della rendicontazione non finanziaria, la cui divulgazione consentirà di estendere ulteriormente e strutturare le attività di dialogo e confronto con gli *Stakeholder*.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto all'esame del Comitato Controllo e Rischi in data 13 giugno 2019, in via preliminare all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A. nella seduta del 19 giugno 2019. Successivamente il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto alla verifica di conformità ("*limited assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della Società di revisione indipendente Deloitte & Touche S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato nel sito istituzionale della Società all'indirizzo <https://www.bfspa.it/>.

Per richiedere informazioni in merito è possibile rivolgersi a:

|BF S.p.A.

Sede legale e amministrativa:

Via Cavicchini, 2

44037 Jolanda di Savoia (Ferrara)

Tel.: +39 0532 836102

E-mail: info@bfspa.it

<https://www.bfspa.it/>

<https://www.bfspa.it/contatti>



IDENTITÀ E PROFILO DEL GRUPPO BF



IDENTITA' E PROFILO DEL GRUPPO BF

GRI 102-1

IDENTITÀ

Il Gruppo BF nasce e si sviluppa intorno a **Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola** ("Bonifiche Ferraresi"), costituita nel 1871, che è la più grande azienda agricola italiana per Superficie Agricola Utilizzata (SAU), attiva nella coltivazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel 2014 una compagine di grandi investitori ha rilevato la quota di maggioranza della società con l'obiettivo di trasformarla in un **centro agricolo di eccellenza in Europa** per **dimensioni, capacità di produzione e qualità offerta**, mantenendola quotata in Borsa.



LA FILIERA
ITALIANA
INTEGRATA

La **Capogruppo B.F. S.p.A.** ("BF"), che ha sede a Jolanda di Savoia (FE), ha varato a dicembre 2014 il piano industriale relativo al quinquennio 2015-19, che ha consentito l'ulteriore qualificazione delle attività e l'avvio di un intenso processo di ampliamento e diversificazione delle attività del Gruppo. L'aggiornamento del piano industriale 2018-2020, approvato a maggio 2018, è volto alla realizzazione di ulteriori investimenti finalizzati allo **sviluppo del Gruppo in una logica di filiera alimentare integrata**.

Da operatore agricolo tradizionale, orientato alla vendita di *commodities*, quale era Bonifiche Ferraresi controllata da BF Holding (*holding* pura), il Gruppo si è progressivamente articolato dal punto di vista societario e trasformato in una realtà più evoluta ed innovativa, in grado di gestire **produzioni aziendali orientate al consumatore** e di generare valore attraverso il **presidio di tutta la filiera agricola, industriale e distributiva al 100% italiana**.

Da *commodities*
a **PREMIUM**

Oggi BF S.p.A. è a capo di un **Gruppo agro-industriale** che, specie a partire dal 2017, si è articolato in società che condividono le **linee strategiche di sviluppo della catena di valore**.

Attualmente il Gruppo, che costituisce il primo *player* italiano del settore agro-industriale, conta complessivi **6.790 ettari di terreni coltivati** (8.500 ettari complessivi) nelle province di **Ferrara, Arezzo, Oristano e Bologna**, con prospettive di sviluppo molto significative.

VISIONE, MISSIONE E VALORI PER LA CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE

GRI 102-16

La visione strategica

La **qualificazione del territorio italiano**, da perseguire mediante lo sviluppo di **tecniche innovative** capaci di garantire una **agricoltura di qualità rispettosa dell'ambiente**, costituisce il **percorso di successo nella sfida della sostenibilità sociale, ambientale ed economica**.

Un HUB a
supporto della
SOSTENIBILITÀ

Muovendo da questa **visione di lungo termine**, **BF** intende essere una **fucina di evoluzione** delle **soluzioni tecnologiche, delle pratiche agronomiche e delle relazioni con i consumatori**.

In questa logica **BF** coltiva e consolida nel tempo intense relazioni per **generare plusvalore per la pluralità di Stakeholder** e si propone sul mercato come **HUB: un crocevia di interessi e relazioni a sostegno del mondo agricolo italiano**.

La missione di BF

L'**obiettivo di BF** è portare sulle tavole dei consumatori un'ampia gamma di prodotti alimentari di alta qualità, ottenuti attraverso un'agricoltura innovativa, sostenibile, capace di valorizzare le eccellenze della filiera agro-alimentare italiana e di tutelare il territorio e le risorse naturali del Paese.

**QUALITÀ per il
CONSUMATORE e
SVILUPPO del SETTORE
AGRICOLA ITALIANO**

I valori e i principi del Gruppo

BF propone il modello di sviluppo di un'**impresa** che si pone nel mercato come **portatrice di valori moralmente elevati**, quali la **piena osservanza delle leggi, il rispetto per i lavoratori** che animano tale impresa ed una **leale concorrenza** con le altre realtà operanti nel medesimo ambito.

BF, ispirando la propria attività all'imprescindibile rispetto delle leggi, ha ritenuto conforme alle politiche aziendali perseguite l'emanazione del **Codice Etico e di Condotta** (il "Codice").

B.F. S.p.A. e Bonifiche Ferraresi aderiscono e danno attuazione ad un proprio Codice Etico e di Condotta. Nel corso del 2019 la Capogruppo e le Società Controllate adotteranno il Codice Etico di Gruppo, come previsto dal **Regolamento di Gruppo**.

Il Codice fissa i **valori** ed i **principi** che la Capogruppo vuole che siano rispettati in tutti i **comportamenti** posti in essere dai propri **collaboratori** intesi come amministratori, dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza della Società. Per questo motivo i principi esposti nel Codice trovano la necessaria applicazione nelle regole, nelle norme e nelle procedure che disciplinano le specifiche attività della Società.

BF intende affermare con grande forza che la **correttezza e la liceità nel lavoro e negli affari** costituiscono e costituiranno sempre un **valore imprescindibile**, proponendosi di contrastare in ogni modo possibile e lecito qualsiasi atteggiamento che tenda ad insinuarsi come cattiva prassi all'interno dell'organizzazione aziendale.

Tutti coloro che lavorano nella Società o collaborano - a qualsiasi titolo - con essa devono sentirsi impegnati per il conseguimento di questo obiettivo nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tutti i collaboratori di BF devono, quindi, impegnarsi affinché gli obiettivi della Società siano perseguiti con **lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti**. Pertanto, agire a vantaggio dell'azienda non

I VALORI

giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i richiamati **principi fondamentali, che i collaboratori devono rispettare e far rispettare.**

I valori e le regole di condotta del Codice costituiscono la base della cultura aziendale, sulla quale si fonda l'attenzione per l'eccellenza di tutte le attività condotte dalla Società e delle modalità e dei controlli, che garantiscono il **pieno rispetto delle vigenti norme, con assoluta attenzione agli aspetti che attengono alla garanzia e protezione dei consumatori.**

Le norme del Codice si configurano come strumento posto a **tutela dell'affidabilità, del patrimonio e della reputazione aziendale, nel rispetto di tutti gli interlocutori di riferimento**, ovvero della molteplicità degli *Stakeholder* del Gruppo BF.

BF è consapevole del proprio **ruolo sociale, economico ed ambientale** e per questo agisce tenendo conto dei **bisogni della collettività** e contribuisce allo **sviluppo economico, sociale e civile delle comunità** in cui opera.

In piena coerenza con l'obiettivo di **generare valore diffuso e di lungo termine** – per gli azionisti, i fornitori, i consumatori, i *partner*, le comunità locali e tutti gli *Stakeholder* – la Società svolge il proprio operato osservando i seguenti **principi cardine.**

I PRINCIPI CARDINE

Valore aggiunto

BF si impegna nel creare valore aggiunto per gli azionisti, i clienti e la comunità in cui opera.

Orientamento al cliente e qualità

I clienti di BF - e quindi, nella filiera, i consumatori finali - si aspettano che i loro bisogni siano soddisfatti. La Società garantisce questo, assicurando la massima qualità dei prodotti agricoli che generano benessere nei consumatori. I nostri clienti si aspettano qualità e noi la pretendiamo da noi stessi: abbiamo la responsabilità di assicurarla in ogni cosa che facciamo, in coerenza con la nostra strategia a lungo termine.

Sviluppo delle persone

Ogni persona ha un enorme valore. Per questo BF dà grande importanza allo sviluppo, alla dignità personale, alla tolleranza, alla trasparenza e alla sicurezza.

Buona reputazione

L'immagine di BF rappresenta una risorsa immateriale essenziale. Al fine di tutelarla, tutte le attività lavorative di quanti operano per la Società sono svolte quotidianamente con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale.

Innovazione

Ogni dipendente di BF ha l'opportunità di contribuire all'innovazione dei processi e dei modelli organizzativi. Ciò significa collaborare, imparare gli uni dagli altri, assumersi gli impegni, valutare e governare i rischi e avere sempre la disponibilità a confrontarsi.

Trasparenza verso il mercato finanziario

La Società persegue la propria missione assicurando la piena trasparenza delle scelte effettuate e mettendo a disposizione tutte le informazioni necessarie affinché le decisioni degli investitori e di tutti i soggetti interessati possano essere basate sulle scelte strategiche aziendali e sull'andamento della gestione. Le comunicazioni finanziarie della Società si caratterizzano per il linguaggio comprensibile, la completezza, la tempestività e la simmetria informativa nei confronti di tutti gli interessati.

Passione

Passione per il successo, per l'eccellenza e nel dare il proprio contributo: i valori di BF servono per indirizzare questa passione al raggiungimento della nostra missione.

UN PERCORSO DI TRADIZIONE E INNOVAZIONE

1871	La storia di Bonifiche Ferraresi inizia nel 1871, quando fu costituita in Inghilterra col nome di "Ferrarese Land Reclamation Company Limited" , per operare nella "bonifica di laghi, nell'acquisto di paludi e terreni nelle vicinanze di Ferrara".
1872	Bonifiche Ferraresi viene abilitata, con Regio decreto, ad operare nel Regno d'Italia con il nome di "Società per la Bonifica dei Terreni Ferraresi" ed entra a far parte delle principali aziende agricole italiane.
1942	La Banca d'Italia acquisisce la maggioranza del capitale sociale di Bonifiche Ferraresi S.p.A..
1947	Le azioni di Bonifiche Ferraresi S.p.A. vengono quotate in Borsa .
2014	Sino al 2014 Bonifiche Ferraresi S.p.A. svolge l'attività di coltivazione dei terreni di proprietà e di commercializzazione dei prodotti secondo un modello tradizionale di agricoltura, disponendo di diverse tenute in Emilia Romagna e in Toscana per una superficie agricola complessiva di circa 5.500 ettari. Nel giugno 2014 B.F. Holding S.p.A. (ora B.F. S.p.A.), una <i>NewCo</i> costituita da una cordata di investitori privati , ha rilevato dalla Banca d'Italia la quota di maggioranza del capitale di Bonifiche Ferraresi, con l'obiettivo di trasformare la società in un polo agricolo europeo di eccellenza per dimensione, capacità produttiva e qualità dell'offerta.
2015	Viene effettuato un aumento di capitale sociale di Bonifiche Ferraresi S.p.A. funzionale all'attuazione dei progetti di espansione della Società, individuati nel piano industriale per gli anni 2015-2019 , approvato il 16 dicembre 2014.
2016	Bonifiche Ferraresi S.p.A. perfeziona l' acquisizione dell'azienda di proprietà di Bonifiche Sarde S.p.A. in liquidazione e la concessione di terreni agricoli di proprietà dell' Agenzia Regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale - Laore Sardegna. L'operazione consente a Bonifiche Ferraresi di disporre di ulteriori 1.000 ettari contigui nei comuni di Arborea, Marrubiu e Terralba (OR).
2017	Vengono ultimati alcuni importanti interventi previsti nel Piano Industriale 2015-2019 , ovvero: la ristrutturazione delle sedi operative ; l' eco-distretto zootecnico di Jolanda di Savoia con oltre 4.600 posti stalla , che rappresenta uno dei più grandi allevamenti all'ingrasso del nord Italia; il Campus di Jolanda di Savoia destinato ad attività di <i>hospitality</i> e di organizzazione di eventi; lo stabilimento per la lavorazione e confezionamento di riso ed orzo ; lo stabilimento per la lavorazione delle piante officinali e delle orticole ; gli impianti di irrigazione dell'azienda toscana. B.F. S.p.A. perfeziona l'offerta pubblica di acquisto e scambio (OPAS) sulle azioni di Bonifiche Ferraresi e diventa titolare del 100% delle stesse. Il 23 giugno 2017 le azioni di B.F. S.p.A. vengono quotate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana e il 14 novembre si procede al <i>de-listing</i> delle azioni di Bonifiche Ferraresi.

Bonifiche Ferraresi S.p.A. costituisce una **joint venture con ISMEA** (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare), con l'obiettivo di migliorare la competitività dell'agricoltura italiana, aumentare la qualità, ridurre i costi e rendere sostenibili gli impatti ambientali. Da questa *partnership* nasce il 26 giugno 2017 **IBF Servizi S.p.A.**, società dedicata all'**offerta di servizi di consulenza nel settore agricolo**, nella quale l'ISMEA detiene il 48% del capitale sociale e Bonifiche Ferraresi S.p.A. la rimanente quota.

Il 27 novembre 2017 B.F. S.p.A. acquista una **partecipazione** pari al 41,19% del capitale sociale di **S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A.**, azienda **leader nel settore delle sementi in Italia**. L'operazione, consentendo l'integrazione a monte nel settore sementiero, rientra nella **strategia di controllo della filiera alimentare**, che B.F. S.p.A. ha ritenuto **elemento fondamentale per la generazione di valore**.

Il 13 dicembre 2017 **B.F. S.p.A.** costituisce **B.F. Agro-Industriale S.p.A.**, società attiva nell'**acquisto, produzione e commercializzazione di prodotti alimentari confezionati a marchi di proprietà e private label**.

Il 21 dicembre 2017 B.F. Agro-Industriale S.p.A. acquista da Suba Alimentare s.r.l. il **ramo d'azienda** operante nel settore del **confezionamento e della commercializzazione di semi, cereali e legumi**; questa acquisizione completa la **verticalizzazione di filiera nel comparto delle proteine vegetali** con riferimento a semi, cereali e legumi lavorati e consente al **Gruppo BF** di acquisire nuove quote di mercato nella **GDO** (grande distribuzione organizzata) e di arricchire il **paniere italiano offerto ai consumatori**, generando valore.

2018

Il 17 aprile 2018 viene perfezionato l'atto di scissione parziale proporzionale avente ad oggetto 21 **immobili di pregio** non strumentali di tipo rurale di Bonifiche Ferraresi S.p.A., ubicati nella provincia di Arezzo, a favore della società di nuova costituzione **Leopoldine S.p.A.** La scissione ha l'obiettivo di **valorizzare il patrimonio immobiliare** mediante il recupero architettonico e paesaggistico degli immobili e di concentrare in Bonifiche Ferraresi le attività agricole svolte dal Gruppo BF.

A maggio viene approvato il **nuovo Piano Industriale 2018-2020**. Vengono avviati gli **investimenti** relativi all'**unità operativa di Marrubiu (OR)**, alla **lavorazione delle piante officinali** e al **molino**.
Viene lanciato il brand Le Stagioni d'Italia.

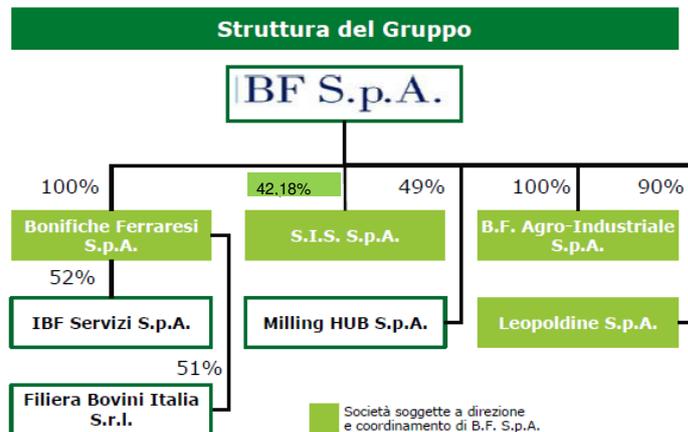
Nel corso dell'anno viene concluso il **primo intervento di recupero** della **Leopoldina "I Granai"**, che è divenuta il nuovo **headquarter** di Bonifiche Ferraresi in Valdichiana. L'edificio totalmente recuperato oggi vede la presenza dei **nuovi uffici** dell'azienda al primo piano della casa colonica, la realizzazione del **nuovo polo di ricerca e lavorazione delle piante officinali**, la creazione di uno **spazio di accoglienza e degustazione** dei prodotti dell'azienda e un **flagship store** dedicato alla vendita di tutti i **prodotti a marchio Le Stagioni d'Italia**.

Il 28 dicembre 2018 si è conclusa una ulteriore operazione di **aumento di capitale sociale** di B.F. S.p.A., strumentale allo sviluppo del piano industriale 2018-2020.

STRUTTURA DEL GRUPPO E AMBITI OPERATIVI

GRI 102-2; GRI 102-4; GRI 102-6; GRI 102-10; GRI 102-45

L'intenso sviluppo guidato da B.F. S.p.A. ha portato nel 2018 ad una articolata composizione del Gruppo, attivo principalmente nei settori **agro-industriale** e **zootecnico**. In particolare il Gruppo opera nella produzione, selezione e commercializzazione di **semi**, nella coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di **prodotti agricoli** e di **prodotti alimentari**, nell'**allevamento** e **vendita di bovini per la macellazione**. Il **mercato servito** è principalmente quello **italiano**, sebbene il Gruppo stia sviluppando contratti anche con clienti e *partner* esteri, tra cui la Japan Food Corporation (JFC) nella filiera del riso.



Business

AGRO-INDUSTRIALE

ZOOTECNICO

SERVIZI

IMMOBILIARE

ENERGETICO

La **produzione di semi** è svolta presso gli **stabilimenti di proprietà** di **Idice** e **Cantaglia**. L'**attività agricola** del Gruppo BF è svolta nelle **aziende di proprietà** situate nelle province di **Ferrara** (due aziende), **Arezzo** (una azienda), **Oristano** (una azienda) e **Bologna** (due aziende), oltre che in una azienda gestita da S.I.S., per complessivi **6.790 ettari** di S.A.U.. L'**attività industriale di selezione di semi** è svolta presso lo stabilimento di **San Lazzaro di Savena** (BO), mentre quella di **lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli** viene svolta presso gli **stabilimenti di Jolanda di Savoia** (FE) e di **Monselice** (PD). L'**attività zootecnica** è svolta presso l'azienda di **Jolanda di Savoia** (FE); a partire **dal 2020** lo sviluppo dell'attività zootecnica si estenderà alla tenuta di **Arborea** (OR). Inoltre, il Gruppo offre **servizi a favore di operatori attivi nel settore agricolo**, nell'ambito della **agricoltura di precisione**. Il Gruppo BF opera altresì nel **settore immobiliare**, attraverso la **gestione del proprio patrimonio**, composto prevalentemente da fabbricati urbani concessi in locazione a terzi e situati nelle province di **Ferrara** e **Arezzo**. In via residuale, il Gruppo è attivo nella **vendita di energia elettrica**, prodotta grazie agli **impianti fotovoltaici di proprietà**, realizzati sul lastrico solare di alcuni fabbricati anch'essi di proprietà, per una capacità installata complessiva di 1.818 kW.

|BF S.p.A.

<https://www.bfspa.it/>

B.F. S.p.A. è la **Capogruppo** del Gruppo BF, le cui azioni sono negoziate sul MTA di Borsa Italiana. Ad essa è assegnato il compito di **indirizzo strategico e governo del Gruppo**.

Il **perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2018** è variato rispetto all'esercizio precedente, includendo **Leopoldine S.p.A.**, costituita ad aprile 2018, oltre alla **controllante B.F. S.p.A.** e alle tre società identificate quali "**controllate aventi rilevanza strategica**" in ragione della loro importanza rispetto allo sviluppo del **core business del Gruppo**, ovvero **Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola**, **S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A.** e **BF Agro-Industriale S.p.A.**. Il bilancio consolidato 2018 comprende, quindi, i risultati dell'attività svolta nell'intero esercizio 2018 dalle società S.I.S. e B.F. Agro-Industriale S.p.A. (BF Agro-Industriale o BF Agro), che nell'esercizio precedente erano state incluse nel bilancio consolidato a partire rispettivamente dal mese di novembre 2017 e dal mese di dicembre 2017; BF Agro-Industriale era stata inclusa nel bilancio consolidato 2017 limitatamente ai dati patrimoniali al 31.12.2017.

BONIFICHE FERRARESI

<https://bonificheferraresi.it/it/home>

Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola (Bonifiche Ferraresi), anima agricola di B.F. S.p.A., rappresenta il cuore pulsante del Gruppo. Attiva nella coltivazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari, la Società, con sede a Jolanda di Savoia (Ferrara), è costituita da tre aziende agroalimentari situate nelle province di **Ferrara**, di **Arezzo** e di **Oristano**, per un totale di **6.490 ettari coltivati**, che ne fanno la più grande azienda agricola italiana per **SAU** (Superficie Agricola Utilizzata).

Le **migliori pratiche della tradizione agricola italiana** unite alle più moderne e **innovative tecniche di precision farming** applicate sui suoi terreni hanno consentito a Bonifiche Ferraresi di trasformarsi, da azienda agricola produttrice di *commodities*, in **azienda verticalizzata orientata al consumatore**, più evoluta ed innovativa, in grado di generare valore attraverso il presidio di tutta la filiera agro-industriale, facendo leva sul proprio marchio di commercializzazione.

In particolare, Bonifiche Ferraresi è attiva nella **coltivazione** di ortaggi e frutta **commercializzati direttamente al cliente finale**, nell'**allevamento** all'ingrasso di bovini, nella **produzione di materie prime agricole** cedute a BF Agro-Industriale S.p.A. ("BF Agro") per la produzione di prodotti alimentari confezionati.

A partire **da maggio 2018** Bonifiche Ferraresi, **oltre che in private label, è presente nella grande distribuzione organizzata (GDO) con un proprio brand: Le Stagioni d'Italia**, che rappresenta l'ultimo tassello necessario a **presidiare l'intera filiera agro-industriale "dal genoma allo scaffale"**.

Le Tenute agricole di Bonifiche Ferraresi S.p.A. (6.490 ha di SAU)



EMILIA ROMAGNA - **Jolanda di Savoia (Ferrara)**:
Tenuta di Jolanda di Savoia: 3.850 ettari.

EMILIA ROMAGNA - **Mirabello (Ferrara)**:
▪ Tenuta di Mirabello: 170 ettari;
▪ Tenuta di Poggio Renatico: 120 ettari.

TOSCANA - **Santa Caterina (Arezzo)**:
▪ Tenuta di Cortona: 830 ettari;
▪ Tenuta di Castiglion Fiorentino: 520 ettari.

SARDEGNA - **Arborea (Oristano)**:
▪ Tenuta di Arborea: 1.000 ettari, di cui 573 ettari di proprietà e 429 ettari in concessione.



<http://www.sisonweb.com/it/>

S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A. (SIS) è l'azienda *leader* nel settore delle sementi di frumento in Italia, con sede a San Lazzaro di Savena (BO).

Capofila indiscussa nella **produzione sementiera autoctona**, S.I.S. occupa un ruolo fondamentale nella crescita della **produttività** e della **qualità della cerealicoltura nazionale**.

La Società nasce nel 1947 con lo scopo di provvedere per conto della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari alla moltiplicazione delle sementi di razze elette. **S.I.S. è entrata a far parte del Gruppo BF il 27 novembre del 2017**; la **partecipazione di BF**, pari al 41,19% nel 2017, è salita al **42,18% nel 2018**.

Tutt'oggi, l'attività della Società è articolata su **tutte le fasi del ciclo del seme** e si esprime nella **costituzione di nuove varietà**, nella **moltiplicazione delle sementi** ed infine nella loro **lavorazione e commercializzazione** con l'obiettivo di **mettere a disposizione degli agricoltori italiani strumenti innovativi** che consentano loro di **migliorare le loro produzioni**.

L'azienda è fortemente impegnata anche nelle attività di **ricerca e sperimentazione**, che vengono condotte nelle **3 aziende agricole** che coprono complessivamente una **superficie di oltre 300 ettari**, di cui: **due aziende di proprietà**, ovvero lo **Stabilimento Bologna** a San Lazzaro di Savena Idice (di circa 40 ha) e l'**Azienda Agricola Cantaglia Bologna** a Malalbergo Pegola (di circa 95 ha); **una azienda in gestione**, l'**Azienda Agricola Fante** a Fiscaglia (FE) (di circa 165 ha).

Inoltre S.I.S. opera mediante la **Divisione PRO.SE.ME** (sito di produzione e stoccaggio) situata a Piazza Armerina Contrada Grottacalda, Enna.

Il know how sviluppato viene trasmesso a tutti gli agricoltori italiani attraverso prodotti e soluzioni che portano benefici e sicurezza all'intera filiera agro-industriale.

B.F. | Agro-Industriale

https://www.bfspa.it/gruppo/società/bf_agro_industriale

Costituita il 13 dicembre 2017, **BF Agro-industriale S.p.A. (BF Agro)** è una società per azioni, con socio unico B.F. S.p.A., con due sedi operative a Jolanda di Savoia (FE) e a Monselice (PD).

È attiva nell'**acquisto di materia prima e prodotti finiti** (sia di provenienza del Gruppo BF, sia di terzi), produzione e commercializzazione di prodotti alimentari confezionati a **marchi di proprietà** del Gruppo e **private label**, primariamente verso la Grande Distribuzione Organizzata (**GDO**).

BF Agro risulta quindi fondamentale nell'ottica di **presidiare la filiera agro-industriale**, in quanto attore primario all'interno del Gruppo B.F. S.p.A. nelle fasi di **trasformazione industriale e commercializzazione dei prodotti**.

La costituzione di BF Agro-Industriale ha reso possibile nel dicembre 2017 l'acquisizione del ramo d'azienda della società Suba Alimentare S.r.l. operante nel settore del **confezionamento e della commercializzazione di semi, cereali e legumi** e del marchio "**Zorzi dal 1828**". L'operazione ha contribuito a completare la **verticalizzazione della filiera** in particolare nel comparto delle proteine vegetali con riferimento a semi, cereali e legumi lavorati.

| Leopoldine S.p.A.

<https://www.bfspace.it/gruppo/società/leopoldine>

Leopoldine S.p.A., controllata da **B.F. S.p.A.** (90% del capitale) e partecipata da **IPI S.p.A.** (10% del capitale), primario operatore italiano specializzato nella **consulenza e nei servizi immobiliari**.

Leopoldine S.p.A. è la società **proprietaria del patrimonio immobiliare rurale del Gruppo BF situato in Valdichiana** (Toscana), rappresentato da 21 immobili di pregio, noti come “Leopoldine”.

Leopoldine S.p.A. è stata costituita il 17 aprile del 2018 con lo scopo di creare un soggetto societario distinto e dedicato alla **valorizzazione architettonica** di tali immobili. L'ingresso nel capitale della società di IPI S.p.A. è avvenuto il 22 maggio 2018 in una logica di *partnership* per lo sviluppo immobiliare del progetto.

Il piano strategico della società, presentato a Cortona nel gennaio del 2018 e denominato “Progetto Leopoldine”, ha ad oggetto lo sviluppo di un progetto immobiliare volto al recupero e valorizzazione di tali immobili, che verranno ceduti per poi essere utilizzati con finalità residenziali oppure turistiche; l'obiettivo è quello di riportare in vita uno dei simboli del territorio aretino, che tornerà ad essere al centro del sistema socio-economico dell'area, portando con sé **ricadute sociali, culturali ed economiche per tutto il territorio di riferimento**.

Attraverso la valorizzazione architettonica, infatti, Leopoldine S.p.A. vuole creare un circuito di nuove **strutture ricettive/residenziali** pensate per i diversi *target* turistici tipici della Toscana, regione che da sempre vede il *mix* tra **turismo culturale e turismo eno-gastronomico** quale elemento vincente nel difficile e competitivo mercato del turismo su scala nazionale e internazionale.

Di seguito vengono descritte le società non incluse nell'area di consolidamento, ma utili a comprendere la natura delle attività e delle politiche del Gruppo.



<https://www.ibfservizi.it/>

IBF Servizi S.p.A. nasce nel 2017 dalla *partnership* tra **Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola** e **ISMEA** (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare), ente finanziario del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAFT), che ne possiedono rispettivamente il 52% ed il 48% del capitale sociale.

L'azienda rappresenta la prima società che **eroga servizi di agricoltura di precisione**, rendendoli accessibili alle aziende agricole di tutte le dimensioni.

IBF Servizi poggia le sue attività su **tre pilastri**: l'esperienza di Bonifiche Ferraresi, la prospettiva pubblica e di lungo-periodo di ISMEA e la collaborazione di *partner* accademici e scientifici. Grazie alla coesistenza di questi tre pilastri, il modello offerto da IBF Servizi attraverso l'applicazione dei principi dell'**agricoltura di precisione**, permette il **miglioramento della competitività, l'incremento della qualità, la riduzione dei costi e la sostenibilità degli impatti ambientali per qualsiasi azienda agricola che voglia avvicinarsi a questo modello**.

IBF Servizi si pone come obiettivo il rendere **accessibile l'agricoltura di precisione a realtà agricole di differenti dimensioni** attraverso uno *staff* di tecnici, che affiancano l'azienda agricola in tutte le fasi dei cicli colturali, grazie ad un *set* di **apparecchiature tecniche** per diagnosi, monitoraggio e gestione dei cicli colturali tra le migliori del mercato e mettendo a disposizione una **banca dati** progettata e gestita in collaborazione con il **CNR** (Consiglio Nazionale delle Ricerche), capace di essere **archivio storico di ciascuna azienda**.



MILLING HUB S.P.A.

Società costituita il 21.12.2017 in **joint venture** tra **B.F. S.p.A.** e **OCRIM S.p.A.** (azienda specializzata nella fornitura di impianti molitori) con l'obiettivo di creare un **polo molitorio con garanzia di tracciabilità di filiera**. In particolare, Milling Hub è un centro di macinazione del grano, situato presso l'area sita in Cremona, costituito per **fornire servizi molitori ed aiutare il sistema italiano a rafforzare la sua competitività** e a garantire la **tracciabilità delle materie prime** nella filiera.

Milling Hub, partecipata al 51% da OCRIM ed al 49% da BF, si prefigge di realizzare a pieno regime 10 impianti sulla base di un progetto che si svilupperà in modo organico in più fasi. **A fine 2018 ha preso avvio la costruzione del primo molino.**

La società si pone l'obiettivo di intercettare tutti quei **clienti** che, da un lato, non hanno la capacità finanziaria e/o organizzativa per realizzare un impianto molitorio in autonomia e, dall'altro, richiedono la **garanzia del controllo del processo per poter tracciare tutta la filiera.**

Milling Hub si basa su un'importante **sinergia**: **Bonifiche Ferraresi** fornirà la materia prima, **OCRIM** metterà a disposizione il proprio *know-how* in ambito molitorio e il **Consorzio Agrario di Cremona** avrà il compito dello stoccaggio della materia prima.

Inoltre, Milling Hub ha siglato un **accordo con A2A/LGH** sui temi dell'energia, dell'*industry* 4.0 e del risparmio energetico.

FILIERA BOVINI ITALIA S.R.L.

Bonifiche Ferraresi detiene una partecipazione pari al 51% di **Filiera Bovini Italia S.r.l.**, **soggetto proponente del progetto di filiera del settore zootecnico**, nell'ambito dei Contratti di Filiera, che prevedono l'erogazione di contributi a fondo perduto da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF).

IL VALORE DELLA PRODUZIONE

GRI 102-2

Lo sviluppo strutturale e gestionale realizzato dal Gruppo BF nel corso dell'ultimo biennio ha generato nel 2018 una **significativa evoluzione dei risultati operativi**.

Il Gruppo ha operato, oltre che nell'ambito dell'attività di **coltivazione e allevamento**, anche nei **nuovi segmenti di business dell'attività sementiera e delle attività di trasformazione e distribuzione**, presidiati da **società appositamente costituite o acquisite nel biennio 2017-18** al fine di assicurare un **controllo sulla genetica del prodotto offerto a partire dalla produzione del seme sino alla produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio proprio "Le Stagioni d'Italia" e private label**.

In particolare, la logica di **internalizzazione dell'intera filiera produttiva e distributiva**, alla base del piano industriale sin dal 2015, ha determinato già nel corso del 2018 un significativo **incremento del valore della produzione (VdP)** rispetto all'esercizio precedente, pari a 33,5 milioni di euro (+74,27%). Il **VdP** è, infatti, **passato dai 45,1 milioni del 2017 ai 78,6 milioni del 2018**.

Tale incremento è da ascrivere al crescente contributo della produzione agricola e zootecnica, riconducibile in larga parte allo sviluppo nel 2018 delle **attività zootecniche**, che hanno contribuito per **13,7 milioni di euro**. Nel corso del 2018, infatti, sono stati venduti circa 5 milioni di kg, con un peso medio in vendita per i bovini maschi francesi pari a circa 700 kg, per le femmine francesi circa 550 kg e per le femmine italiane circa 480 kg. A ciò si affianca il significativo ampliamento operativo nell'ambito delle **sementi** (grazie all'inclusione di S.I.S. per l'intero esercizio 2018, che ha generato un aumento di produzione di **circa 19 milioni di euro**) e della **produzione industriale e commercializzazione** a marchio proprio e *private label* (con un contributo incrementale di **8,7 milioni di euro**).

I risultati generati dalla **progressiva diversificazione del Gruppo BF**, determinato dalla **integrazione della filiera a monte e a valle**, sono particolarmente evidenti: l'incidenza percentuale della produzione agricola è scesa dal 33,3% del 2017 al 19,1% del 2018 e quella relativa alla produzione zootecnica è diminuita nel biennio dal 20,8% al 15,5%; per contro, nel 2018 si è registrato un significativo incremento dell'incidenza percentuale del settore sementiero (46,4% rispetto al 34,3% del precedente anno) e di quello industriale (15,4% sul totale del VdP).

Il valore della produzione del Gruppo BF per società e per settore

Valore della produzione per società	31/12/2018 Consolidato	31/12/2017 Consolidato	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
BF	399	328	71	0,5%	2,2%
Bonifiche Ferraresi	33.003	28.926	4.076	42,0%	63,2%
BF Agro-Industriale	8.066	50	8.016	10,3%	0,1%
SiS	35.227	15.798	19.429	44,8%	34,5%
Leopoldine	1.905	-	1.905	2,4%	0,0%
VdP	78.599	45.102	33.497	100,0%	100,0%

Valore della produzione per settore	31/12/2018 Consolidato	31/12/2017 Consolidato	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
Agricolo	16.904	15.240	1.664	19,1%	33,3%
Zootecnia	13.729	9.504	4.225	15,5%	20,8%
Industriale	12.066	-	12.066	15,4%	0,0%
Sementi	36.441	15.731	20.710	46,4%	34,3%
Servizi	399	1.834	(1.435)	0,5%	5,5%
Immobiliare	2.448	1.997	451	3,1%	4,4%
Fotovoltaico	275	356	(81)	0,3%	0,8%
VdP di Struttura	399	440	(41)	0,5%	1,0%
Elisioni intrasettoriali	(4.063)	-	(4.063)	-5,2%	0,0%
VdP	78.599	45.102	33.497	100,0%	100,0%

La Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018 è disponibile sul sito societario www.bfspa.it

I PRODOTTI E I SERVIZI DEL GRUPPO

GRI 102-2



	Risone	Mais	Soia	Sorgo
	Sorgo gentile	Sorgo da biomassa	Sorgo ibrido da foraggio	Panico
Produzione, selezione e commercializzazione di SEMENTI <i>(vendita infragruppo e verso terzi)</i>	iIMix Erbai	Leguminose proteiche	iIMix Prati	Erba Medica
	Frumento tenero	Orzo	Avena	Triticale
	Girasole	Colza	Erbai	Loietti
	Veccia Sativa	Trifogli	Biocide-Sovescio	Mellifere-Sovescio
	Frumento duro	Farro	Segale	iIMix Linea Prati Ornamentali



<p>Coltivazione, lavorazione, trasformazione e vendita di</p> <p>PRODOTTI AGRICOLI</p> <p>e di</p> <p>PRODOTTI ALIMENTARI</p> <p>(vendita infragruppo e verso terzi)</p>	<p>GRANO DURO</p>	<p>GRANO TENERO</p>	<p>RISO</p>	<p>ORZO</p>
	<p>MAIS</p>	<p>SOIA</p>	<p>ERBA MEDICA</p>	<p>OFFICINALI</p>
	<p>PATATE</p>	<p>CARCIOFO DA ORTO e OFFICINALE</p>	<p>BARBABIETOLE DA ZUCCHERO</p>	<p>FAGIOLINO</p>
	<p>POMODORO</p>	<p>ZUCCHINE</p>	<p>FAGIOLI</p>	<p>CECI</p>
	<p>CAVOLO CAPPUCCIO e BROCCOLO</p>	<p>GIRASOLE</p>	<p>MELE e PERE</p>	<p>ANGURIA e MELONE</p>
	<p>PASTA</p>		<p>RISO</p>	
	<p>LEGUMI</p>		<p>TISANE ERBE MEDICHE</p>	



ALLEVAMENTO

Vendita di bovini per la macellazione.



SERVIZI DI AGRICOLTURA DI PRECISIONE

Vendita dei servizi a operatori attivi nel settore agricolo



SERVIZI IMMOBILIARI

Ristrutturazione, affitto o cessione di immobili di proprietà del Gruppo



ENERGIA ELETTRICA

Vendita energia di impianti fotovoltaici

MARCHI DI PROPRIETA'



Commercializzato in proprio e tramite importanti catene di vendita, tra cui **Alì, PAM, Bennet, Esselunga, Finiper, Carrefour-GS.**



PRIVATE LABEL

Il Gruppo BF è fornitore di riferimento per il **riso a marchio Conad, Coop Italia, Bennet.**

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

GRI 102-13; GRI 102-40; GRI 102-42; GRI 102-43; GRI 102-44

Le categorie di Stakeholder

Nell'ambito del Codice Etico e di Condotta B.F. S.p.A. ha individuato le principali **categorie di soggetti** con cui si relaziona nello svolgimento delle proprie attività ed ha definito **regole di condotta**, volte ad indicare i **comportamenti da osservare, in conformità ai valori aziendali**. Per l'analisi dettagliata di tali regole e dei meccanismi sanzionatori si rimanda al testo del Codice, pubblicato sul sito societario [<https://www.bfspa.it/governance/regole-di-governance>].

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	I COMPORTAMENTI ISPIRATI AI VALORI AZIENDALI
COLLABORATORI	Condotta corretta e trasparente.
	Prevenzione dei conflitti di interesse.
	Regole per regali e benefici.
	Trasparenza in ogni operazione e attività.
	Regole per uso dei beni aziendali.
	Trattamento delle informazioni: trasparenza e correttezza, riservatezza, informazioni privilegiate, manipolazione di mercato, tutela dei dati personali, sistemi informatici.
AZIONISTI	Selezione, valorizzazione e tutela del personale.
	Valore sostenibile.
	Regole di <i>corporate governance</i> .
FILIERA	Informazione e dialogo.
	Valorizzazione delle filiere 100% italiane.
	Equa ripartizione del valore aggiunto lungo la filiera.
CLIENTI E CONSUMATORI	Lotta alla criminalità.
	Presidi per qualità, sicurezza e igiene.
	Corretti rapporti contrattuali.
	Informazioni accurate, complete e veritiere.
	Adozione del principio di precauzione volto ad evitare l'impiego di organismi geneticamente modificati. Condivisione di iniziative finalizzate ad evitare l'impiego di prodotti e processi potenzialmente pericolosi e sostegno di campagne d'informazione sui possibili rischi, sia per la salute che per l'ambiente.
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	Tracciabilità dei prodotti agroalimentari, attraverso l'etichettatura d'origine.
	Collaborazione, nel rispetto delle normative e avendo attenzione ai migliori <i>standard</i> professionali e alle migliori pratiche in materia di etica, di tutela della salute e della sicurezza e del rispetto dell'ambiente.
	Elevati <i>standard</i> qualitativi dei processi produttivi.
ISTITUTI FINANZIARI	Correttezza e trasparenza.
	Reputazione e condivisione dei valori.
COLLETTIVITA'	Crescita della comunità attraverso la produzione di beni primari.
	Correttezza e condivisione dei valori.
	Ricerca e innovazione.
	Tutela dell'ambiente.
CONCORRENTI	Correttezza e lealtà, anche nel rispetto dei diritti di proprietà industriale o intellettuale di terzi.
	Osservanza delle leggi in materia e rispetto degli interventi da parte delle autorità regolatrici del mercato.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Correttezza e onestà.
	Rapporti di lavoro con <i>ex</i> dipendenti P.A.
	Sovvenzioni e finanziamenti.
AUTORITA' DI CONTROLLO	Trasparenza e leale cooperazione nello svolgimento tanto delle comunicazioni e segnalazioni di tipo periodico quanto dei rapporti di carattere specifico.
	Completezza e integrità delle notizie, oggettività delle valutazioni, tempestività degli adempimenti richiesti.
ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	Trasparenza, imparzialità e integrità.
	Cooperazione di reciproca utilità.
ORGANI DI INFORMAZIONE	Rispetto del diritto all'informazione.
	Trasparenza, veridicità, correttezza, accuratezza e chiarezza dell'informazione.
	Informativa rispettosa dell'onore e della riservatezza delle persone, coordinata e coerente con le politiche sociali.
	Veridicità e completezza delle informazioni presenti sul sito internet societario.
AMBIENTE	Condotta orientata al rispetto dell'ambiente, del paesaggio e a una gestione oculata delle risorse utilizzate, a beneficio della collettività e delle generazioni future.
	Sviluppo delle filiere corte e valorizzazione del prodotto locale.
	Promozione di iniziative di sensibilizzazione.

Il coinvolgimento

Per ciascuna delle categorie di Stakeholder individuate sono state utilizzate differenti modalità di confronto e coinvolgimento, per tener conto delle loro specifiche caratteristiche.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT (Iniziative, progetti, documenti, canali di comunicazione)
COLLABORATORI	Riunioni periodiche. Diffusione di procedure aziendali. Coinvolgimento di un gruppo di lavoro per il Bilancio di Sostenibilità.
AZIONISTI	Assemblea dei Soci. Sito internet - sezione "Investor relation" (https://www.bfspa.it/investor_relations)
FILIERA e PARTNER	Audit periodici svolti da parte dei clienti della GDO in via propedeutica alla consegna del prodotto finito Incontri e convegni con <i>partner</i> di filiera.
CLIENTI E CONSUMATORI	Siti internet (https://www.bfspa.it/ e www.lestagioniditalia.it) Canali istituzionali. Incontri e iniziative di collaborazione con Associazioni dei consumatori.
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	Sito internet (https://www.bfspa.it/) Contatti e incontri. Verifiche sul possesso di requisiti di qualificazione dei fornitori e idoneità.
ISTITUTI FINANZIARI	Comunicazioni dei risultati della Relazione finanziaria consolidata. Sito internet - sezione "Investor relation" (https://www.bfspa.it/investor_relations). Incontri periodici.
COLLETTIVITA' e COMUNITÀ LOCALI	Sito internet (https://www.bfspa.it/) Comunicati stampa. Iniziative e organizzazione di eventi, anche presso il Campus di Jolanda di Savoia. Iniziative presso lo spazio di accoglienza e degustazione e presso il <i>flagship store</i> delle Leopoldine "I Granai". Organizzazione e/o partecipazione a convegni ed eventi aperti al pubblico. Diffusione di brochure e informazioni su BF.
CONCORRENTI	Incontri con società concorrenti e/o con Autorità regolatrici del mercato.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Rapporti istituzionali con Autorità ed Enti pubblici. Partecipazioni a progetti in collaborazione con enti pubblici italiani ed esteri.
AUTORITA' DI CONTROLLO	Rapporti istituzionali. Incontri periodici.
ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	Relazioni industriali. Incontri periodici.
ORGANI DI INFORMAZIONE	Monitoraggio rassegna stampa. Relazioni con media. Campagne pubblicitarie.
AMBIENTE	Progetti di risparmio ed efficienza energetica. Incontri e iniziative di collaborazione con Associazioni ambientaliste (Legambiente). Iniziative di diffusione della Carta ambientale. Iniziative ed eventi su tematiche socio-ambientali aperte al pubblico.

Nel corso del 2018 non sono emerse criticità dalle iniziative di confronto con gli *Stakeholder*.

B.F. S.p.A. si impegna a sviluppare ulteriormente e a consolidare le iniziative di *stakeholder engagement* nel corso del 2019, anche facendo leva sulla presentazione agli *Stakeholder* di questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità.

Una prima valutazione del presente Bilancio di Sostenibilità è stata richiesta ad alcuni *Stakeholder* strategici nella fase di pubblicazione del documento approvato dal Consiglio di Amministrazione; gli esiti di questa valutazione sono riportati nella parte conclusiva del documento (*“Cosa pensano di noi gli Stakeholder”*).

A partire dal 2020 sarà dedicata particolare attenzione anche a specifiche istanze dei consumatori finali, nei confronti dei quali prenderà avvio un'azione strutturata di *engagement*. Questo lasso temporale trova giustificazione nella volontà di testare le opinioni dei consumatori quando sarà completato il lancio del marchio del Gruppo “Le Stagioni d’Italia”.

Le collaborazioni e le partnership

La **continuità delle relazioni istituzionali** costituisce una condizione essenziale per rendere realizzabile lo **sviluppo di un modello sostenibile**, quale è quello promosso dal Gruppo BF.

Le relazioni con gli *Stakeholder* trovano ulteriore approfondimento nel presente documento, ove vengono evidenziate le iniziative, le collaborazioni e le *partnership* sviluppate dal Gruppo BF, sia per le attività di ricerca e sviluppo, sia a fini operativi.

È, tuttavia, utile evidenziare che uno dei punti di forza del Gruppo BF nel perseguimento dell’obiettivo di porsi sul mercato in qualità di **HUB a servizio del settore agricolo** è costituito dalla **rete di relazioni**, che nel tempo si estende e dà luogo a **collaborazioni e partnership intense e durature**. Tra esse, se ne segnalano di seguito **alcune delle principali** che attualmente coinvolgono a vario titolo le diverse Società del Gruppo BF.

- **Partnership e collaborazioni per lo sviluppo delle attività di Ricerca e Sviluppo**, tra cui:
 - *Partner* scientifici e accademici:
 - numerose Università italiane e straniere;
 - CNR, CNR-IREA, CREA, GSE, RSE;
 - Leonardo, per satelliti per controllo dei campi e dei trattori;
 - Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e la European Space Agency (ESA);
 - strutture internazionali in materia di germoplasma: CIMMYT, ICARDA, USDA GRIN-XZECK;
 - *Partner* tecnologici/industriali: Tesla, A2A, John Deere, BASF, Noverasco;
 - Consulente energetico: Garnell.

- **Partnership per lo sviluppo ambientale** con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) del Ministero dell’Economia.

- **Partnership per lo sviluppo produttivo**, tra cui:
 - con ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) per la costituzione in joint venture di IBF Servizi S.p.A.;
 - con IPI S.p.A. per lo sviluppo immobiliare di Leopoldine S.p.A.;
 - con OCRIM per la costituzione di Milling Hub;
 - con Japan Food Corporation (JFC) nella filiera del riso;

- con Coldiretti, con la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari e con i Consorzi Agrari per lo sviluppo delle attività produttive del Gruppo BF e lo sviluppo del settore agricolo italiano.
- **Collaborazioni distributive:**
 - con oltre 300 aziende agricole per l'utilizzo di semi certificati;
 - con GDO per la distribuzione di prodotti agro-alimentari;
 - con aziende agricole per la diffusione dei servizi di *precision farming*.
- **Istituzioni pubbliche nazionali ed Europee per il finanziamento di progetti**, tra cui MIUR e Comunità Europea.
- **Associazioni ambientaliste e di categoria**, tra cui Legambiente e Coldiretti.
- **Mondo finanziario** a vantaggio degli investitori.

B.F. S.p.A., inoltre, aderisce all'**Associazione di categoria** Coldiretti.

LA GOVERNANCE



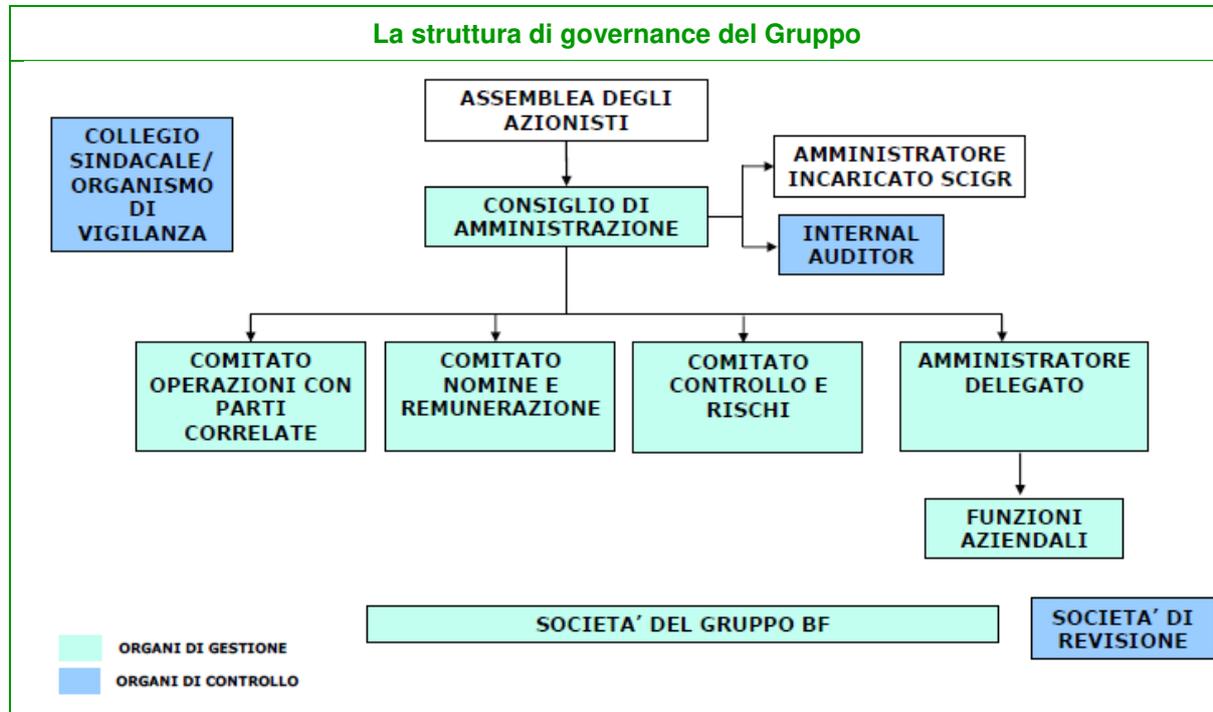
LA GOVERNANCE

IL SISTEMA DI GOVERNANCE

GRI 102-5; GRI 102-18

Nel rispetto dello Statuto, il **modello di amministrazione e controllo tradizionale** adottato da B.F. S.p.A. si caratterizza per la presenza dei seguenti **Organi**:

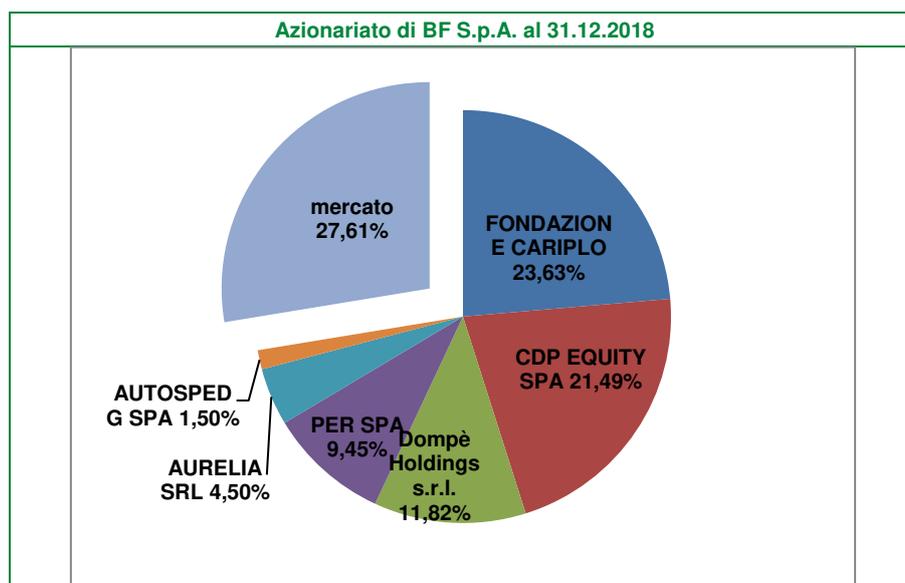
- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">➤ Assemblea dei Soci➤ Consiglio di Amministrazione, all'interno del quale sono stati costituiti i seguenti Comitati endoconsiliari:<ul style="list-style-type: none">▪ Comitato Controllo e Rischi▪ Comitato per le Nomine e le Remunerazioni▪ Comitato per le Operazioni con Parti Correlate | <ul style="list-style-type: none">➤ Collegio Sindacale➤ Organismo di Vigilanza 231/2001➤ Società di Revisione legale dei conti |
|---|---|



L'Assemblea dei Soci e l'assetto proprietario

Nel corso del 2018 si sono svolte 2 riunioni dell'Assemblea dei Soci, una ordinaria il 24 aprile 2018 ed una straordinaria l'11 luglio 2018.

L'esclusiva presenza di **azionisti rilevanti italiani** (che detengono complessivamente il 72,39% del capitale sociale) qualifica il **Gruppo BF**, che si pone sul mercato come **filiera italiana a servizio del settore agricolo nazionale**, distinguendosi anche in questo da altre filiere alimentari nazionali con forte presenza di investitori esteri.



Il 28 dicembre 2018 si è conclusa una ulteriore operazione di **aumento di capitale sociale** di B.F. S.p.A. per un controvalore complessivo di euro 120.993.167,50, che consente alla Capogruppo di disporre di una **dotazione di capitale pari ad euro 152.692.456, strumentale al proseguimento dello sviluppo del piano industriale 2018-20**.

Le **azioni** di BF S.p.A. sono **quotate sul M.T.A.** di Borsa Italiana.

La Società si attiva per mantenere un **costante dialogo con il mercato**, nel rispetto delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate; i comportamenti e le procedure aziendali sono volti, tra l'altro, ad evitare asimmetrie informative.

I **rapporti con gli investitori** vengono tenuti dall'Amministratore Delegato, dott. Federico Vecchioni.

Nel sito internet aziendale è presente un'apposita sezione denominata "**Investor Relations**" (https://www.bfspa.it/investor_relations), in cui sono messe a disposizione le informazioni concernenti BF S.p.A. che rivestono rilievo per gli azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti. Tali informazioni sono altresì messe a disposizione sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" all'indirizzo www.1info.it. La struttura organizzativa che attualmente assicura la predisposizione e pubblicazione dei documenti societari rilevanti per gli azionisti è la Direzione Affari Societari e Governance di Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato l'**investor relator** nella persona del CFO *pro-tempore* in carica della Società, che attualmente è il Dott. Lorenzo Mazzini.

Il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di definire gli **indirizzi strategici** della Società e del Gruppo, nonché la responsabilità di **governarne la gestione**. Il Consiglio in carica nell'esercizio 2018 è composto da **11 componenti**, di cui **6 Amministratori indipendenti**. La presenza di un elevato numero di Amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario e consente al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con adeguata indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interessi della Società con quelli dell'azionista di controllo. Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione ha svolto n. **9 riunioni**.

Composizione dell'organo di governo nell'esercizio 2018	
https://www.bfspa.it/governance/cda	
<ul style="list-style-type: none">▪ Rossella Locatelli - Presidente▪ Federico Vecchioni - Amministratore Delegato (Chief Executive Officer)▪ Andrea Bignami – Amministratore indipendente▪ Giovanni Canetta Roeder – Amministratore indipendente▪ Giulia Di Tommaso - Amministratore indipendente▪ Nathalie Francesca Maria Dompè - Amministratore▪ Gianluca Lelli – Amministratore indipendente▪ Sergio Lenzi – Amministratore indipendente▪ Valeria Petterlini – Amministratore indipendente▪ Guido Rivolta – Amministratore▪ Luigi Pio Scordamaglia – Amministratore	

I **Comitati** istituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione hanno **funzioni propositive e consultive** e supportano l'attività del Consiglio svolgendo una attività istruttoria.

Ciascun Comitato endoconsiliare è **presieduto da un Amministratore indipendente**.

Alle riunioni dei Comitati partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato; hanno facoltà di partecipare anche gli altri Sindaci.

I Comitati endoconsiliari nell'esercizio 2018		
		<i>n. riunioni nel 2018</i>
Comitato Controllo e Rischi	Valeria Petterlini (Presidente) Andrea Bignami Gianluca Lelli Sergio Lenzi Rossella Locatelli	11
Comitato Nomine e Remunerazione	Giovanni Canetta Roeder (Presidente) Rossella Locatelli Valeria Petterlini	5
Comitato per le Operazioni con Parti Correlate	Giulia Di Tommaso (Presidente) Andrea Bignami Valeria Petterlini	4

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di **vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e ha funzioni di controllo sulla gestione**, dovendo in particolare effettuare verifiche su: rispetto dei principi di buona amministrazione; adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo/contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo; modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina; osservanza della procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate.

Ha, inoltre, il compito di formulare all'Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta della società a cui affidare la revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale è chiamato a svolgere anche le funzioni attribuite dalla vigente normativa al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, istituito dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 di attuazione della direttiva comunitaria relativa alla revisione legale dei conti annuali e consolidati; pertanto, vigila sul processo di informazione finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione legale.

Il Collegio Sindacale è composto da **3 componenti effettivi e 2 supplenti**. L'attuale Collegio è in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2019.

Nel corso del 2018 il Collegio Sindacale ha svolto n. **7 riunioni**.

Composizione dell'organo di controllo nell'esercizio 2018	
https://www.bfspa.it/governance/collegio_sindacale	
<i>Sindaci effettivi:</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Roberto Capone (Presidente)▪ Maria Teresa Bianchi▪ Giovanni Frattini	<i>Sindaci supplenti:</i> <ul style="list-style-type: none">▪ Barbara Castelli▪ Giuliano Sollima

L'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 maggio 2017, ha deliberato di attribuire al **Collegio Sindacale** le funzioni di Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con durata in carica allineata alla scadenza del Collegio Sindacale.

All'OdV è attribuito il compito di **vigilare sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) e di curarne l'aggiornamento**.

Il 28 febbraio 2018 l'**Organismo di Vigilanza (OdV)** ha approvato il **Regolamento** dell'Organismo stesso, con l'obiettivo di disciplinarne il funzionamento e individuarne poteri, compiti e responsabilità.

Nel corso del 2018 l'OdV ha svolto n. **3 riunioni**.

La Società di Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è affidata, come prescritto dalla legge, ad una società di revisione tra quelle iscritte in un apposito registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La società di revisione è Deloitte & Touche S.p.A., alla quale è stato conferito incarico, come deliberato dall'Assemblea dell'8 maggio 2017, per una durata di nove esercizi, ovvero sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025.

LE POLITICHE DI DIVERSITÀ PER GLI ORGANI SOCIALI

GRI 405-1

Gli indicatori di diversità

La composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è conforme alle previsioni contenute nell'art. 147-ter TUF, in tema di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi delle società quotate, nonché negli articoli 12 e 24 dello Statuto di B.F. S.p.A.

La diversità di genere negli organi di governo e di controllo

	Uomini	Donne	Totale
Consiglio di Amministrazione	7	4	11
Collegio Sindacale:			
Effettivi	2	1	3
Supplenti	1	1	2

Più in generale, è garantita la **diversità degli organi di governo e di controllo**, che nel 2018 risultano composti come segue.

Gli indicatori di diversità

Consiglio di Amministrazione:

- 36% da rappresentanti femminili e 64% da rappresentanti maschili;
- 45% da soggetti di età inferiore o uguale a 50 anni e 55% da soggetti di età superiore a 50 anni;
- 64% da Amministratori in carica da circa 2 anni e 36% da Amministratori in carica da circa 4 anni e 9 mesi;
- 82% da Amministratori con esperienza manageriale e professionale, 9% da Amministratori con esperienza professionale e 9% da Amministratori con esperienza accademica.

Collegio Sindacale:

- 40% da rappresentanti femminili e 60% da rappresentati maschili;
- 40% da soggetti di età inferiore a 50 anni e 60% da soggetti di età superiore a 50 anni.

La diversità dei profili professionali e dei percorsi formativi dei Sindaci assicurano al Collegio Sindacale le competenze necessarie ed opportune per svolgere le proprie funzioni.

La formalizzazione della policy in materia di diversità

Diversità e appartenenza sono due elementi fondamentali della cultura aziendale del Gruppo BF.

In particolare, la **valorizzazione delle diversità** quale **elemento fondante della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività d'impresa** rappresenta un paradigma di riferimento tanto per i dipendenti quanto per i componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Per questi motivi e a conferma dell'attenzione per le persone e la continua qualificazione della *governance*, B.F. S.p.A. ha ritenuto opportuna la formalizzazione di una specifica **"Politica in materia di diversità"** in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, conforme a quanto previsto dall'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis del TUF. L'obiettivo si è concretizzato a marzo 2019, con delibera del Consiglio di Amministrazione che ha adottato una *policy*, che descrive i criteri stabiliti per individuare una composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che permetta agli Amministratori e ai Sindaci di esercitare i rispettivi compiti di gestione e vigilanza, assumendo decisioni fondate sul contributo di una pluralità di qualificati punti di vista, professionalità ed esperienza.

Con riferimento alle modalità di attuazione, tale politica intende anzitutto orientare le candidature formulate dagli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale terranno inoltre conto dei criteri di composizione previsti dalla menzionata politica ove occorra sostituire uno o più amministratori o sindaci cessati nel corso del mandato, fermo restando il rispetto dei criteri di composizione previsti dalla legge e dallo statuto sociale. Tale politica di diversità trova applicazione a partire dal rinnovo delle cariche sociali, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il 23 aprile 2019.

L'INDUCTION PROGRAMME PER AMMINISTRATORI E SINDACI

Al fine di assicurare un qualificato aggiornamento dei componenti degli organi sociali, B.F. S.p.A. si fa parte attiva nell'organizzazione di **programmi di induction**.

Nel corso del 2018 hanno avuto luogo due iniziative di formazione rivolte agli Amministratori e ai Sindaci, la cui organizzazione è stata curata dal Presidente del Consiglio al fine di fornire un'adeguata conoscenza delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione.

La **prima iniziativa**, che ha avuto come tema la struttura e l'organizzazione del Gruppo BF, si è svolta in **due sessioni rivolte agli Amministratori e Sindaci di BF S.p.A.**: nella prima sessione del 14 marzo 2018 è stata esaminata, con il supporto della funzione di Internal Audit, la "catena del valore" alla luce dello sviluppo e della crescita del Gruppo BF; nella seconda sessione, svoltasi il 24 aprile 2018 a Jolanda di Savoia, il *management* ha illustrato la struttura e l'organizzazione delle diverse funzioni aziendali.

La **seconda iniziativa**, che ha avuto luogo il 18 luglio 2018 a Jolanda di Savoia ed ha riguardato gli aspetti di *governance* delle società quotate e del Gruppo BF, è stata **estesa a tutti gli Amministratori e Sindaci delle Società del Gruppo BF**.

LE REGOLE E IL FUNZIONAMENTO DEL GOVERNO SOCIETARIO

Le regole di governance

GRI 102-12; GRI 102-16

La *governance* del Gruppo è definita da una serie di documenti e procedure:

- Statuto, aggiornato al 31.12.2018;
- Codice etico e di condotta;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01;
- Regolamento delle Assemblee degli azionisti;
- Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, aggiornata al 13.3.2019;
- Regolamento di Gruppo;
- Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate;
- Codice di comportamento in materia di *internal dealing*;
- Politica in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, approvata il 13.3.2019;
- Linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Gruppo, approvate il 13.3.2019.

Inoltre, ciascun Comitato endoconsiliare e l'Organismo di Vigilanza hanno adottato un proprio Regolamento che disciplina la composizione, i compiti ed il funzionamento di ciascun organo.

L'impegno profuso da B.F. S.p.A. nel diffondere internamente ed esternamente i principi etici e le regole di comportamento contenute nel **Codice Etico e di Condotta** ha portato la Società a prevedere la costituzione di una **Commissione Disciplinare** consultiva, formata da tre membri del Consiglio di Amministrazione, nominati dallo stesso Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale. Sulla base delle informazioni ricevute dal Collegio Sindacale e/o dall'Organismo di Vigilanza in merito alle violazioni accertate delle norme contenute nel Codice, tale Commissione svolge le indagini necessarie a valutare la misura delle sanzioni da irrogare e a porre le proprie risoluzioni all'attenzione del Consiglio di Amministrazione per le opportune delibere; inoltre, la Commissione Disciplinare è tenuta a dare tempestiva informativa delle proprie determinazioni al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2018 **non sono state rilevate violazioni della specie**.

Ai fini della quotazione, avvenuta il 23 giugno 2017, la Capogruppo B.F. S.p.A. ha conformato il proprio sistema di governo societario alle **disposizioni applicabili alle società con azioni quotate in mercati regolamentati** previste dal TUF e dalle relative **disposizioni regolamentari** di attuazione, nonché dal **Codice di Autodisciplina**.

Si precisa che l'emittente **B.F. S.p.A. è qualificabile quale PMI**, essendo il valore della capitalizzazione media del 2017 pari a euro 255.523.213 ed il valore del fatturato relativo al 2017 pari a euro 29.262.000; tali dati fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come da comunicazione effettuata alla CONSOB per la qualifica di PMI.

La Società aderisce al **Codice di Autodisciplina**, approvato dal Comitato per la Corporate Governance, e mette in atto tutte le misure utili a garantire la concreta applicazione delle raccomandazioni contenute nel Codice.

La **Relazione sul governo societario**, aggiornata annualmente, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Jolanda di Savoia (FE) e sul sito internet della Società (www.bfspa.it - sezione "Governance").

Il **Regolamento del Gruppo**, approvato dal Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A. l'8 marzo 2018, si propone di garantire **unitarietà al governo d'impresa e la gestione integrata** di tutte le fasi caratteristiche del *business* agro-industriale, attraverso l'identificazione di **valori** secondo i quali:

- viene valorizzato il **ruolo di indirizzo strategico e di governo della Capogruppo**,
- vengono **centralizzate alcune funzioni** e istituzionalizzata l'attività di **supporto**,
- vengono individuate precise **responsabilità** in capo alla Capogruppo e alle singole Società Controllate, in un quadro di **univoca e reciproca assunzione di impegni**, nel rispetto dei **principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale** di ogni singola società (c.d. valori), che BF e le Società del Gruppo riconoscono, accettano e condividono.

In tale contesto, tra l'altro, **B.F. S.p.A. e le Società Controllate si doteranno di un Codice Etico di Gruppo e nel 2019 verrà concluso il processo di implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 da parte delle Società Controllate.**

Si segnala che né B.F. S.p.A., né le sue Controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di *corporate governance* del Gruppo.

Al Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A è riservata la **definizione del sistema di governo societario** del Gruppo BF, nonché la **valutazione** dell'adeguatezza dell'**assetto organizzativo, amministrativo e contabile** della Capogruppo e delle Società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al SCIGR.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato al suo interno un **Amministratore incaricato** dell'istituzione e del mantenimento di un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (**SCIGR**).

Il Consiglio di Amministrazione esamina e valuta periodicamente, anche sulla base delle attività istruttorie condotte dal **Comitato Controllo e Rischi** e delle verifiche effettuate dal **Collegio Sindacale**, **l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile con particolare riferimento al SCIGR.**

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi: l'ERM per una gestione responsabile

GRI 102-11; GRI 102-15

Il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)** di BF è costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'**identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali**.

Il **SCIGR** è **integrato nell'assetto organizzativo e di governo societario** adottati dalla Società ed è ispirato alle *best practice* esistenti in ambito nazionale e internazionale.

Tale sistema tiene conto delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina ed è definito coerentemente ai modelli "*Internal Controls – Integrated Framework*" e "*Enterprise Risk Management – Integrated Framework*" emessi dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (c.d. CoSO Report), che rappresentano i modelli di riferimento per l'analisi e la valutazione dell'efficacia del SCIGR.

Il SCIGR, quale parte integrante dell'attività di impresa, si applica e coinvolge tutta la struttura organizzativa della Società, dal Consiglio di Amministrazione, al *management* ed al personale aziendale.

SCIGR

Un efficace SCIGR:

- contribuisce ad una **gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi** definiti dal Consiglio di Amministrazione, in quanto consente di individuare, valutare, gestire e monitorare i principali rischi in relazione alla loro capacità di influenzare il raggiungimento degli obiettivi medesimi;
- concorre ad assicurare la **salvaguardia del patrimonio, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, dello statuto e delle procedure interne**.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, **nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha definito la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività**.

Inoltre, il Consiglio, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, ha adottato le **linee di indirizzo del SCIGR**, in modo che i principali rischi afferenti a BF S.p.A. ed alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando la compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

In base alla metodologia di **Enterprise Risk Management (ERM)**, BF ha adottato un **processo formalizzato di ERM relativo all'intero Gruppo**, che è stato attuato dal Consiglio di Amministrazione e dal *management* della Capogruppo e delle Società del Gruppo e che è finalizzato a:

ERM

- **identificare** i potenziali eventi che possono interessare l'azienda;
- **valutare i rischi e definirne il livello di accettabilità**, in modo tale da consentire al Consiglio di Amministrazione ed al *management* di impostare strategie, organizzazione ed operatività dell'azienda, con lo scopo di fornire una ragionevole certezza che i processi, così definiti, siano efficacemente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali prefissati.



Le attività di rilevazione dei rischi e di individuazione delle relative *risk response* sono state organizzate in base ai **processi core e di supporto al business, che costituiscono la “catena del valore” della Società e delle società del Gruppo**. Ciò nella consapevolezza degli **impatti economici, sociali ed ambientali** dell’eventuale manifestazione di rischi non correttamente gestiti e presidiati e che possono generare effetti negativi in termini di danno reputazionale e di perdita finanziaria. Ogni processo è stato analizzato considerando le specificità connesse alle singole casistiche rilevanti, ovvero quei **rischi che potrebbero avere un impatto sulle nuove attività e filiere che la Società sta introducendo mediante l’implementazione del piano industriale 2018-2020**.

I RISCHI nella catena di valore del Gruppo	
Strategici	<p>Rischi legati al raggiungimento degli obiettivi strategici, che producono impatti sull’implementazione del piano strategico e sulla reputazione. Sono inclusi, tra gli altri, i rischi relativi ai piani colturali, alla definizione degli investimenti di filiera, alle catene di fornitura, alle coperture assicurative a fronte di danni alla produzione e agli impianti/macchinari, compresi quelli derivanti da eventi meteorologici e ambientali disastrosi, al posizionamento sui mercati di sbocco di prodotti e servizi, ecc.</p> <p>Due fattispecie di rischio assumono particolare rilevanza per il Gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ rischi di volume: i volumi di produzione sono soggetti a variabilità principalmente a causa delle condizioni atmosferiche. I fenomeni climatici che sono in grado di influenzare il ciclo dell’agricoltura possono infatti determinare significative riduzioni di produzione, rendendo in tal modo difficile per il Gruppo soddisfare le richieste dei clienti e/o rispettare i termini di fornitura previsti. I presidi di mitigazione sono: la diversificazione delle colture, l’utilizzo di tecniche colturali specifiche nelle operazioni agronomiche, quali gli interventi finalizzati a ridurre la diversa struttura e composizione dei terreni, le pratiche volte a ridurre l’impatto degli eventi atmosferici straordinari che consentono di mitigare la naturale variabilità; il Gruppo ha, inoltre, stipulato coperture assicurative per tutelarsi dai rischi operativi legati a danni derivanti da avversità atmosferiche su tutte le produzioni effettuate nei tenimenti, verificando per ciascuna coltivazione la tipologia di avversità assicurabile e tenendo conto del periodo di coltivazione e maturazione e della tipologia di terreni. ➤ rischi di prezzo e di mercato: rischio derivante dalla variazione del prezzo delle <i>commodities</i> alla cui produzione è dedicata l’attività caratteristica della Società (frumento, mais, soia, ecc.). I prezzi delle <i>commodities</i> variano di continuo in funzione dei seguenti principali fattori: disponibilità del prodotto, eventi atmosferici, condizioni attuali del tempo meteorologico nei luoghi di produzione, <i>report</i> e notizie sulle stime della produzione futura, tensioni geo-politiche, scelte governative quali incentivi, embarghi, dazi e altre politiche tariffarie. I prezzi non risultano in alcun modo regolamentati, né esistono vincoli imposti per la determinazione degli stessi. Questo fa sì che il prezzo possa considerarsi altamente volatile e caratterizzato da oscillazioni potenzialmente significative, anche nell’ordine del 70%. Per mitigare l’esposizione al rischio di prezzo, il Gruppo ha sviluppato una strategia di stabilizzazione dei margini che prevede il ricorso ad una contrattualizzazione ripartita nel corso dell’annata, basata su un continuo monitoraggio dei prezzi, oltre alla diversificazione delle produzioni.
Finanziari	<p>Nei rischi di natura finanziaria sono inclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ rischio di tasso di interesse (di <i>fair value</i> e di <i>cash flow</i>) relativo all’indebitamento del Gruppo, a fronte del quale è stato stipulato uno strumento derivato di copertura sui tassi di interesse, relativo al contratto di finanziamento in essere; ➤ rischio di credito, gestito mediante la diversificazione della qualità creditizia della controparte sulla base di <i>rating</i> interni o esterni e mediante la fissazione di limiti di credito sottoposti a un monitoraggio regolare;

	➤ rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, che risulta contenuto.
Operativi	Rischi che generano un impatto sull'efficacia operativa. Sono inclusi, tra gli altri, i rischi relativi alle applicazioni operative delle competenze scientifiche, alla gestione degli investimenti strategici, ai danni derivanti da avversità atmosferiche, ai presidi tecnici per la trasformazione e confezionamento dei prodotti, alla gestione dei contratti, perdita di dati aziendali, ecc.
Compliance	Rischi di violazione delle norme, con conseguenze finanziarie e reputazionali. Sono inclusi, tra gli altri, i rischi relativi agli ambiti di SSL, Ambiente, Certificazioni di prodotto e produzione, PAC, ecc.
Reporting	Rischi legati al verificarsi di errori nel <i>reporting</i> , che generano impatti sul processo decisionale.

Il **sistema di gestione dei rischi** deve essere considerato unitamente al **controllo interno sull'informativa finanziaria** adottato da BF S.p.A.: entrambi costituiscono, difatti, **elementi del medesimo sistema**, volto a garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali di **veridicità e correttezza dell'informativa finanziaria e di rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione**.

A tale proposito si segnala che il Consiglio di Amministrazione in data 10.4.2017 ha nominato **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari** il *Chief Financial Officer pro-tempore* di BF S.p.A..

Si evidenzia, inoltre, che BF utilizza un sistema di **ERP (Enterprise Resource Planning)**, che costituisce un sistema di pianificazione e gestione delle risorse d'impresa, che integra tutti i processi di *business* rilevanti (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità ecc.). BF, quindi, si avvale di questo **sistema di gestione integrato**, che accoglie le informazioni aziendali in un **unico database** e che supporta l'analisi e la predisposizione di tutti i **report redatti sia a fini contabili, sia a fini gestionali** (*budgeting, financial reporting, consolidato, ecc.*).



Sulla base delle **verifiche** svolte dai vari organi preposti **nel corso del 2018**, il **Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza del SCIGR** rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, **nonché la sua efficacia**, così come definito nel documento "**Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Gruppo**", approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2019. Tale valutazione è stata altresì supportata dai **flussi informativi** attivati in corso d'anno tra i diversi **organi di gestione** (il *management* di BF) e **controllo**. Negli **organi di controllo del SCIGR** rientrano: il Comitato Controllo e Rischi, di cui è membro anche l'Amministratore incaricato del SCIGR; l'Organismo di Vigilanza; il Collegio Sindacale; la Funzione di Internal Audit.

Le citate "**Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Gruppo**" sono state definite al fine di **recepire nel SCIGR la nuova struttura societaria del Gruppo BF** e consentono di **estendere all'intera struttura di Gruppo l'impianto del SCIGR**, basato sul processo di *Enterprise Risk Management (ERM)*, originariamente definito dalla Capogruppo. In particolare, sono stati individuati i **compiti** e le **responsabilità** delle **singole componenti del Gruppo**, nonché le **modalità di coordinamento ed efficientamento** delle attività attribuite ai singoli **soggetti coinvolti nel SCIGR**, ovvero: il Consiglio di Amministrazione; l'Amministratore Incaricato del SCIGR; il Comitato Controllo e Rischi; il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; il Responsabile della Funzione Internal Audit; il Collegio Sindacale; l'Organismo di Vigilanza; i dipendenti di BF e delle Società del Gruppo BF.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 luglio 2017 ha nominato quale **Amministratore incaricato del SCIGR** il dott. Andrea Bignami, Amministratore indipendente di BF S.p.A.. L'Amministratore incaricato del SCIGR è anche membro del Comitato Controllo e Rischi e ciò garantisce

il tempestivo aggiornamento del Comitato stesso in merito agli aspetti emersi nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbia avuto notizia.

Il **coordinamento tra i soggetti coinvolti nel SCIGR** è assicurato, tra l'altro, anche dalla attribuzione al Collegio Sindacale delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza e l'inclusione, all'interno dell'incarico di *outsourcing* dell'Internal Audit, dell'attività di *testing* a supporto dell'Organismo di Vigilanza in ambito D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e le misure di contrasto alla corruzione

GRI 205-1; GRI 205-3

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)** costituisce uno **strumento complementare al Codice Etico e di Condotta**, volto alla **condivisione dei principi** e al **rispetto delle regole** da parte di **tutti i collaboratori del Gruppo**.

Tale Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione di B.F. S.p.A. a novembre 2017, costituisce l'insieme di regole operative e delle norme deontologiche adottate dalla Società in funzione delle specifiche attività svolte, al fine di **prevenire la commissione di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001**.

Tale decreto attua gli impegni assunti dall'Italia a livello comunitario ed internazionale nell'ambito della **lotta alla corruzione** internazionale ed ha previsto l'introduzione nell'ordinamento nazionale del concetto di **responsabilità amministrativa delle persone giuridiche** in caso di commissione di alcuni specifici reati, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il **fatto illecito**.

Il **Modello 231/01 di BF riflette parte del processo di ERM**, condotto da BF con riferimento alle attività aziendali sensibili ai rischi di reato inclusi nel decreto. Si ritiene che esso possa costituire un adeguato **strumento di sensibilizzazione** nei confronti di tutti i soggetti che operano per conto della Società affinché, nell'espletamento delle loro attività, si ispirino a **principi etici condivisi da tutti i portatori di interessi aziendali**.

MOGC

Il Modello è composto da tre documenti:

- "Parte Generale", consultabile sul sito internet societario (www.bfspa.it - Sezione "Governance"), che sintetizza il D. Lgs 231/2001 e illustra le funzioni e i principi del Modello, le principali caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza, le modalità di diffusione del Modello ed il sistema sanzionatorio;
- "Parte Speciale 1", in cui sono riepilogate le fattispecie di reato, le sanzioni previste e le norme di comportamento generale;
- "Parte Speciale 2", in cui sono riepilogate le aree a rischio reato ai fini della commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 ritenuti rilevanti per la Società e le norme di comportamento particolare.

Nell'ambito del processo di **redazione e aggiornamento del Modello 231/01 delle controllate di B.F. S.p.A.**, è stato definito il nuovo Modello 231/01 di **Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola**, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2018.

Nel corso del 2018 sono stati, inoltre, redatti i Modelli 231/01 per le società **S.I.S., B.F. Agro-industriale e IBF Servizi**, che sono stati approvati ed adottati dalle singole società tra la fine del 2018 ed il primo trimestre 2019.

In logica di Gruppo, il Modello 231/01 delle controllate è definito con la medesima struttura del Modello 231/01 di BF ed accogliendo le specificità espresse dalle singole realtà e business.

Le fattispecie di rischio reato disciplinate dal Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 del Gruppo BF	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reati contro la pubblica amministrazione. ▪ Delitti informatici e trattamento illecito di dati. ▪ Delitti di criminalità organizzata. ▪ Delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento. ▪ Delitti contro l'industria ed il commercio. ▪ Reati societari. ▪ Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. ▪ Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili. ▪ Delitti contro la personalità individuale. ▪ Abusi di mercato. ▪ Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. ▪ Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio. ▪ Delitti in materia di violazione del diritto d'autore. ▪ Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. ▪ Reati ambientali. ▪ Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare. ▪ Reati transnazionali. 	
Aree a Rischio Reato rilevanti per BF S.p.A.	Le Aree a Rischio Reato considerate rilevanti solo per le Società del Gruppo, alle quali tali aree fanno riferimento
<ul style="list-style-type: none"> a. Gestione degli acquisti di beni e servizi; b. Amministrazione, contabilità, bilancio; c. Gestione della Tesoreria; d. Gestione degli adempimenti fiscali; e. Gestione dei rapporti infragruppo; f. Gestione delle Informazioni Privilegiate; g. Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro; h. Sistemi informativi; i. Gestione del contenzioso; j. Gestione dei rapporti con gli enti pubblici e gestione dei contributi e finanziamenti; k. Gestione dei rapporti istituzionali; l. Gestione delle Risorse Umane. 	<ul style="list-style-type: none"> a. Gestione degli acquisti di beni correlati alla zootecnia; b. Gestione degli acquisti di beni e servizi (ricambi, lavori di officina, cespiti, trasporti, servizi non legati alla produzione, ecc.); c. Gestione degli acquisti di mezzi tecnici e lavorazioni esterne; d. Gestione logistica in entrata per i mezzi tecnici e ciclo passivo (riflessi contabili della gestione degli acquisti di mezzi tecnici e delle lavorazioni esterne); e. Gestione delle vendite e stoccaggio dei prodotti finiti; f. Gestione delle vendite (zootecnia); g. Amministrazione, contabilità, bilancio; h. Gestione della Tesoreria; i. Gestione degli adempimenti fiscali; j. Sistemi informativi; k. Gestione dei rapporti con gli enti pubblici; l. Gestione dei rapporti istituzionali; m. Gestione delle Risorse Umane.

Nel corso del 2019 sarà definito un piano di formazione per consentire il necessario aggiornamento dei dipendenti delle Società del Gruppo dotate di Modello 231/01 (BF SpA, Bonifiche Ferraresi SpA Società Agricola, IBF Servizi SpA, BF Agroindustriale SpA, S.I.S. SpA).

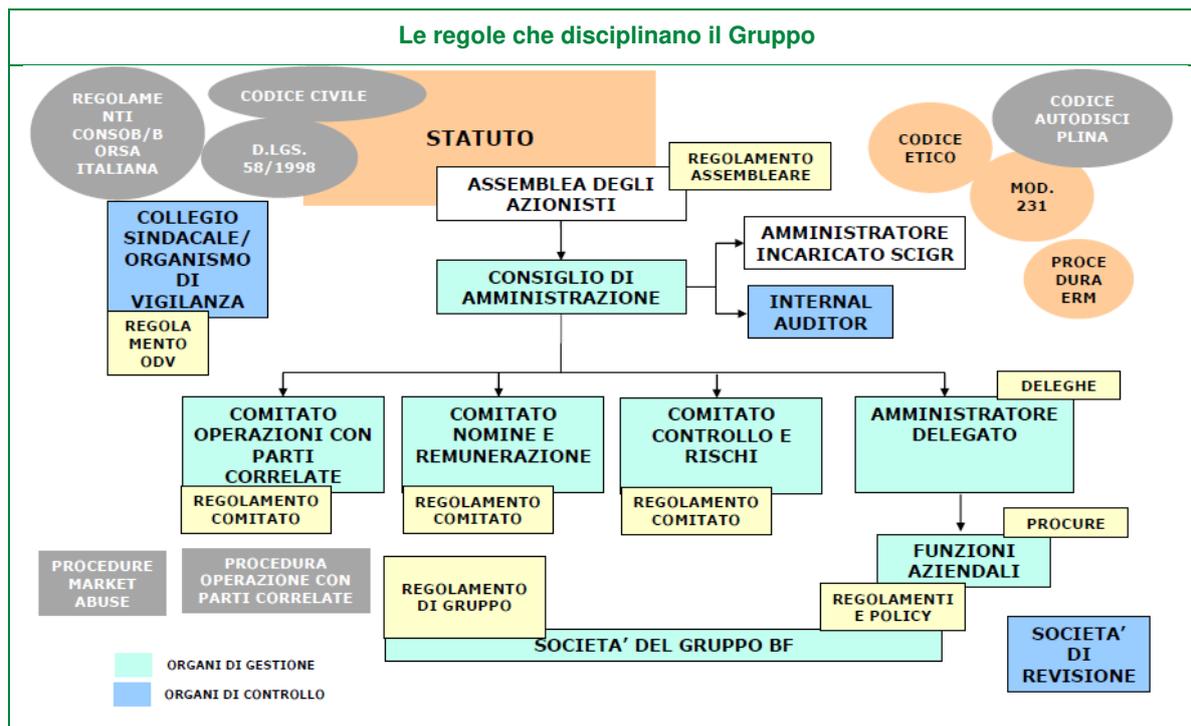
Dall'attività svolta e dalle verifiche effettuate dall'**Organismo di Vigilanza** della Capogruppo **nel corso del 2018 non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello e non si è venuti a conoscenza di atti o condotte che abbiano rilevanza ai fini dei reati presupposto** di cui al D. Lgs. 231/2001. Per tutte le sedi operative non sono stati rilevati nel 2018 casi di corruzione e, pertanto, non si è reso necessario intraprendere alcuna operazione riparativa.

IL RISPETTO DELLE NORME

GRI 206-1; GRI 307-1; GRI 416-2; GRI 417-2; GRI 417-3; GRI 418-1; GRI 419-1

Per B.F. S.p.A. il **rispetto delle norme** costituisce una **condizione imprescindibile nell'agire d'impresa** e a questo principio ispira la propria attività.

L'**osservanza della normativa di riferimento** (leggi e regolamenti) si fonda sul complesso dei documenti e procedure che definiscono la **governance del Gruppo**.



Come evidenziato nella informativa di bilancio del Gruppo, resa dalla Capogruppo B.F. S.p.A. quotata in Borsa, nel 2018 non sono in essere contenziosi, inclusi quelli in materia di violazioni di disposizioni di carattere sociale, economico ed ambientale. Coerentemente con le indicazioni del modello di rendicontazione del GRI, si forniscono di seguito alcune indicazioni dettagliate sulle tematiche di maggiore rilevanza per il Bilancio di Sostenibilità in considerazione delle attività svolte dal Gruppo BF.

Il rispetto delle norme ambientali

Nell'anno 2018 non sono emerse situazioni di rilievo con riferimento ad aspetti legati al rispetto di norme e regolamenti ambientali da parte di B.F. S.p.A..

Normativa Privacy

Nessun reclamo documentato è stato ricevuto da B.F. S.p.A. relativamente a violazioni della *privacy* e/o a perdita di dati dei clienti.

Prodotti sottoposti ad analisi per verifica impatti sulla salute e sicurezza e casi di non conformità dei prodotti

In corso d'anno non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti durante il loro ciclo di vita.

Etichettatura dei prodotti

Nel 2018 non si sono verificati casi di non conformità in tema di informazione e etichettatura di prodotti/servizi.

Marketing responsabile

B.F. S.p.A. non è stata oggetto di alcuna contestazione o sanzione relativamente alla non conformità delle proprie comunicazioni di *marketing* e/o di altre iniziative di natura commerciale.

Procedure in materia di rispetto della concorrenza

In corso d'anno non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di B.F. S.p.A. relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, *antitrust*.

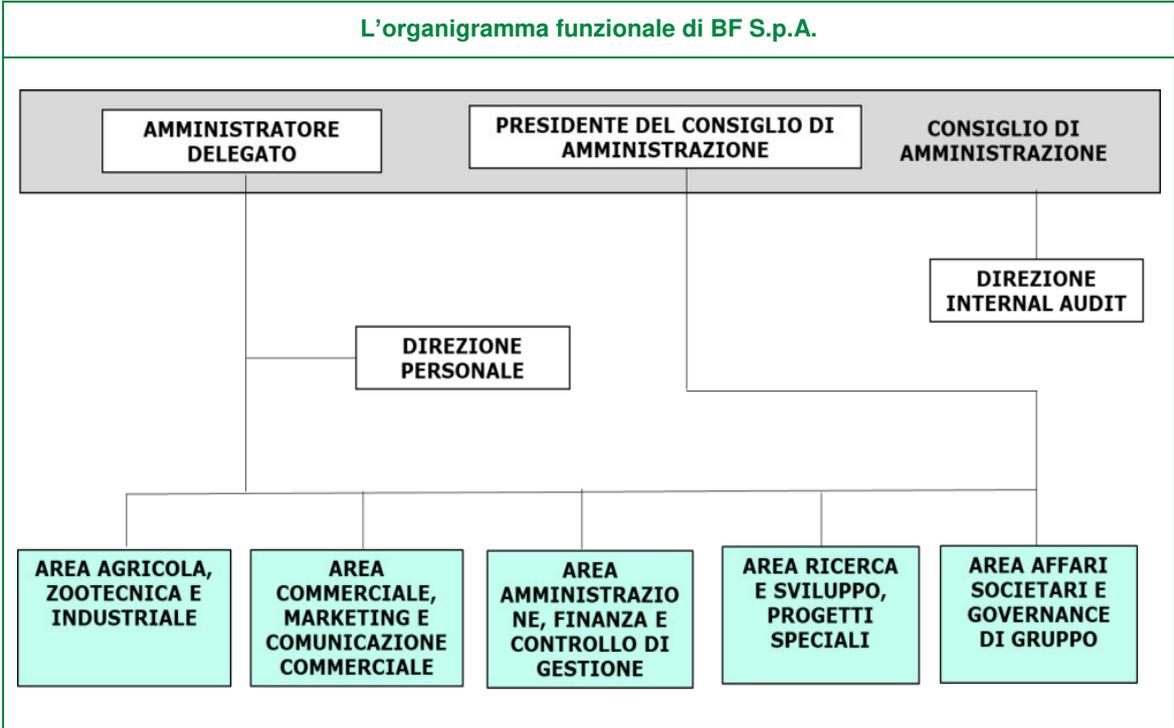
L'**evoluzione della struttura di Gruppo**, realizzatasi tra il 2017 ed il 2018, ha comportato anche una valutazione complessiva delle procedure di "**monitoraggio della compliance di Gruppo**"; tale analisi si è basata sul censimento, effettuato nel corso del 2018 dalla Funzione di Internal Audit per tutte le Società del Gruppo, degli aspetti di *compliance* rilevanti e sulla conseguente individuazione di una specifica *ownership* per ciascun aspetto. Grazie a tale *assessment*, a partire dal 2019 le preposte Funzioni di controllo potranno condurre le proprie attività di accertamento periodico di corretto indirizzamento degli aspetti di *compliance* da parte di tutte le Società del Gruppo.

Ambiti di compliance del Gruppo BF	
Etica e Valori	Compliance giuslavoristica
Risk Management	Compliance fiscale
Regolamento di Gruppo	Compliance doganale
Compliance alla disciplina delle società quotate	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Financial Reporting	Gare e appalti
Conflitto di interessi	Proprietà intellettuale
Responsabilità amministrativa dell'Ente (D. Lgs 231/01)	Sicurezza alimentare (fisica, chimica, biologica)
Business Continuity	Compliance contrattuale
Anticorruzione	Qualità
Antitrust and competition	Frode alimentare
Sostenibilità (CSR)	Compliance in ambito zootecnico
Privacy	PAC
Security	Compliance in ambito sementiero

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO

L'appartenenza al Gruppo comporta:

- la gestione accentrata di funzioni, esercitata dalla struttura manageriale di B.F. S.p.A. a favore delle società controllate;
- il coordinamento funzionale tra strutture manageriali di B.F. S.p.A. e delle società controllate.



LA STRATEGIA E I TEMI MATERIALI



LA STRATEGIA E I TEMI MATERIALI

GRI 102-44; GRI 102-47

La **strategia** definita da BF “dal genoma allo scaffale” si basa sulla creazione di una **filiera agro-alimentare integrata**, che consente di **verificare la provenienza delle sementi e dei prodotti agricoli** e di internalizzare le fasi di **produzione, trasformazione e distribuzione per poter offrire ai consumatori prodotti di elevata qualità e poter tutelare e valorizzare il territorio italiano**.

I **punti di snodo del piano strategico** che B.F. S.p.A. ha avviato nel 2015 e ulteriormente qualificato nel 2018 sono: innovazione e contributo allo sviluppo sostenibile del settore agricolo e del territorio italiano, l'espansione del *business* delle sementi, l'ottimizzazione del *business* agricolo mediante l'applicazione della *precision farming* e l'uso efficiente delle risorse, lo sviluppo del marchio “Le Stagioni d'Italia” e dell'eco-distretto zootecnico, lo sviluppo delle comunità di insediamento e dei territori riservando attenzione alle persone e all'ambiente. Gli **ambiti di sviluppo complementari** sono quelli della produzione fotovoltaica e della qualificazione immobiliare. Il conseguimento di questi obiettivi trova supporto nelle **attività di ricerca e sviluppo** che il Gruppo BF svolge per **individuare le soluzioni più rispettose sul piano ambientale e sociale**.

LA CATENA DI VALORE: UNA FILIERA CONTROLLATA



Alla luce delle *guidelines* del piano strategico e della sua effettiva implementazione, il *management* che ha partecipato al gruppo di lavoro per la stesura di questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità ha effettuato una valutazione degli **aspetti che assumono particolare importanza per il Gruppo BF e per i suoi Stakeholder, in quanto in grado di riflettere gli impatti rilevanti (positivi e negativi) generati sul piano economico, sociale e ambientale dalla governance e dall'operatività del Gruppo o in grado di influenzare le decisioni dei suoi Stakeholder.**

L'analisi di materialità permette di evidenziare la capacità del modello di ERM adottato dal Gruppo BF di considerare i fattori rilevanti interni ed esterni che sono in grado di influenzare i risultati attesi in base al sistema di gestione interno.

Questa identificazione dei **temi materiali** è stata condotta sulla base di un'analisi documentale, in coerenza con i *GRI Standard*, adottati come metodologia di rendicontazione ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità.

Grazie a questo processo di *engagement* interno sono stati individuati i **temi materiali**, che vengono sinteticamente descritti nella seguente tabella e rendicontati nel presente documento.

AMBITI TEMATICI	TEMI MATERIALI	DESCRIZIONE dei TEMI MATERIALI	RIFERIMENTI NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE	Trasparenza e comunicazione	BF è una Società quotata sottoposta a controlli e specifiche norme di trasparenza e correttezza, che la impegnano ad assicurare una informativa corretta e trasparente nei confronti di tutti gli <i>Stakeholder</i> . In questa ottica, oltre alle informazioni obbligatorie in qualità di società quotata, BF ha ritenuto opportuno redigere il Bilancio di Sostenibilità, inteso come strumento di rendicontazione sociale ed ambientale integrativo della mera rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria.	La governance
ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE	Collaborazioni e partnership	Uno degli aspetti distintivi del Gruppo BF è costituito dall'ampia rete di relazioni che ha consolidato nel tempo e che gli consente di perseguire l'obiettivo di porsi come HUB per il settore agricolo italiano. Le collaborazioni e le <i>partnership</i> siglate dal Gruppo con primarie realtà nazionali e internazionali consentono un più efficace perseguimento dello sviluppo sostenibile.	Identità e profilo
ECONOMICO, SOCIALE E AMBIENTALE	Sviluppo del settore agricolo	I risultati innovativi raggiunti dall'attività di ricerca e dall'applicazione degli strumenti e delle tecniche di <i>precision farming</i> sono messi a disposizione degli agricoltori, che individualmente non possono sostenere i necessari investimenti effettuati dal Gruppo BF. In tal modo BF trasferisce la competenza relativa ad un modello di agricoltura sostenibile, che genera benefici per gli agricoltori e per l'ambiente.	Il trasferimento del know how a servizio del settore agricolo
ECONOMICO	Valore e stabilità del Gruppo	La creazione di valore economico, sociale ed ambientale passa dalla capacità di BF di operare in condizioni di equilibrio finanziario e patrimoniale. Nel suo operare BF genera impatti economici diretti e indiretti sui suoi <i>Stakeholder</i> , sulla comunità e sui territori.	Valore e stabilità
AMBIENTALE E SOCIALE	Innovazione di processo e di prodotto	Il Gruppo BF si distingue per lo svolgimento di una intensa attività di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie, per il miglioramento dei sistemi produttivi e distributivi, per la difesa della biodiversità e della qualità dei prodotti agricoli ed alimentari, per l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni inquinanti e degli impatti ambientali, che generano benessere e sviluppo sostenibile a vantaggio del Gruppo, del settore agro-industriale e zootecnico italiano, dei territori e delle comunità, oltre che dei consumatori.	La ricerca applicata per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile

AMBIENTALE E SOCIALE	La strategia di sviluppo della filiera integrata	L'attenzione alla sostenibilità economica, sociale e ambientale del Gruppo BF si sostanzia nello sviluppo della filiera agro-alimentare integrata, realizzata mediante la scelta dei fornitori, l'internalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione, l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione, il controllo dell'utilizzo delle risorse naturali e la riduzione degli impatti ambientali.	La sostenibilità di filiera e di prodotto
AMBIENTALE E SOCIALE	Qualità dei processi e dei prodotti e benessere dei consumatori e delle future generazioni	Lo sviluppo della filiera agricola, industriale e distributiva consente al Gruppo BF il presidio "dal seme alla tavola" dei prodotti offerti mediante controlli di qualità sui processi svolti internamente al Gruppo o affidati a terzi. La completa tracciabilità della filiera consente di offrire prodotti di qualità a vantaggio del consumatore e dell'ambiente. La tutela della terra (agricoltura di precisione; OGM free; ecc.), lo sviluppo delle attività su terreni di proprietà e l'utilizzo di materie prime generate dalle Società del Gruppo costituiscono la migliore garanzia sulla qualità del prodotto al 100% italiano, assicurano il benessere dei consumatori e tutelano le risorse naturali a vantaggio delle future generazioni.	Le relazioni con i clienti ed il benessere dei consumatori
AMBIENTALE	Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	La qualificazione dei terreni e delle colture agricole, lo sviluppo di produzioni a km zero, il miglioramento dei sistemi di utilizzo delle risorse idriche ed energetiche e la riduzione degli impatti ambientali determinati dai processi produttivi e distributivi costituiscono la sfida per la sostenibilità ambientale che il Gruppo BF affronta mediante lo studio e l'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e di un modello di economia circolare.	Il rispetto dell'ambiente
SOCIALE	Sviluppo locale del territorio e relazioni con le comunità	BF mira ad essere un punto di riferimento per la collettività e per il territorio, ove opera contribuendo allo sviluppo attraverso la produzione di beni primari e di servizi a supporto dello sviluppo sostenibile del settore agro-industriale, la tutela della terra, la creazione di infrastrutture, la qualificazione immobiliare, il sostegno a organizzazioni e iniziative sociali e culturali. Ciò determina impatti economici indiretti a vantaggio della comunità e consente di aumentare il benessere collettivo ed i livelli occupazionali dei territori, oltre che a diffondere la cultura della sostenibilità.	Relazioni con la comunità e il territorio
PERSONALE	Qualificazione professionale, sicurezza e benessere dei collaboratori	Il Gruppo BF riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. Per questo motivo il Gruppo si impegna affinché ciascun dipendente sia trattato con rispetto e tutelato da ogni illecito condizionamento, disagio o pregiudizio, nonché a valorizzare le risorse umane e a creare condizioni di qualità e sicurezza dei luoghi di lavoro.	Le risorse umane
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Il rispetto delle persone e dei loro diritti	Il rispetto delle persone costituisce un principio fondamentale per il Gruppo BF, che opera nell'osservanza della normativa e riconoscendo la centralità delle risorse umane e dei loro diritti.	Le risorse umane
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Integrità aziendale e lotta alla corruzione	Per il Gruppo BF il rispetto delle norme costituisce una condizione imprescindibile nell'agire d'impresa ed un valore fondante del suo Codice Etico e di Condotta. Di conseguenza il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, definito da BF sulla base del processo di ERM, ha tra i suoi principali obiettivi la lotta alla corruzione.	La governance

VALORE E STABILITÀ



VALORE E STABILITA'

LA PERFORMANCE ECONOMICA DEL GRUPPO

In qualità di Società quotata, B.F. S.p.A. è attenta a riservare **particolare attenzione alle istanze degli azionisti** e, coerentemente con la sua strategia sostenibile, a **generare valore a vantaggio della pluralità degli Stakeholder**.

Nel 2018 hanno iniziato a manifestarsi gli **effetti della strategia di creazione di un Gruppo agro-industriale diversificato ed integrato a monte e a valle lungo la catena del valore**.

Il Gruppo BF ha **incrementato i ricavi** del 130% (+37 milioni di euro), passando dai 28 milioni di euro del 2017 a circa 65 milioni di euro del 2018.

Il risultato riflette la **diversificazione** delle fonti di ricavo, nonché la scelta strategica intrapresa dal Gruppo di **trasformare buona parte del prodotto agricolo in prodotto confezionato**. In particolare, il settore agricolo, che rappresentava il 100% del volume d'affari nel primo semestre 2017, si è arricchito di quello zootecnico; nel complesso il settore **agricolo-zootecnico** ha determinato nel 2018 un'incidenza sul totale dei ricavi pari al **30,3%** rispetto al 37% del 2017. Il settore **sementi** incide per circa il **55%** e un contributo significativo, pari al **13,4%** dei ricavi totali, è stato determinato dal **settore industriale**.

A quest'ultimo riguardo, va evidenziato che, grazie ad **investimenti** in *marketing* e struttura produttiva, il Gruppo è riuscito a realizzare un fatturato di 8,7 milioni di euro al suo primo anno di attività nel **settore della produzione e distribuzione dei prodotti alimentari**. I ricavi complessivamente registrati dal nuovo *business* di **trasformazione e vendita di prodotto confezionato** sono imputabili per il **29%** alle vendite del *business* del **marchio Zorzi**, mentre il **51%** alle nuove referenze di pasta, riso e legumi sviluppate dal Gruppo, sia per l'offerta "**Le Stagioni d'Italia**", sia **Private Label**. Il restante **20%** è legato alle vendite nel canale dell'*industry* di legumi nei formati "maxi" e "big bag".

In merito alle vendite di prodotti con marchio di proprietà "**Le Stagioni d'Italia**", *focus* primario del Gruppo, si segnala la vendita ad importanti catene, quali **Ali, PAM, Bennet, Esselunga, Finiper, Carrefour-GS**. È stata, inoltre, realizzata la prima **campagna televisiva** del marchio "**Le Stagioni d'Italia**", che ha influenzato positivamente l'andamento delle vendite. Per quanto concerne la *Private Label*, il Gruppo è divenuto fornitore di riferimento per il riso a marchio **Conad e Coop**; le prime vendite sono state registrate a giugno 2018.

Le relazioni con gli AZIONISTI: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

Il valore sostenibile

La Società mira a **valorizzare il proprio capitale di funzionamento**, impegnandosi a misurare i rischi e a remunerarli in modo adeguato, al fine di **accrescere la solidità dell'impresa in un'ottica di sostenibilità di medio-lungo termine secondo le regole del mercato e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza**. Nello svolgimento delle attività sociali è sempre riconosciuto il prevalente interesse della Società e degli azionisti nel loro complesso rispetto all'interesse particolare di singoli azionisti o di gruppi di essi.

Informazione e dialogo

La Società assicura la **piena trasparenza** delle scelte effettuate e assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un **dialogo costruttivo** con gli azionisti. Pertanto, in coerenza alle procedure definite, fornisce tempestivamente agli azionisti tutte le **informazioni** che possono influire sulle loro decisioni di investimento, affinché sia per loro possibile operare **scelte informate e consapevoli**. È garantita la **correttezza**, la **chiarezza** e la **parità di accesso** alle informazioni nel rispetto dei vincoli di legge, al fine di prevenire l'indebito utilizzo di informazioni privilegiate.

Nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun azionista di **ottenere chiarimenti** sui diversi argomenti attinenti all'attività della Società e di esprimere la propria opinione, la Società predispone quanto necessario per **assicurare un proficuo rapporto**.

I ricavi delle vendite del Gruppo BF per società e per settore

Ricavi per società	31/12/2018 Consolidato	31/12/2017 Consolidato	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
BF	337	62	274	0,5%	2,6%
Bonifiche Ferraresi	22.045	12.432	9.613	33,9%	43,0%
BF Agro-Industriale	6.294	-	6.294	9,7%	0,0%
SiS	34.328	15.731	18.597	52,8%	54,4%
Leopoldine	1.963	-	1.963	3,0%	0,0%
Ricavi delle vendite	64.967	28.225	36.742	100,0%	100,0%

Ricavi di vendita per settore	31/12/2018 Consolidato	31/12/2017 Consolidato	Differenza	31/12/2018 - In % del Tot	31/12/2017 - In % del Tot
Agricolo	8.868	5.696	3.172	12,0%	20,2%
Zootecnia	13.505	4.739	8.767	18,3%	16,8%
Immobiliare	2.050	1.997	53	3,2%	7,1%
Industriale	8.729	-	8.729	13,4%	0,0%
Sementi	35.542	15.731	19.811	54,7%	55,7%
Servizi	337	62	274	0,5%	0,2%
Elisioni intrasettoriali	(4.063)	-	(4.063)	-6,3%	0,0%
Ricavi delle vendite	64.967	28.225	36.742	100,0%	100,0%

La Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018 è disponibile sul sito societario www.bfspa.it

Con riferimento ai ricavi del **settore agricolo**, il 2018 ha visto:

- la diminuzione delle vendite di risone per 1.528 migliaia di euro, in quanto gran parte di questa coltura è stata **trasformata in riso confezionato**; tale strategia è ovviamente volta ad incrementare la marginalità, internalizzando i margini della filiera produttivo-distributiva e ridurre l'esposizione al rischio di fluttuazione dei prezzi delle materie prime agricole;
- la riduzione delle vendite di pere e mele per 1.607 migliaia di euro, a causa di **motivi contingenti** manifestatisi nel 2017 e che non si sono ripetuti nel 2018, ovvero di uno *shift* delle vendite del 2016 nel primo semestre del 2017;
- l'aumento delle vendite di grano duro per 2.355 migliaia di euro, primariamente per l'avvio dell'**esportazione** di quest'ultimo all'estero nell'ambito di un accordo di commercializzazione che include la vendita di prodotti confezionati a marchio "Le Stagioni d'Italia".

Relativamente al settore della **zootecnia**, sono stati venduti nel 2018 oltre 7.732 esemplari, per oltre 13 milioni di euro di ricavi di vendita. In merito al *mix* di vendita, il 60% circa è stato rappresentato da **bovini** maschi di razza francese, un ulteriore 20% circa da femmine francesi ed il residuo 20% da femmine italiane.

Nel settore delle **sementi** i ricavi della vendita di seme, riconducibili alle attività svolte da S.I.S., sono stati pari a 35,5 milioni di euro nel 2018. In base al *mix* di vendita, tra le specie più vendute si registra il **grano duro** e, in particolare, le varietà Marco Aurelio e Senatore Cappelli, che rappresentano rispettivamente il 9% e il 5% dei ricavi totali. Il **riso** ha, invece, rappresentato il 10% circa delle vendite, seguito dalla **soia** con il 7,2% e dall'**erba medica** con il 6%. Le *performance* 2018 delle campagne primaverili e autunnali sono state inferiori rispetto a quella del precedente esercizio a causa soprattutto delle varietà del riso, che hanno risentito del *trend* di riduzione delle quotazioni di risone degli ultimi 12 mesi.

Per quanto riguarda il **business immobiliare**, gestito tramite la società Leopoldine costituita ad aprile 2018, il risultato è stato determinato dalla vendita di due ville.

L'area **servizi** concerne le consulenze commerciali e i servizi amministrativi che la Capogruppo B.F. S.p.A. ha svolto nel 2018.

Indicatori alternativi di performance del Gruppo BF						
Indicatori alternativi di performance	2018	2017	2018	2017	2016 vs 2017	
	Euro/000	Euro/000	In % del VdP	In % del VdP	Euro/000	%
Ricavi delle vendite	64.967	28.225	82,7%	62,6%	36.742	130,2%
Valore della Produzione (VdP)	78.599	45.102	100,0%	100,0%	33.497	74,3%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	4.110	3.908	6,1%	8,7%	858	22,0%
Risultato operativo netto (EBIT)	(1.441)	747	-1,8%	1,7%	(2.188)	-293%
Risultato ante imposte	(2.545)	226	-3,2%	0,5%	(2.770)	-1228%
Risultato del periodo	105	367	0,1%	0,8%	(262)	-71%
CAPEX (investimenti tecnici) <i>valori in migliaia di euro</i>			2018	2017	2018 vs 2017	
Immobilizzazioni materiali			17.883	50.765	(32.882)	
Investimenti immobiliari			38	1.197	(1.159)	
Attività biologiche non correnti			891	1.273	(382)	
Immobilizzazioni immateriali			2.503	13.401	(10.898)	
Attività finanziarie / partecipazioni			1.768	3.351	(1.583)	
			23.083	69.988	(46.904)	
ROE (Return on Equity) <i>valori in migliaia di euro</i>			2018	2017	2018 vs 2017	
Utile netto			105	367	(262)	
Patrimonio netto			384.505	264.252	120.253	
			0,03%	0,14%	-0,11%	

La Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018 è disponibile sul sito societario www.bfspa.it

L'**EBITDA (reddito operativo lordo)** è utilizzato dalla Società come *financial target* e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative della Società in aggiunta all'EBIT (o Risultato operativo). Nel 2018 l'EBITDA è stato pari a euro **4,1 milioni, in aumento rispetto al 2017** (euro 3,9 milioni). A conferma della diversificazione del Gruppo, la **contribuzione delle aree di business** all'EBITDA è **variata significativamente**: risulta più ridotto il contributo dell'agricoltura, a favore dell'apporto del settore sementiero, zootecnico ed industriale. Si noti, inoltre, che il contributo dell'area industriale nel 2018 è ancora penalizzato da costi di *start up* primariamente correlati al *set up* del sistema logistico-produttivo e commerciale-distributivo.

L'**EBIT (reddito operativo netto)** è inferiore a quello del precedente esercizio per 2,2 milioni di Euro,, primariamente a causa di un incremento del **costo dei fattori produttivi**, dovuto anche all'**aumento dei volumi**, e degli **ammortamenti** nel 2018 rispetto al 2017 di Bonifiche Ferraresi per circa 900.000 euro.

L'**utile di esercizio** passa da 0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2017 a **0,1 milioni** di euro al 31 dicembre 2018.

L'ammontare dell'utile netto è stato significativamente determinato dall'**incremento degli ammortamenti** derivanti dai **consistenti investimenti** fatti per la crescita del Gruppo, con l'obiettivo di **trasformare una società agricola di medie dimensioni in un importante attore del settore agro-industriale italiano**. Gli ammortamenti sono riferibili per euro 0,9 milioni a Bonifiche Ferraresi - in conseguenza dell'**avvio dell'attività industriale** e, più in particolare, dell'**impianto di trasformazione del riso**, nonché allo **svolgimento dell'attività zootecnica** per l'intero esercizio 2018 - e per euro 1,3

milioni in conseguenza dell'inclusione di **S.I.S.** nel bilancio consolidato per l'intero esercizio 2018; gli ammortamenti incrementali sono relativi anche a macchinari e attrezzature per il **completo rinnovo del parco macchine agricole aziendale**, a causa dell'anzianità del precedente, ed agli **immobili strumentali, strutture logistiche e direzionali**, che si trovavano in uno stato di vera e propria decadenza all'atto dell'acquisto dell'azienda da parte dell'azionariato attuale.

L'indicatore relativo agli **investimenti tecnici (Capex)** è riferito agli investimenti realizzati in attività immobilizzate ed assume particolare rilevanza nel processo di implementazione del Piano industriale. Gli **investimenti** che il Gruppo sta effettuando con l'obiettivo di **trasformare una società agricola di medie dimensioni in un importante attore del settore agro-industriale italiano** sono stati anche nel 2018 **particolarmente consistenti** e volti alla qualificazione dei singoli processi che interessano la filiera produttiva e commerciale. Ciò contribuisce a spiegare l'importanza dell'**aumento di capitale sociale** di B.F. S.p.A., realizzato a dicembre 2018, strumentale allo sviluppo del piano industriale 2018-20.

L'**indebitamento finanziario netto** passa da circa 22 milioni di Euro a fine 2017 a un risultato positivo di 64 milioni al 31 dicembre 2018. L'incremento è da ascrivere primariamente all'operazione straordinaria di aumento di capitale che ha portato nelle casse del Gruppo circa 120 milioni di Euro, a disposizione per l'ulteriore sviluppo strategico.

Nel complesso i dati relativi all'esercizio 2018 attestano, dunque, **la realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale**, tra cui in particolare il lancio del *brand* Le Stagioni d'Italia e lo sviluppo di prodotti a marchio proprio e *private label*, oltre all'integrazione e allo sviluppo delle aziende acquisite nel corso del 2017, **con la finalità di creare un presidio sulla filiera agro-industriale che consente di consegnare al consumatore finale un prodotto genuino e italiano, tracciato lungo tutto il suo ciclo di vita.**

IL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

GRI 201-1

Il valore economico generato e distribuito è stato calcolato rielaborando il conto economico della Relazione finanziaria consolidata annuale del periodo di riferimento e pone in evidenza il **valore economico direttamente generato dal Gruppo BF e distribuito agli Stakeholder interni ed esterni.**

Il **valore economico generato** si riferisce ai ricavi netti (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle Perdite su crediti), mentre il valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di *Stakeholder* coinvolto.

Esaminando il **valore economico distribuito** è possibile rilevare che la quota più rilevante del valore generato dal Gruppo BF viene destinata ai fornitori e alle risorse umane.

In particolare, ai **fornitori** sono stati destinati 34,8 milioni di euro nel 2017 e **62,6 milioni di euro nel 2018**, rispettivamente pari all'84,5% ed al **86,5% del valore distribuito totale.**

Per quanto concerne il valore distribuito ai **collaboratori** del Gruppo è pari complessivamente ad euro **11,35 milioni**, di cui 8,1 ml. di euro per salari e stipendi, 2,7 ml. di euro per oneri sociali e 0,6 ml. di euro per benefici ai dipendenti (TFR). L'incremento registrato nel 2018 (**11,3 milioni di euro**, pari al **15,6% del valore distribuito totale**) rispetto all'esercizio precedente (5,9 milioni di euro, pari al 14,3% del valore distribuito totale) è legato alla significativa espansione del Gruppo ed al conseguente aumento

del **numero dei collaboratori**. Ulteriori indicazioni sul personale sono fornite in questo Bilancio di Sostenibilità nella parte dedicata a “Le risorse umane”, ove vengono più dettagliatamente descritti i dati analizzati *per capita*, che consentono di cogliere in modo ancor più puntuale i riflessi occupazionali generati dallo sviluppo del Gruppo.

Le imposte sul reddito di periodo risentono del maggior impatto delle imposte anticipate rispetto alle imposte correnti, comportando quindi un valore negativo.

Si segnala, infine, che negli anni 2017 e 2018 non sono stati distribuiti dividendi agli **azionisti** di B.F. S.p.A. per non ridurre le risorse patrimoniali a disposizione per il completamento degli investimenti previsti dal piano industriale.

Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito e comprende, essenzialmente, gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, oltre che la fiscalità differita.

A tale riguardo, si rimanda alla Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018, disponibile sul sito societario www.bfspa.it.

Il valore economico distribuito dal Gruppo BF <i>(dati consolidati espressi in ml. €)</i>		
	2017	2018
Valore economico generato		
Ricavi ed altri proventi operativi	38,2	73,4
Proventi della gestione finanziaria	0	0
Rivalutazione delle immobilizzazioni	3,4	0,8
Contributi ricevuti	3,5	4,4
Totale valore economico generato	45,1	78,6
Valore economico distribuito		
Remunerazione dei fornitori (costi operativi)	34,8	62,6
Remunerazione dei collaboratori (spese del personale)	5,9	11,3
Remunerazione dei finanziatori (oneri finanziari)	0,5	1,1
Remunerazione della pubblica amministrazione (imposte e tasse)	(0,1)	(2,6)
Remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti)	0	0
Totale valore economico distribuito	41,2	72,4
Valore economico trattenuto		
Ammortamento beni immateriali	0,1	0,7
Ammortamento beni materiali	3,0	4,9
Svalutazioni	0,4	0,6
Utile generato	0,4	0,1
Totale valore economico trattenuto	3,9	6,2

GLI ALTRI ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

L'impatto economico e finanziario dei cambiamenti climatici

La terra è una delle risorse vitali del pianeta per la quale è necessario un monitoraggio di alto profilo, anche in considerazione della progressiva crescita della popolazione mondiale e della capacità di soddisfare le sue esigenze alimentari secondo logiche di qualità e senza determinare impatti disastrosi sull'ambiente.

L'impatto prodotto dal fenomeno globale dei cambiamenti climatici e dai conseguenti fenomeni atmosferici estremi è potenzialmente in grado di avere effetti sull'equilibrio finanziario del Gruppo BF.

In questo scenario per il Gruppo la **riqualificazione del territorio** costituisce non solo un obiettivo primario, ma anche la **reale sfida per la sostenibilità**.

Per questo motivo il **Gruppo BF si impegna fortemente nelle attività di ricerca e sviluppo, nella difesa della biodiversità, nell'applicazione di tecniche di agricoltura di precisione, nello sviluppo di energie rinnovabili e nel riciclo degli scarti, in una logica di economia circolare.**

Gli investimenti in infrastrutture e in servizi di interesse per la collettività

GRI 203-1

Il Gruppo BF è impegnato in un'opera di riqualificazione dei territori di insediamento, a vantaggio delle comunità e dello sviluppo economico e sociale.

Oltre a quanto indicato in questo Bilancio di Sostenibilità nella parte relativa alle relazioni con la comunità e il territorio, si vogliono evidenziare alcune delle più recenti opere realizzate dal Gruppo.

Particolare rilievo assumono sia l'impegno profuso per la realizzazione dell'**infrastruttura necessaria per rendere irrigua la tenuta di Santa Caterina**, sia il progetto - ancor oggi in corso - di **riqualificazione immobiliare delle Leopoldine**, che generano un beneficio in termini di sviluppo del territorio e di incremento dell'occupazione locale.

Gli impatti economici indiretti

La distribuzione del valore economico contribuisce indirettamente alla **creazione di valore per la comunità locale**, in quanto tale ricchezza, almeno in parte, viene redistribuita sotto forma di ulteriori consumi e acquisti nel **territorio**.

Come già evidenziato, il valore economico distribuito dal Gruppo BF interessa in misura significativa i fornitori e i dipendenti, contribuendo a garantire una **ricaduta positiva sugli operatori e sulle comunità dei territori di riferimento di BF**.

A ciò si aggiunga che la **quota di acquisti effettuata da fornitori locali (italiani) è pari al 83%** degli acquisti totali del Gruppo, il che genera **evidenti ricadute sull'economia nazionale** in considerazione del rilevante importo del valore economico complessivamente distribuito ai fornitori (62,6 milioni di euro).

Sussidi e contributi ricevuti dal governo, dalla pubblica amministrazione e da enti pubblici nazionali ed esteri

GRI 201-4

Nel corso del **2018** il Gruppo BF ha ricevuto **contributi pubblici pari a 4,4 milioni di euro**.

ENTE EROGATORE	CONTRIBUTI DA P.A. CONTABILIZZATI	IMPORTO €/000
AGREA	PSR MACCHINARI JOLANDA	396
AGREA	MISURA 10	822
AGREA	PREMI PER TITOLI	1.414
AGREA	GREENING	718
AGREA	ACCOPIATO	194
AGREA	PAC SEMENTI	66
AGEA	CONTRIBUTI PER ASSICURAZIONE GRANDINE	269
AGEA	CONTRIBUTO PAC BOVINI	530
AGEA	CONTRIBUTO PER ASSICURAZIONE BOVINI	8
	TOTALE	4.416

Tali importi attengono ai contributi erogati dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti, così come definiti dall'art. 1, comma 125, Legge n.124/ 2017, alle Società appartenenti al Gruppo BF ed incluse nel perimetro di consolidamento

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2018, disponibile sul sito societario www.bfspa.it.

Obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico

Spetta al dipendente la facoltà di iscriversi ad una forma di previdenza complementare e di comunicarlo alla Società. Quest'ultima risulta, quindi, obbligata in solido al versamento del TFR e/o eventuale contributo aggiuntivo dovuto nel rispetto dei termini previsti dalla normativa.

Con specifico riferimento al meccanismo di contribuzione è possibile rilevare che, per le società del Gruppo BF che applicano i CCNL agricoli, il TFR viene versato per gli impiegati obbligatoriamente all'ENPAIA, mentre gli operai possono decidere se versarlo ad un fondo di previdenza complementare o vederselo liquidato alla cessazione del rapporto di lavoro.

Con riferimento ad Agrifondo, che è il fondo di categoria:

- gli impiegati e i dirigenti, dovendo obbligatoriamente versare il TFR all'ENPAIA, possono scegliere di versare ad Agrifondo solo una quota della retribuzione, maggiorata di una ulteriore quota conto ditta;
- gli operai possono scegliere di versare sia il TFR maturando che una quota aggiuntiva della propria retribuzione, maggiorata anche in questo caso di una quota conto ditta.

Per BF AGRO, che è la sola società del Gruppo BF che applica il CCNL Terziario, il lavoratore può scegliere se versare il TFR a un fondo di previdenza complementare (sia esso di categoria - nella fattispecie è il Fon.te - con una contribuzione aggiuntiva conto ditta, oppure scelto tra i tanti proposti sul mercato finanziario, in quest'ultimo caso non sono previste contribuzioni aggiuntive conto ditta) oppure vederselo liquidato alla cessazione del rapporto di lavoro. Nel 2018 nessun dipendente di questa società aveva optato per il versamento del TFR a un fondo di previdenza complementare.

Con riferimento alle società del Gruppo (ad esclusione di S.I.S.) nel corso del 2018 si rilevano due cessazioni per pensionamento, entrambi operai a tempo indeterminato dipendenti di Bonifiche Ferraresi S.p.A..

L'ammontare totale della somma dei contributi aggiuntivi previsti a carico di B.F. S.p.A. nel corso del 2018 non ha raggiunto cifre di particolare rilievo. In particolare, per Agrifondo è stata versata una contribuzione aggiuntiva conto ditta pari a 10.536,90 € per tutte le società del Gruppo BF, ad esclusione di S.I.S..

Contributi finanziari a partiti politici e relative istituzioni

GRI 415-1

BF non contribuisce in alcun modo al finanziamento di partiti, di movimenti, di comitati e delle organizzazioni politiche e sindacali, dei loro rappresentanti e candidati, al di fuori dei casi previsti da normative specifiche.

LA RICERCA APPLICATA PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE



LA RICERCA APPLICATA PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Gruppo BF svolge una **intensa attività di ricerca e sviluppo (R&S)**, che riguarda una pluralità di tematiche di interesse specifico **per lo sviluppo delle attività produttive** delle singole Società del Gruppo, ma che mostrano rilevanza anche **per il settore agricolo e zootecnico, per l'ambiente e per il contesto sociale**.

B.F. S.p.A. è da sempre in prima linea nello **sviluppo di nuove competenze e know how** finalizzati all'**applicazione dell'innovazione tecnologica alla filiera agro-industriale**, che il Gruppo con le sue Società è in grado di presidiare.

Proprio perché l'anima fondante del Gruppo è rappresentata da Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola, **la più grande azienda agricola italiana per SAU di proprietà**, B.F. S.p.A. ha fin da subito compreso le **opportunità dell'innovazione tecnologica in agricoltura**, che si sta dimostrando la **garanzia in termini di conservazione della fertilità dei terreni e corretta gestione delle risorse idriche**.

B.F. S.p.A. attraverso **importanti partner industriali nazionali ed internazionali** si è dotata delle più importanti **tecnologie di Precision farming** (Agricoltura di precisione) per la **gestione dei suoi circa 7.000 ettari di SAU**, divenendo a livello continentale un **attore di riferimento** per tutti i soggetti del **settore agroindustriale**.

Nel luglio del 2017 Bonifiche Ferraresi ha creato insieme a ISMEA, ente finanziario del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, **IBF Servizi S.p.A.**, una società che fornisce **servizi completi di agricoltura di precisione alle aziende agricole**.

Le attività ricerca e sviluppo svolte dal Gruppo BF nel corso del **2018** si sono concentrate principalmente su **tre ambiti**:

- **confezionamento**: sviluppo del **prodotto confezionato** pasta, riso, tisane e legumi;
- **agricoltura di precisione**: servizi prestati da Bonifiche Ferraresi alla società neo-costituita IBF Servizi S.p.A., per consentire a quest'ultima di **sviluppare** il proprio pacchetto di **offerta a terzi di servizi** di agricoltura di precisione;
- **prodotti agricoli, con particolare riferimento ai semi**: attività di ricerca e sviluppo operata dalla controllata S.I.S., anche in collaborazione con strutture internazionali (CIMMYT, ICARDA, USDA GRIN-XZECK), in materia di **germoplasma**, al fine di **migliorare le qualità genetiche** dei semi e, conseguentemente, di creare i presupposti per **registrare nuove varietà** con riferimento in particolare al grano tenero, duro, al riso e alla soia.

L'impegno verso gli STAKEHOLDER e le FUTURE GENERAZIONI: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

L'impegno del Gruppo BF nei confronti dei diversi *Stakeholder* si sostanzia nella **qualificazione e nella crescita dei territori e nello sviluppo socio-economico delle comunità**; ciò implica il **rispetto dell'ambiente, del paesaggio e a una gestione oculata delle risorse utilizzate, a beneficio della collettività e delle generazioni future**.

In coerenza con tali obiettivi e con le responsabilità assunte verso i diversi Stakeholder e le future generazioni, **il Gruppo individua nella ricerca e nell'innovazione una condizione prioritaria di crescita e di successo**.

I RISULTATI RAGGIUNTI NELLO SVILUPPO AGRO-INDUSTRIALE E ZOOTECNICO SOSTENIBILE DEL GRUPPO

L'obiettivo del Gruppo BF è quello di ottenere un **prodotto di elevata qualità** che non sia appannaggio di una ristretta nicchia di consumatori, ma **alla portata di ampie fasce di mercato**. La strada individuata per abbattere i costi mantenendo elevati *standard* di qualità, anzi ancor più controllati, è stata quella di **“verticalizzare” la filiera**: con l'acquisizione di S.I.S., la costituzione di BF Agro-industriale, la realizzazione del molino (ancora in costruzione) e la registrazione del marchio Le Stagioni d'Italia, il Gruppo BF ha la possibilità di **gestire internamente ogni fase della filiera “dal seme allo scaffale”** potendo così **controllare la qualità del prodotto dall'inizio alla fine e riducendo i costi**.

Le **attività di ricerca e sviluppo del Gruppo** si concentrano in due direzioni: da un lato, la ricerca di una sempre **maggiore qualità del prodotto** e, dall'altro, la **maggiore sostenibilità dei processi**, intesa **in termini economici ed ambientali**. Questi obiettivi vengono perseguiti in ogni ambito della filiera e, quindi, da ogni società del Gruppo.

Nell'ambito **sementiero** le attività di ricerca si articolano su **tutte le fasi del ciclo del seme** e si esprimono nella **costituzione di nuove varietà** con specifiche caratteristiche in termini di resa, di digeribilità o di resistenza a climi avversi o all'attacco di agenti patogeni. Il programma di **miglioramento genetico** è concentrato principalmente su frumento (tenero e duro) e riso. Dopo una prima fase di **selezione** del materiale segregante i materiali più avanzati vengono testati grazie a una **Rete sperimentale dedicata ai cereali** (grano e riso) **in nove regioni italiane** (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Puglia, Basilicata e Sicilia). A questa attività di costituzione si aggiunge un importante lavoro di **screening** per le altre specie che compongono il catalogo di offerta: grazie a una **fitta rete di rapporti internazionali**, l'**offerta di ibridi e varietà** viene continuamente **aggiornata con proposte innovative**.

R&S
sul seme
per la qualità del
prodotto

Nell'ambito della **coltivazione** l'efficiamento e, quindi, la maggiore sostenibilità ambientale ed economica passa per l'implementazione delle **pratiche di agricoltura di precisione**.

Le attività collegate all'agricoltura comportano considerevoli **impatti ambientali**: dallo sfruttamento talvolta incontrollato delle riserve idriche, all'inquinamento di falda dovuto all'adozione di fertilizzanti chimici e fitofarmaci, fino all'inquinamento atmosferico legato ai consumi energetici dei macchinari agricoli. Adottando i **criteri della precision farming** il Gruppo BF si è prefissato l'obiettivo di **massimizzare le rese minimizzando l'impatto ambientale**: i **terreni di proprietà del Gruppo** sono stati **georeferenziati**; le caratteristiche di **resistività del suolo** sono state utilizzate per definire le **MUZ** (*management uniform zone* o zone omogenee); è stata **analizzata la concentrazione** di macro e microelementi. Le pratiche di **remote sensing satellitare** permettono di monitorare lo stato di vigore delle colture e l'insorgere di infestanti. Il monitoraggio avviene anche tramite **sensori interrati** per il controllo dell'umidità in profondità, che consentono di **ottimizzare la gestione delle pratiche irrigue**, e tramite **sensori prossimali** montati direttamente sulle macchine agricole, tra cui anche i sensori NIR che permettono di monitorare la qualità del prodotto al momento stesso della raccolta. L'azienda è inoltre munita di stazioni meteo in grado di monitorare dati di pioggia, umidità sia del suolo che fogliare, temperatura e vento.

R&S
su agricoltura di
precisione
per la riduzione
dell'impatto
ambientale

L'insieme dei dati ottenuti dagli studi effettuati dal Gruppo BF permette di **intervenire esclusivamente là dove serve** (*management zone characterization* - MZC) **evitando sprechi, incrementando**

l'efficienza di utilizzazione dei macchinari di circa un 15%, (conseguendo così una analoga **diminuzione delle emissioni climalteranti**) ed **incrementando le rese colturali** di circa 10-15%. Inoltre, il **controllo telemetrico** delle macchine agricole consente di **evitare sovrapposizioni nei trattamenti, diminuendo** di circa l'8-10% il **consumo di concimi e fitofarmaci**.

La scelta del **tipo di irrigazione** più congeniale per ogni coltura può inoltre consentire uno **sfruttamento ottimale delle riserve idriche ed è tutt'ora oggetto di studio**: *test* eseguiti dal Gruppo BF sul mais hanno portato, ad esempio, ad una diminuzione del consumo idrico del 40% circa. Tali benefici risultano ancor più elevati se rapportati alla tonnellata di prodotto anziché ad ettaro di terreno.

R&S
su irrigazione per
il risparmio idrico

Proprio al fine di quantificare l'efficienza dei suddetti processi, Bonifiche Ferraresi ha firmato un **protocollo di intesa con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE)** del Ministero dell'Economia, **per l'individuazione di indici che quantifichino i target di efficienza raggiunti e per la redazione di una Carta di Sostenibilità Agricola (CSA)**, che prevede meccanismi premiali per coloro che attueranno tali pratiche virtuose.

R&S
su MUZ per la
qualità e
l'efficienza della
produzione

Le attività di ricerca in questo ambito sono volte all'individuazione di **modalità alternative di individuazione delle MUZ**, che comportino i seguenti **vantaggi**:

- minor impiego di tempo e di mezzi finanziari;
- partecipazione allo sviluppo di macchinari specifici per le pratiche di agricoltura di precisione;
- la capacità di intervenire con le pratiche di agricoltura di precisione sulla resistenza delle colture all'attacco di determinati patogeni e all'ottenimento di determinate caratteristiche chimico-fisiche del prodotto, che ne determina la qualità (come ad esempio la capacità di individuare il momento più opportuno per la mietitura ed il conseguente contenuto di umidità che determina la quantità di "spezzati" nei cereali lavorati, o l'influenza che determinati trattamenti hanno sulle qualità organolettiche del prodotto finale).

Nell'ambito della **zootecnia** la ricerca è principalmente volta alla **qualità del prodotto**, che si lega a una **migliore qualità della vita del bestiame**.

Il **polo zootecnico di Bonifiche Ferraresi** è costituito da **10 stalle** da 30 box, ciascuna in grado di ospitare fino a **5.000 capi** contemporaneamente, ovvero fino a 8.000 capi ogni anno considerando la durata del ciclo di ingrasso. Le **stalle** sono **ventilate e dotate di frangivento** per il *comfort* del bestiame, l'acqua di abbeveraggio viene trattata per **diminuire il rischio di infezioni e quindi l'utilizzo di antibiotici e farmaci**.

L'altro aspetto su cui si concentra la ricerca è la **riduzione dei costi**, ad esempio con l'adozione di una **lettiera permanente** con inclinazione del 1,5% che consente lo **slittamento dei reflui**, facilitandone la rimozione e riducendo il consumo di paglia (Studio di Inalca).

R&S
su stalle per il
benessere
animale

I **reflui zootecnici** prodotti dalle stalle vengono inoltre **utilizzati** in un ciclo di tre anni **per l'ammendamento e la concimazione** di **1.650 ettari**, messi a servizio delle stalle per la coltivazione del mangime per il bestiame, generando così **un circolo virtuoso dalla terra alla stalla e viceversa**.

Al fine di **minimizzare gli sprechi ed ottimizzare ogni processo della filiera** in un'ottica di **economia circolare**, il Gruppo BF sta anche analizzando la realizzabilità di un **impianto di gestione anaerobica abbinato ad un impianto di upgrading a bio-metano, alimentato dai reflui zootecnici e dagli scarti di lavorazione** del

Centro Albertini. Quelli che sono attualmente considerati sottoprodotti potranno così essere valorizzati economicamente e le biomasse, stabilizzate dal processo, potranno **tornare nei campi come concimi e ammendanti** per le colture destinate all'alimentazione del bestiame. Sarà, in tal modo, possibile

R&S
su reflui
zootecnici e
scarti di
lavorazione per lo
sviluppo di una
economia
circolare

aggiungere un ulteriore tassello rispetto a quanto finora in atto e chiudendo nuovamente il ciclo. In prospettiva, dunque, la produzione di metano (circa 250 m³/h) potrebbe progressivamente consentire di sopperire al fabbisogno aziendale, generando anche un disavanzo.

Il Gruppo opera anche nell'ambito delle attività di **trasformazione**. In particolare, l'attività di **Bonifiche Ferraresi** non si limita alla coltivazione: nel polo agroindustriale di Jolanda di Savoia, denominato **Centro Albertini**, vengono lavorate orticole da fresco, vengono smistate quelle da industria, le erbe officinali e i cereali (principalmente riso e orzo) vengono ripuliti, essiccati, lavorati e confezionati ottenendo un **prodotto pronto per lo scaffale**. È in fase di realizzazione anche un **molino** che permetterà di ottenere farine per la vendita o per i pastifici.

Tali operazioni implicano elevati **consumi di energia elettrica**, circa 500 MWh/anno, che vanno a sommarsi a quelli delle **officine**, degli **uffici** amministrativi e del **campus**, dove si trova, oltre ad un **auditorium** utilizzato principalmente a scopo divulgativo, il **Polo tecnologico** dal quale vengono monitorate tutte le attività del **sito di Jolanda di Savoia di Bonifiche Ferraresi** e dove ha sede **IBF Servizi**, *startup* di agricoltura di precisione nata da Bonifiche Ferraresi e ISMEA.

R&S
su risparmio
energetico
mediante fonti
rinnovabili

La ricerca è in questo ambito principalmente volta alla **sostenibilità ambientale** dei processi, ottenuta con l'ausilio di **fonti energetiche rinnovabili**, che consentano anche di avere una fonte di reddito supplementare.

Il **soddisfacimento di tutti i consumi** del **sito di Jolanda di Savoia di Bonifiche Ferraresi** è stato garantito grazie all'installazione, in tutta l'azienda, di **impianti fotovoltaici** per una potenza totale di circa **1,8 MW**, grazie ai quali si può **evitare l'immissione in atmosfera di circa 900 t/anno di anidride carbonica** (il dato è stimato ipotizzando una produzione di 1200kWh/kW e una emissione pari a 411 g/kWh, come dichiarato da Enel nel proprio Bilancio di Sostenibilità 2017).

Presso l'azienda di **Jolanda di Savoia di Bonifiche Ferraresi** e presso il sito di **S. Lazzaro di Savena di S.I.S.**, sono stati **messi a disposizione di dipendenti ed ospiti mezzi di trasporto elettrici** (due navette per i trasporti extra-aziendali, cinque auto e venti biciclette).

R&S
su riduzione
dei
combustibili

Viceversa, i **mezzi agricoli sono alimentati con combustibili tradizionali**, in quanto ad oggi non esistono mezzi agricoli alimentati ad energia elettrica, a causa di limiti dovuti, da un lato, alla limitata autonomia e, dall'altro, all'eccessivo ingombro delle batterie.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO IN CORSO

Il progetto Green Energy Farming

Attualmente Bonifiche Ferraresi, grazie al partenariato di GSE ed RSE, Università la Sapienza, CNR-IREA e CREA in qualità di **partner scientifici**, Garnell in qualità di *consulente energetico* e diversi **partner tecnologici/industriali**, si sta occupando di un progetto di ricerca che riguarda lo sviluppo di energie rinnovabili e l'applicazione in agricoltura.

L'obiettivo del progetto è di rendere Bonifiche Ferraresi indipendente dall'approvvigionamento energetico dall'esterno relativamente all'utilizzo di energia elettrica, termica ed ai combustibili per il trasporto interno (ad esclusione dei mezzi agricoli, in quanto non sono disponibili tecnologie idonee), portandola ad essere la **prima azienda agricola basata sull'efficienza energetica ad emissioni zero**.

Lo sviluppo del progetto interessa in primo luogo la **sede di Jolanda di Savoia**, ove sono già stati attivati **7 impianti fotovoltaici (FV)** con una potenza complessiva di circa 1,65 MW. Presso la **sede di S. Caterina a Cortona**, recentemente ristrutturata, sono in funzione altri **2 impianti fotovoltaici** con una potenza complessiva di circa 168 kW; **un terzo impianto (85,78 kW) è stato realizzato, ma non ancora attivato**. Successivamente il progetto coinvolgerà anche la sede di Marrubiu in Sardegna, in parte inaugurata il 7 giugno 2019, ove si prevede di realizzare in futuro un impianto da 100 kWp.

Nella zona del **Centro Direzionale di Jolanda di Savoia** sono stati installati i seguenti 6 impianti fotovoltaici:

- impianto FV sulla copertura delle officine di potenza complessiva pari a **487,30 kWp** allacciato alla rete in modalità di cessione totale, incentivato ai sensi del c.d. IV° Conto Energia;
- impianto FV a servizio del centro Albertini di potenza complessiva pari a **404,80 kWp** allacciato alla rete in modalità di cessione parziale, incentivato ai sensi del c.d. IV° Conto Energia, e composto dalle seguenti sezioni di impianto:
 - Sez. 01 potenza 157,32 kWp sulla copertura del capannone «Ex Molino»
 - Sez. 02 potenza 135,24 kWp sulla copertura del capannone «Riseria Albertini»
 - Sez. 03 potenza 112,24 kWp sulla copertura del capannone «Malpiglio»;
- impianto FV sulla copertura del nuovo stabilimento realizzato presso il centro Albertini destinato alla lavorazione di officinali e orticole, di potenza complessiva pari a **499 kWp** allacciato alla rete in modalità di cessione parziale, a potenziamento del precedente;
- impianto FV da **209 kWp** realizzato sulla copertura delle stalle in modalità di scambio sul posto;
- impianto da **36,6 kWp** realizzato sulla pensilina del parcheggio auto, anch'esso in scambio sul posto, abbinato alle colonne di ricarica per le auto elettriche pertinenti.
- Altri due piccoli impianti sono stati attivati sulla villa (5 kW) e nella tenuta di Mirabello (10 kW).

La potenza complessivamente installata mira a raggiungere il **soddisfacimento del fabbisogno aziendale di energia elettrica**, in linea quindi con i *target* prefissati. Inoltre, il progetto di sviluppo degli impianti fotovoltaici prevede la progressiva dotazione di pannelli anche delle altre aziende agricole e delle altre società del Gruppo BF.

Al fine di massimizzare l'**autoconsumo** dell'energia prodotta è stata prevista l'installazione, a servizio degli impianti del Centro Albertini, di un **sistema di accumulo power-pack della Tesla**, il primo nel suo genere in Italia, da 100kW e 190kWh. Attualmente è stato installato un solo modulo al fine di valutarne il funzionamento; dopo la fase di test e monitoraggio si procederà alla valutazione tecnico-economica della dimensione ottimale, in funzione degli effettivi consumi aziendali. Solo nella seconda metà del 2018, infatti, l'azienda ha raggiunto il regime produttivo.

Il raggiungimento dei precedenti obiettivi è garantito dalla realizzazione dei seguenti interventi:

- ampliamento di Sistemi di Accumulo (SdA) sugli impianti FTV nuovi ed esistenti;
- realizzazione di un impianto biogas con *upgrading* a bio-metano alimentato dagli effluenti zootecnici e scarti agricoli;
- realizzazione di sistema di monitoraggio unico per tutti gli impianti di produzione di energia da FER;
- implementazione della mobilità elettrica;
- eventuali ulteriori interventi sperimentali.

L'impianto per la produzione di bio-metano è attualmente in fase di progettazione. Gli studi preliminari confermano che la produzione prevista consentirebbe di coprire abbondantemente il fabbisogno termico aziendale, garantendo anche un esubero che, in prospettiva futura, potrebbe essere utilizzato per alimentare mezzi agricoli a metano liquido, che ad oggi esistono solamente in fase prototipale. Si prevede la realizzazione entro il 2020, in leggero ritardo rispetto ai *target* inizialmente prefissi, in quanto solo nel 2018 è stato emanato il decreto di incentivazione del bio-metano.

Bonifiche Ferraresi si è già dotata - come detto - di mezzi per il personale a trazione elettrica e il parco macchine è in continuo aggiornamento.

Sono inoltre stati valutati o sono in fase di valutazione numerosi progetti sperimentali tra cui la realizzazione di impianti idrocinetici ad acqua fluente distribuiti sui tenimenti che, a seguito di una prima valutazione tecnico-economica, sono stati momentaneamente sospesi perché sono risultati incompatibili con l'orografia di Jolanda di Savoia, ma saranno successivamente rianalizzati in riferimento ai siti di Santa Caterina (Cortona) e Marrubiu (Oristano).

I rapporti con gli enti di ricerca per lo sviluppo della Precision Farming

Coerentemente con l'obiettivo di mettere a sistema le esperienze maturate da Bonifiche Ferraresi nel campo delle applicazioni della ***precision farming*** e di sviluppare ulteriori soluzioni di agricoltura 4.0 per fornire servizi al mondo agricolo italiano, IBF Servizi S.p.A. ha sin da subito creduto nella necessità di un **contatto diretto con il mondo universitario e della ricerca italiana** con cui delineare **strategie di medio termine ed effettuare specifiche sperimentazioni volte allo sviluppo di nuove soluzioni agronomiche e tecnologiche ed ad un loro trasferimento tecnologico in condizioni operative aziendali.**

Per questo motivo nella redazione del suo *business plan* IBF Servizi ha indicato la volontà di dotarsi di un **Comitato Scientifico** a cui partecipassero membri della comunità scientifica italiana riconosciuti per le loro competenze nell'ambito delle applicazioni dell'agricoltura, dell'innovazione digitale e più in generale dell'Agricoltura di precisione.

Il Comitato Scientifico è un **organo consultivo di coordinamento e di indirizzo scientifico**, che **supporta IBF Servizi nella generazione di modelli e nel miglioramento dell'elaborazione dei dati.**

Il Comitato Scientifico coordina l'aggiornamento costante dell'offerta di IBF Servizi, per aiutare la Società a proporre ai suoi clienti servizi sempre all'avanguardia. I membri del Comitato Scientifico presidiano specifici ambiti di competenza di rilevanza per la società.

Gli attuali componenti del Comitato Scientifico sono:

- Il Prof. Pisante della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Teramo, che è stato componente del Gruppo di Lavoro per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (2015) e Coordinatore Scientifico del Master Universitario di primo livello "Agricoltura di Precisione" per gli anni accademici 2016-2017 e 2017-2018. Riveste il ruolo di coordinamento delle attività scientifiche e di formazione in ambiti di Agricoltura di precisione, organizzando master post-universitario e di corsi di formazione tecnica. Questa attività è fondamentale quale supporto ad un vero e proprio trasferimento

tecnologico necessario per l'adozione di pratiche di gestione per le colture erbacee e ortofloricole. Riveste anche il ruolo di referente per lo studio e realizzazione di *test* di pratiche di gestione in ambito di agricoltura conservativa e per produzioni sostenibili.

- Il Prof. Sartori del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) dell'Università degli Studi di Padova, che è un riconosciuto esperto di meccanizzazione agricola di precisione, disciplina senza la quale oggi non è possibile implementare in maniera operativa le soluzioni individuate. Egli, quindi, fornisce un importante contributo al compito assegnato al Comitato Scientifico di supervisionare e promuovere soluzioni di meccanizzazione agraria e applicazioni di tecnologie digitali anche volte allo studio e *test* di soluzioni per la **zootecnia di precisione**. La sua lunga esperienza lo porta anche al coordinamento di sperimentazione di tecniche di agricoltura di precisione e meccanizzazione per la viticoltura.
- Il Prof. Basso del Department of Earth and Environmental Sciences della Michigan State University, che è un riconosciuto esperto mondiale di modellistica di simulazione e modelli previsionali. Questa sua esperienza è messa a disposizione per lo sviluppo di soluzioni per la stima della variabilità spaziale e temporale delle produzioni e per la simulazione modellistica del bilancio idrico, quale strumento di supporto per scenari di irrigazioni mirate. La modellistica previsionale è, infatti, oggi lo strumento fondamentale per la realizzazione di *Decision Support Sistem*, ovvero per fornire informazioni a valore aggiunto per la definizione di strategie aziendali e tattiche di gestione.
- Il Prof. Casa del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) dell'Università della Tuscia, già curatore del libro "AGRICOLTURA DI PRECISIONE. Metodi e tecnologie per migliorare l'efficienza e la sostenibilità dei sistemi colturali", esperto di pratiche agronomiche di gestione sito-specifiche. Le sue attività sono volte allo sviluppo di soluzioni di analisi dati, quali il supporto alla realizzazione di mappe di prescrizione per concimazioni a rateo variabile, e alla realizzazione di sperimentazioni di campo e acquisizione dati per la mappatura e trattamento infestanti. Le sue competenze nella sperimentazione di metodologie per la caratterizzazione delle proprietà del suolo rappresentano un valore aggiunto per la definizione di soluzioni sostenibili di agricoltura di precisione.
- Il Dott. Boschetti dell'Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente (IREA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, che è un esperto di Osservazione della Terra e gestione dati geospaziali per supporto alle agropatiche. Le immagini provenienti da sensori telerilevati satellitari, aerei e da piattaforme UAV sono sempre più indispensabili per soluzioni scalabili di agricoltura di precisione. Il CNR si occupa dello sviluppo di soluzioni per il trattamento di dati geo-spaziali volte al monitoraggio della dinamica stagionale delle colture e identificazione di situazioni anomale e variabilità *intra* campo. Per consentire operatività alle soluzioni indeterminate, il CNR si occupa anche di sviluppo di prototipi per una *Spatial Data Infrastructure* di agricoltura di precisione e della realizzazione di *software* per l'automazione di *workflow* di analisi dati.

Grazie a queste collaborazioni IBF Servizi promuove attività di ricerca applicata e usufruisce del trasferimento tecnologico che le istituzioni di ricerca possono fornire.

In questo contesto IBF Servizi ha già ospitato diverse iniziative a Jolanda di Savoia presso le strutture di Bonifiche Ferraresi:

- Nel periodo 2017 - 2018 ha fornito supporto per le attività di ricerca di un *PhD student* dell'Università di Twente (Olanda). La Dott.ssa Sugandh Chauhan, sotto la supervisione del Prof. Andrew Nelson, della Dott.ssa Roshanak Darvish e con il sostegno e la collaborazione del Dott. Mirco Boschetti ha condotto una serie di misure ed esperimenti in campo per la caratterizzazione dell'allettamento delle coltivazioni autunno-vernine, la valutazione della sua gravità e l'identificazione dei fattori di rischio che possono aumentare le probabilità di allettamento. L'obiettivo finale è produrre un modello semplificato per **mappare il rischio di allettamento prima che si verifichi**.

- L'azienda ha poi promosso gli studi di due dottoranti italiani: il Dott. Alberto Crema, che svolge il suo dottorato presso l'UNITIS sotto la supervisione del Prof. Casa con l'obiettivo di definire **soluzioni per fertilizzazioni di precisione** e il Dott. Matteo Petito, che svolge il suo dottorato presso l'UNIPAD sotto la supervisione del Prof. Pisante.
- IBF Servizi sta partecipando al **"Progetto di Ricerca"** in risposta all'Avviso MIUR n.1735 del 13/07/2017 area AGRIFOOD, E-Crop **"Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile"**, ospitando la sperimentazione nei tenimenti di Arborea e contribuendo con le proprie *expertise* di dominio.
- Infine, nel 2018 Jolanda di Savoia, grazie alla promozione del Dott. Boschetti del CNR-IREA, è stata candidata come **sito permanente per attività scientifiche delle agenzie spaziali Italiana (ASI) ed Europea (ESA)**.

Il Gruppo BF, infatti, consapevole del suo ruolo sociale, garantisce la disponibilità delle sue infrastrutture per **attività di calibrazione e validazione dei dati satellitari del progetto PRISMA (ASI) e della valutazione dei prodotti operativi per applicazioni agricole dell'ESA (European Space Agency)**.

Il sito di Jolanda di Savoia è stato recentemente candidato anche quale sito permanente per il **"Fiducial Reference Measurements for Vegetation (FRM4VEG)" ESA project**.

La ricerca sul seme per la produzione di qualità

In questo ambito va esplicitato che in un conteso competitivo molto agguerrito vengono effettuate **scelte orientate alla qualità e alla protezione della salute del consumatore**, come ad esempio la scelta di **genotipi italiani di qualità**, scelta di **dosaggio di pesticidi**, scelte in ordine agli **OGM**.

Le **caratteristiche tecnologiche dei materiali in selezione** puntano sempre più all'individuazione di peculiarità qualitative, senza rinunciare al valore agronomico (es. produttività e tolleranza alle principali fitopatie) delle nuove costituzioni. Nel caso dei **frumenti**, emblematiche risultano le esperienze maturate con varietà ormai affermate come il grano duro MARCO AURELIO (iscritto nel 2010) e come il grano tenero BOLOGNA (iscritto nel 2002). Come noto, questi genotipi hanno aperto **nuove prospettive di produzione e commercializzazione sul territorio nazionale, per rifornire settori della trasformazione tradizionalmente approvvigionati da grani importati dall'estero**.

In questo contesto, la continua attività di **miglioramento genetico originale e screening** di linee ottenute da altri Costitutori (es. KWS, LIMAGRAIN, SYNGENTA) permette l'inserimento di **nuove varietà**, che stanno andando ad aggiornare, se non a colmare, segmenti di mercato precedentemente non coperti dal Catalogo di S.I.S.. Tra queste novità meritano di essere ricordati i grani teneri di forza GIORGIONE (iscritto nel 2013) e GIAMBOLOGNA (iscritto nel 2016, costituzione SYNGENTA), il frumento tenero a granella bianca ANGELICO (iscritto nel 2016), i frumenti panificabili ad elevata potenzialità produttiva LG ABSALON (iscrizione 2015; costituzione Limagrain) e GUERCINO (iscrizione 2017, co-costituzione SIS/SYNGENTA).

Tra i principali obiettivi che la R&S di S.I.S. si è data, la **selezione per tolleranza alla Fusariosi della spiga del frumento** ricopre un ruolo particolarmente significativo, anche per le implicazioni legate alla **salubrità della granella destinata all'alimentazione umana**. Già alla fine degli anni '90, prendendo spunto da una sollecitazione del GAM (Associazione europea dei mugnai) a ESA (European Seed Association), è stata avviata un'intensa attività di ricerca di genotipi tolleranti l'accumulo di MICOTOSSINE (DON). Tra le varietà in evidenza nel catalogo S.I.S. va ricordata il BRAMANTE (iscrizione 2003), tuttora particolarmente apprezzata dai trasformatori, per le peculiari caratteristiche tecnologiche che ne hanno permesso l'inserimento in filiere per la produzione di BISCOTTI (es. Molino Agugiaro Figna, Di Leo, Mulino Bianco). Tra i grani duri si distinguono le varietà CESARE (iscrizione 2010) e TITO FLAVIO (iscrizione 2013, co-costituzione SIS/SYNGENTA). Tra le più recenti costituzioni,

buone aspettative sono riposte nella varietà PINTURICCHIO (iscrizione 2018) per la tolleranza alla fusariosi della spiga.

Sempre nell'ambito degli **approcci genetici utili al contenimento dell'impiego di fitofarmaci nella difesa delle colture**, è stata avviata in un'attività di *screening* di grani duri in grado di contenere lo sviluppo di nuove razze di **RUGGINE GIALLA** e NERA evidenziate in Sicilia. Queste nuove fitopatie segnalate sull'isola, sono considerate una minaccia per l'intero Bacino del Mediterraneo. Il lavoro avviato negli ultimi tre anni presso la sede di Enna sta fornendo indicazioni promettenti, per la valorizzazione di genotipi inseriti o inseribili nel Catalogo di S.I.S..

Tra le costituzioni di **Riso** iscritte recentemente, è da segnalare la varietà ARIOSTO-CL (Cod. SIAN 16474, Gazzetta ufficiale del 2 febbraio 2019), frutto della collaborazione con BASF, che permetterà **l'inserimento in un segmento di mercato precedentemente precluso (Riso CLEARFIELD)**.

Sempre nel riso interessanti prospettive stanno offrendo le ricerche condotte sull'individuazione di **genotipi dotati di elevata amido resistenza**, per il contenimento dei picchi glicemici. Il lavoro svolto in collaborazione con l'Università della Tuscia ha, infatti, evidenziato i pregi che in questa prospettiva offre la varietà GIGLIO, per la cui valorizzazione commerciale si sta operando con rinnovato interesse.

Tra i **progetti collegiali co-finanziati dalla Comunità Europea** riguardanti frumento e riso, si sta concludendo **WHEALBI** (frumento), mentre prosegue **NEURICE**, per il quale si sta organizzando un *meeting* per il prossimo luglio in Italia, con possibile sede presso BF a Jolanda di Savoia.

Con riferimento alle ricerche in corso nel 2018 che potrebbero determinare risultati sulla **diversificazione della produzione e sulla qualità della produzione propria e di terzi**, va citata l'attività su **Arachide**, svolta in 3 località in Emilia Romagna e in 1 località in Sicilia. Questa attività ha consentito sia di acquisire esperienze agronomiche su questa coltura, sia di confrontare 9 genotipi di diversa origine. Le prime risultanze analitiche delle produzioni, ottenute in collaborazione con **NOBERASCO**, incoraggiano la prosecuzione dell'esperienza, che mostra buone prospettive per l'avvio di una **nuova filiera**.

LA SOSTENIBILITÀ DI FILIERA E DI PRODOTTO



LA SOSTENIBILITA' DI FILIERA E DI PRODOTTO

GRI 102-9

B.F. S.p.A. è da sempre impegnata nello sviluppo delle migliori pratiche che permettono di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle comunità di riferimento; impegno ancora più urgente per chi, come il Gruppo BF, rappresenta la più importante realtà agro-industriale italiana, quotata in Borsa.

B.F. S.p.A., assieme a tutte le Società del Gruppo, è convinta che la **sostenibilità non sia soltanto un fattore etico, ma rappresenti anche un fattore di competitività** rispetto ai *competitors* e uno **strumento per la creazione di valore** per gli azionisti.

Per chi come B.F. S.p.A. ha nel rapporto con la sua terra un elemento chiave e vincente del suo modello di **business** - attraverso il controllo di Bonifiche Ferraresi, la più importante azienda agricola italiana - **ogni progetto o investimento rappresenta un progetto di comunità, che deve essere sviluppato con obiettivi di lungo termine** e, quindi, **pensato per il bene delle future generazioni**.

Per fare questo è necessario attivare tutte le misure di **sostenibilità** necessarie e declinabili nei diversi **tasselli della filiera produttiva – dal genoma allo scaffale** - che B.F. S.p.A. presidia tramite le Società del Gruppo.

Le relazioni con la FILIERA: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

BF quale azienda *leader* si impegna a lavorare e valorizzare le produzioni delle **filiere 100% italiane**, anche attraverso **progetti di rete** che possano coinvolgere altre **imprese agricole e agro-alimentari italiane**. La Società opera tenendo conto dei **bisogni della collettività e contribuisce allo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità in cui opera**.

La Società sostiene l'**accorciamento della filiera per una più equa ripartizione del valore aggiunto** lungo le fasi della produzione, trasformazione e commercializzazione.

In particolare, la Società promuove un'attenta politica aziendale orientata al tema delle **filiere corte** e alla **valorizzazione del prodotto locale**.

La Società si impegna, per le attività **agro-industriali**, ad **acquistare in modo prioritario il prodotto a livello locale, garantendo una giusta remunerazione**.

Bonifiche Ferraresi promuove tutte le azioni volte a **garantire un commercio leale e salvaguardare le produzioni made in Italy dalle frodi, dalle agro-mafie e dalle contraffazioni all'interno delle filiere nazionali**.

A questo proposito va evidenziato che il Gruppo BF **applica, su tutti i suoi 6.700 ettari coltivati, i principi più avanzati dell'Agricoltura 4.0**, ovvero della **Precision Farming**: sono state reintrodotte le **rotazioni colturali** e la **sostanza organica è stata riportata nei campi** grazie all'attività zootecnica sviluppata dal Gruppo.

Inoltre, attraverso le migliori tecnologie per la **tracciabilità di ogni fase produttiva**, BF è in grado di garantire al consumatore la totale **trasparenza e tracciabilità dei prodotti presenti sugli scaffali della GDO**, sia con il **brand di Gruppo Le Stagioni d'Italia**, sia per le linee sviluppate in **private label** per i principali *partner* della grande distribuzione nazionale (GDO).

Per B.F. S.p.A. **sostenibilità** significa non solo adottare tutte le misure per salvaguardare i propri terreni fertili e produttivi, ma anche **contribuire alla diffusione delle best practices legate ai comportamenti quotidiani che garantiscono la sostenibilità ambientale**.

Questo convincimento ha portato il Gruppo a sviluppare il Progetto **Green Energy Farming**, precedentemente descritto, che ha permesso a Bonifiche Ferraresi di essere la prima azienda agricola italiana in termini di SAU energeticamente autosufficiente con riferimento ai consumi elettrici.

L'ATTIVITÀ SEMENTIERA

Le aziende che svolgono attività sementiera si dividono sostanzialmente in due gruppi:

1. società che svolgono ricerca e miglioramento genetico e moltiplicano e riproducono varietà di propria costituzione;
2. società che svolgono attività di mera moltiplicazione e commercializzazione ricorrendo a genetica di terzi.

S.I.S. appartiene al primo gruppo, svolge un'intensa **attività di ricerca e sperimentazione** e **crea proprie varietà (costituzioni SIS)** di cui detiene il brevetto e ne cura direttamente la conservazione in purezza.



Questa attività viene svolta nelle **3 aziende agricole**, di cui due di proprietà (lo Stabilimento Bologna e l'Azienda Cantaglia) ed una in gestione (l'Azienda Fante), che complessivamente coprono una superficie di oltre 300 ettari.

In queste aziende, oltre all'attività di ricerca e sperimentazione, avviene il primo atto della fase di **moltiplicazione del seme** curato direttamente da personale S.I.S. e cioè il lavoro di mantenimento in purezza che si concretizza in centinaia di filette e parcelle, attraverso la cui selezione manuale viene

mantenuta l'identità varietale, nonché la riproduzione delle primissime generazioni delle varietà - i cosiddetti "Nuclei" - dai quali prenderanno origine le successive generazioni.

La moltiplicazione del seme delle generazioni successive, vede **coinvolte oltre 300 aziende agricole** molto qualificate che per la maggior parte possono vantare una pluriennale collaborazione con S.I.S., in quanto selezionate nel tempo per la propria capacità ed affidabilità, con la principale finalità di mettere sul mercato **seme certificato di alta qualità**, che non esponga l'agricoltore che lo utilizzerà a rischi di scarsa emergenza o di presenza di fitopatie non controllate o anche semplicemente di inquinamenti che possano deprezzare il valore della produzione.

La **certificazione del seme impiegato**, è infatti la **base indispensabile per garantire una completa tracciabilità**, che rappresenta la condizione primaria per entrare nei processi di filiera, attraverso i quali si può creare valore aggiunto per tutti i componenti.

Proprio questa è la filosofia che ha animato il lavoro di S.I.S. in questi anni e cioè l'intento **di essere al centro di filiere che vedano una partecipazione attiva di tutti gli attori**, dall'azienda agricola fino al trasformatore finale.

E' così che **S.I.S., con le proprie varietà, è già protagonista di alcune filiere**, tra cui ricordiamo quella del riso YUME in *partnership* con il colosso giapponese dell'alimentazione Japan Food Corporation che ha puntato su questa varietà per la produzione del *sushi*. Sempre in collaborazione con JFC è inoltre partito recentemente un altro progetto con la varietà LIDO.

Nel frumento diversi sono i progetti che coinvolgono varietà SIS. Ricordiamo la varietà di frumento duro MARCO AURELIO, che viene espressamente indicata nei contratti di filiera di alcuni importanti pastifici come Divella, De Matteis e Sgambaro ed anche l'altra varietà CESARE che si trova al centro della filiera promossa dalla BIA, principale produttore europeo di *cous-cous*.

Nel frumento tenero ricordiamo la varietà BRAMANTE presente nelle filiere promosse dal Molino Figna in Emilia-Romagna e dal biscottificio Di Leo in Basilicata e, soprattutto, la recente varietà GIORGIONE, già affermata tra le più diffuse e divenuta **protagonista nella filiera del primo panettone e pandoro prodotti con farina esclusivamente italiana**.

Il pandoro di S.I.S. con farina esclusivamente italiana

LA VARIETÀ DI FRUMENTO TENERO GIORGIONE È UN'ESCLUSIVA DI S.I.S. SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI PER EFFETTO DELLA DECISIONE IN EU AGRIPI DALL'UFFICIO COMUNITARIO DELLE VARIETÀ VEGETALI.

IL PANDORO TRADIZIONALE CON GRANO GIORGIONE È UN PROGETTO DI FILIERA AGRICOLA ITALIANA REALIZZATO DA

SIS società italiana sementi | **DECO**

IN COLLABORAZIONE CON

CONSORZIO AGRARI ITALIANI

PANDORO TRADIZIONALE CON GRANO GIORGIONE 100% GRANO ITALIANO

CON INGREDIENTI ITALIANI DI ALTA QUALITÀ

UNA NOBILE RICETTA CHE PARLA DI NOI.

GIORGIONE. GRANO D'ITALIA.
GIORGIONE è la varietà di frumento tenero che distingue questa ricetta di **ARTIGIANALITÀ PASTICCERA SUPERIORE**. 10 anni di selezione sperimentale e meticolose prove in campo hanno dimostrato la sua "forza" sia dal punto di vista culturale per l'agricoltore, che di eccellente qualità per il consumatore. La farina di grano Giorgione si dimostra particolarmente adatta alla preparazione di prodotti da forno ad alta lievitazione.

AL CUORE DELLA BONTÀ, COME DA TRADIZIONE.
Per sfornare un prodotto d'eccellenza, ci siamo concentrati sugli autentici sapori della cultura tricolore. I nostri pasticceri hanno lavorato esclusivamente con latte e uova fresche di origine italiana, così come il burro e il lievito madre.

INGREDIENTI ITALIANI

TUTTA FARINA DEL NOSTRO SACCO
Alle origini di questa eccellenza la maestria ed esperienza di DECO nella preparazione di dolci da ricorrenza e la ricerca e passione di S.I.S. SOCIETÀ ITALIANA SEMENTI: fiore all'occhiello della cultura sementiera Made in Italy, che dal 1947 innova il mondo in cui opera nel pieno rispetto dell'ambiente.

SEME COLTIVATO, RACCOLTO E MACINATO IN ITALIA

IL PANDORO CON GRANO GIORGIONE è la risposta concreta a chi cerca un'eccellenza gastronomica, italiana in tutto il suo processo di realizzazione.

- RICERCA SELEZIONE E CONTROLLO DELLE MATERIE PRIME
- ATTENZIONE ALL'AMBIENTE
- SOSTEGNO ALLE ECONOMIE LOCALI
- QUALITÀ E BONTÀ

L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE PER UN GRUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE

L'**ottimizzazione dei fattori produttivi** è un **tema di cruciale importanza nel mondo agricolo attuale**, sia dal punto di vista della **convenienza economica**, sia per le **ricadute** che le scelte gestionali possono avere **sull'ambiente**. Inoltre, risulta ormai noto che, all'interno del bilancio aziendale, **l'incidenza delle lavorazioni** e dell'apporto dei fattori di produzione è **notevolmente aumentata** negli ultimi anni. Parallelamente, è aumentata anche la consapevolezza che il ricorso ad **una gestione agronomica intensiva produce effetti negativi dal punto di vista ambientale, senza che ciò trovi una sua reale giustificazione in una maggiore produzione**. In questo contesto, la **razionale gestione dell'acqua** ha assunto un peso sempre più consistente in termini di volumi irrigui ed epoca di intervento, in virtù della consapevolezza che si tratta di una **risorsa esauribile, ma anche una voce di costo non indifferente**.

Per quanto concerne la **qualità delle produzioni**, le richieste del mercato sono sempre più orientate verso una loro **standardizzazione** e sul rispetto di determinati livelli minimi di qualità e quantità.

La **scelta del modello agronomico migliore**, oltre che del **momento più opportuno di intervento**, non è sempre semplice ed immediata a causa delle molteplici relazioni spaziali e temporali che intercorrono tra i diversi fattori che determinano lo sviluppo delle colture: tipo di suolo, fertilità del suolo, andamento climatico, ecc.. La **variabilità delle condizioni pedoclimatiche** è un concetto molto importante nell'ottica della razionale gestione aziendale e lo studio delle **cause della variabilità** e delle relative **modalità di gestione** è fondamentale per **ottimizzare l'apporto dei fattori di produzione**. La presenza di variabilità spazio-temporale all'interno della stessa azienda, o di un singolo campo, può essere infatti sfruttata per diversificare la gestione agronomica delle colture all'interno di quel sistema di gestione che va sotto il nome di **Agricoltura di precisione** (o *Precision Farming*).

In questo contesto, i sistemi di supporto alle decisioni aziendali, insieme all'uso di Sistemi Informativi Territoriali, dei sistemi di localizzazione GPS e dei sensori prossimali e remoti, rappresentano uno strumento di pianificazione e gestione sempre più fondamentale per gli imprenditori agricoli. Generalmente basati su modelli di simulazione del sistema suolo-pianta-atmosfera, i sistemi di supporto alle decisioni (SSD) permettono di analizzare i molteplici rapporti di causa-effetto che intercorrono tra i fattori che determinano il successo di una coltura, nel tempo e nello spazio. Attrezzature in cui sia possibile controllare in modo indipendente le singole sezioni (ad esempio, di seminatrici o della barra dell'irroratrice) arrivano a controllare in alcuni casi anche il singolo elemento di semina o ugello e forniscono un supporto meccanico importante nella gestione sito-specifica degli interventi.

L'apporto degli input agronomici, differenziato spazialmente in funzione delle differenti condizioni di fertilità del suolo, seguendo principi e strategie di Agricoltura di Precisione mostra molteplici vantaggi, sia in termini prettamente **economici**, sia di tipo **energetico**, alcuni più direttamente quantificabili altri di più difficile monetizzazione, si caratterizzano per aumentare la sostenibilità economica dell'azienda agricola e diminuire l'impatto che essa può avere sull'ambiente.

Il Gruppo BF ha adottato le soluzioni offerte da principi e tecnologie di Agricoltura di Precisione, che applica a tutti i suoi terreni, ovvero su 6.790 ettari di SAU.

Ciò comporta che l'attività agricola del Gruppo sia monitorata tramite una avanzata tecnologia satellitare, che segue le necessità delle coltivazioni nella *Control Room*.

L'obiettivo primario del Gruppo è quello di **promuovere l'italianità delle produzioni primarie, valorizzandole attraverso la verticalizzazione della filiera e la completa tracciabilità del processo produttivo**. A tale proposito, l'agricoltura di precisione consente di mantenere **tracciato tutto il ciclo legato alle produzioni primarie** in termini di agrotecniche e strategie gestionali, con un alto livello di risoluzione ed efficienza d'uso dei fattori produttivi.

Bonifiche Ferraresi si è dotata di un **parco macchine** di ultima generazione in grado di implementare quasi la totalità delle agrotecniche necessarie per le oltre 50 colture destinate nei quattro siti aziendali. Ogni macchina è allestita di un sistema di telemetria che aggiorna ad intervalli di 15 minuti la posizione della macchina e, a seconda del modello, i parametri di riferimento durante il loro funzionamento. Ogni macchina, ed il suo funzionamento, può essere interrogata e settata da remoto. Inoltre, le macchine sono state implementate con sistemi di guida automatica RTK (Real Time Kinematic) con livelli di accuratezza di 1.5-2.5cm e ripetibilità di 2.5-5cm.

La **distribuzione razionale dei mezzi tecnici** viene eseguita attraverso macchine operatrici in grado di modulare l'erogazione del prodotto (seme, concime, prodotti fitosanitari) attraverso attuatori elettro-idraulici, a seconda della loro posizione all'interno del campo. Tuttavia, la scelta del modello agronomico adeguato atto a gestire la variabilità di campo deriva dall'integrazione di dati multisorgente georiferiti. A tale proposito, la Società ha creato una struttura cartografica sulla quale inserire tutti i livelli informativi, dalle mappe di resa storiche alle mappe raffiguranti le proprietà fisico-chimiche del suolo, al fine di definire delle zone omogenee stabili nel tempo, da gestire in maniera sito-specifica. Inoltre, queste vengono **monitorate durante le fasi del ciclo delle colture** di riferimento, in modo da poter calibrare modelli atti alla distribuzione razionale dei mezzi tecnici. Questo viene effettuato attraverso sensori prossimali e remoti. Ai primi afferiscono sensori in grado di misurare la dotazione del suolo di elementi nutritivi molto mobili, ma allo stesso tempo impattanti per la coltura e dal punto di vista ambientale, come conducibilità elettrica e nitrati. Le caratteristiche fisiche del suolo invece, vengono investigate da sensori prossimali che misurano temperatura e umidità, propedeutiche a definire il momento ottimale di semina/trapianto ed interventi irrigui.

Lo **stato nutrizionale delle colture viene monitorato attraverso sensori** che misurano il contenuto in clorofilla, direttamente correlato all'attività fotosintetica e fisiologica delle piante. Questo livello informativo alimenta un razionale in grado di definire i quantitativi di fertilizzante da distribuire per le diverse zone caratterizzanti la superficie aziendale. Questo viene reso possibile attraverso l'utilizzo di sensori remoti, nello specifico immagini satellitari a media risoluzione spaziale che permette di trasferire su scala territoriale le indagini puntuali. Inoltre, le stazioni meteo installate in punti rappresentativi alimentano modelli di predittivi che simulano le fasi fenologiche delle colture e le interazioni pianta-patogeno, al fine di generare bollettini di allerta rischio di attacco da parte di patogeni. Infine, il sistema di mappatura montato sulla macchina da raccolta restituisce in modo puntuale l'informazione sulla performance produttiva della coltura, oltre che a generare un livello informativo aggiuntivo.

Nonostante fossero caratterizzate da diverse esigenze e suscettibilità, tutte le colture possono beneficiare di questo approccio. Pertanto, per quanto riguarda la coltivazione del riso, l'azienda ha già messo a sistema l'adozione di alcune tecnologie e strategie sopraelencate, ed inserite in un programma di ricerca e sviluppo altre come semina, concimazione e difesa.

Infatti, l'approccio sistemico e la gestione sito-specifica della variabilità ha permesso di **omogeneizzare le rese areiche garantendo alti standard qualitativi**, offrendosi al mercato con **prodotti tracciati "dal genoma allo scaffale"**.

Pertanto, **dopo aver maturato il *background*, testando approcci e tecnologie, il Gruppo BF è diventato un'eccellenza a livello europeo.**

LA PRODUZIONE AGRO-INDUSTRIALE

La tenuta di Jolanda di Savoia (FE) rappresenta il centro per la produzione di tutta la **filiera risicola** di Bonifiche Ferraresi; la tenuta di Arborea (OR) rappresenta la più grande **azienda biologica** italiana (circa 1000 ettari dedicati); la tenuta di Santa Caterina (AR) con i suoi 1.300 ettari è oggi il centro per la produzione di **erbe officinali, dei legumi, delle orticole e dell'olivicoltura intensiva**.

Per quanto riguarda le **erbe officinali**, il Gruppo BF può vantare una superficie dedicata a Cortona (AR) di circa 20 ettari, un laboratorio di circa 300 metri quadrati per l'analisi qualitativa del prodotto e un centro lavorazioni e imbustamento delle tisane situati all'interno della nuova sede de "I Granai": una **filiera controllata direttamente, totalmente tracciata dal genoma allo scaffale**, che ha permesso a Bonifiche Ferraresi di arrivare nella GDO con una **linea di tisane 100% Made in Italy**. Grazie alla produzione di **erbe officinali e di tisane con marchio Le Stagioni d'Italia**, il Gruppo BF ha potuto inserirsi all'interno di un segmento di mercato molto promettente, ad alto valore aggiunto e che dal 2014 registra interessanti percentuali di incremento annuo nei volumi delle vendite.

Molto significativo è anche il processo di potenziamento della **filiera dei legumi**. **Bonifiche Ferraresi ha reintrodotta colture della tradizione toscana**, tra cui ceci, fagioli, piselli e lenticchie. A tale proposito, in un solo anno, l'azienda è passata da 50 ettari a 190 ettari coltivati a legumi secchi, prodotti tipici che stanno facendo registrare ottime *performance* per quanto riguarda i volumi di vendite nella GDO. Visto l'ampio apprezzamento avuto dai suoi fagiolini in busta, Le Stagioni d'Italia presenterà ai suoi consumatori altri prodotti tipici freschi toscani in busta quali ad esempio i borlotti e il cannellino.

La produzione di **orticole** vede l'azienda di Cortona come il centro principale di produzione: si è passati, sempre negli ultimi 12 mesi, da 200 a 400 quintali di patate e da 700 a 1.100 quintali di pomodoro.

Il forte incremento della quantità e della qualità dei prodotti registrato nel corso del 2018 è certamente riconducibile alla metodologia di lavoro di Bonifiche Ferraresi e, in particolare, all'agricoltura di precisione (agricoltura 4.0), che vede Bonifiche Ferraresi tra i protagonisti in Europa, attraverso analisi costanti dei terreni, al monitoraggio della pianta attraverso droni e satelliti e alla pianificazione di ogni aspetto delle lavorazioni in campo, dimostra il suo **positivo impatto per un'agricoltura che unisce la tradizione e l'innovazione al servizio della qualità del cibo**.

Inoltre, il Gruppo BF ha progressivamente **internalizzato i processi produttivi, di trasformazione e distribuzione, integrando la filiera a monte e a valle e generando valore anche sul piano ambientale**.

In prospettiva, **l'ulteriore tassello** che si aggiunge a tale processo è dato dallo **sviluppo delle attività molitorie di Milling Hub**, società partecipata da B.F. S.p.A. e OCRIM, che nel 2018 ha avviato la costruzione del primo molino.

La peculiarità di questo centro di macinazione del grano sarà quella di **concedere in via esclusiva l'utilizzo dedicato del singolo molino** di modo che:

- ogni impianto con relativo stoccaggio sia dedicato ad un singolo cliente (industria alimentare), mettendo a disposizione tutte le competenze tecniche e tecnologiche per ottenere prodotti certificati, tracciabili e di alta qualità;
- sia garantita la tracciabilità del prodotto in tutto il suo percorso dal campo alla consegna;
- siano garantiti elevati *standard* qualitativi utilizzando per le verifiche ed analisi un laboratorio dedicato;
- gli impianti siano configurati e quindi personalizzati per soddisfare le richieste dei clienti;
- sia garantito il controllo di tutta la filiera;
- gli impianti siano realizzati per rispettare i più stringenti parametri ambientali e di efficienza energetica;
- il cliente sia esonerato da tutti gli aspetti della gestione operativa dell'impianto, garantendo al contempo elevate professionalità, difficilmente reperibili sul mercato;

- concentrare la conduzione degli impianti con conseguenti economie di scala.

La possibilità di utilizzare ogni singolo impianto in via esclusiva consentirà di avere impianti dedicati anche alla **macinazione di grani biologici e antichi**. Il progetto di B.F. S.p.A. e OCRIM mira a realizzare un **HUB nazionale** nella produzione di **farine certificate e di alta qualità** e a contribuire a far diventare la **filiera agroalimentare un volano di sviluppo per il *made in Italy***.

Poter tracciare e, quindi, certificare la farina con la quale realizza i propri prodotti certamente costituirà per il cliente del Gruppo BF un rilevante vantaggio reputazionale ed ambientale.

IL BENESSERE ANIMALE NELLA STALLA DI BONIFICHE

Bonifiche Ferraresi ha iniziato, nell'ambito della zootecnia, un progetto di **tecnologia avanzata** tendente non solo al miglioramento delle **tecniche di allevamento**, ma anche e soprattutto al **miglioramento del benessere animale e all'attenzione per gli aspetti ambientali legati all'allevamento dei bovini**. La situazione attuale della stalla di Bonifiche presenta 5.000 posti stalla con una rotazione di 8.000 capi all'anno; tutti i capi sono bovini da carne di provenienza francese e italiana.

Nel corso del 2018 la stalla ha registrato una **buona performance di accrescimento medio** dei bovini del 65% circa, con un peso medio in ingresso dei capi pari a 400 kg e pari a 600 kg in uscita.

Nel 2018 si segnalano **tassi di mortalità** superiori a quelli del 2017, a causa della rigidità della stagione invernale; l'incremento è stato più marcato nei bovini femmina. Per far fronte a tali problemi, sono state avviate e sono tutt'ora in corso **migliorie alla stalla per assicurare una maggior copertura dal vento**. Inoltre, si segnala una strategia di **sostituzione delle femmine di tipo italiano con femmine nate in Italia di razza Broutard**, in quanto caratterizzate da maggiore accrescimento giornaliero e, dunque, da giorni medi di giacenza in stalla inferiori.



Uno degli obiettivi dell'allevamento di Bonifiche è il **benessere animale** che, come descritto dalle "Cinque Libertà", riguarda la:

1. **Libertà dalla fame, dalla sete e dalla cattiva nutrizione:** garantire all'animale l'accesso ad acqua fresca e a una dieta che lo mantenga in piena salute.
2. **Libertà di avere un ambiente fisico adeguato:** dare all'animale un ambiente che includa riparo e una comoda area di riposo.
3. **Libertà dal dolore, dalle ferite, dalle malattie:** prevenire o diagnosticare/trattare rapidamente il dolore, le ferite, la malattia.
4. **Libertà di manifestare le proprie caratteristiche comportamentali specie-specifiche:** fornire all'animale spazio sufficiente, strutture adeguate e la compagnia di animali della propria specie.
5. **Libertà dalla paura e dal disagio:** assicurare all'animale condizioni e cura che non comportino sofferenza psicologica.

Bonifiche ha intrapreso un percorso che, a partire da questi cinque capisaldi, porti allo sviluppo di un **sistema integrato di zootecnia sostenibile dal punto di vista ambientale, energetico e funzionale**. Le **fasi già messe in atto** sono le seguenti.

a) Totale produzione interna di mangimi [*prima libertà e terza libertà*]

Ciò permette di avere un **controllo completo sulla dieta** dell'allevamento con particolare riferimento alla **sicurezza sanitaria, genuinità e valore energetico** della razione. Conseguenza di tale controllo è la **diminuzione del rischio malattie**. Un dato significativo, infatti, è che la mortalità dei capi all'interno della stalla di Bonifiche è dell'ordine del 2% (va da 0,6% a 2%) all'anno.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'acqua si è provveduto ad aggiungere nell'acqua di abbeverata una parte di perossido di idrogeno che previene l'insorgere di malattie intestinali nei bovini (clostridiosi).

b) Stalla suddivisa in box a stabulazione libera [*seconda libertà e quarta libertà*]

In questo modo l'animale si trova al riparo, con la possibilità di muoversi liberamente e quindi trovarsi a suo agio in un ambiente adeguato.

c) Presenza di un presidio veterinario fisso [*terza libertà*]

In questo modo gli animali vengono sottoposti periodicamente a controlli veterinari e non appena insorge una malattia vengono immediatamente sottoposti a visita e curati con gli opportuni farmaci.

d) Ambiente parzialmente controllato climaticamente [*seconda libertà*]

La presenza di ventole automatiche per l'areazione permette di diminuire le temperature eccessive durante i periodi più caldi. Inoltre la presenza di centraline meteorologiche permette di tenere sotto controllo i principali parametri atmosferici ambientali quali umidità, pressione e temperatura.

e) Utilizzo del macello di Castelvetro (MO)

Questa scelta riduce l'impatto ambientale dovuto al trasporto degli animali. Inoltre, la presenza di pareti in muratura all'interno del macello consente di evitare che l'animale percepisca la situazione di macellazione e produca tossine dannose per la carne.

Bonifiche Ferraresi sta valutando la realizzazione dei seguenti **ulteriori interventi**, sempre allo scopo di avere una **filiera zootecnica** progressivamente più efficiente e più in linea con obiettivi di **sostenibilità** dal punto di vista **ambientale, energetico e industriale**:

- adozione di sensoristica ambientale: microfoni e telecamere. L'utilizzo di microfoni permetterà di rilevare eventuali patologie respiratorie, mentre le telecamere permetteranno di monitorare eventuali comportamenti anomali;
- controllo della luminosità interna della stalla e condizionamento ambientale della stessa;
- automatizzazione della distribuzione delle razioni attraverso il controllo completo del carro miscelatore.

I RAPPORTI CON I FORNITORI

GRI 204-1

Le relazioni con i FORNITORI: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

Il Gruppo definisce con i propri fornitori rapporti di **collaborazione**, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali vigenti e dei principi del Codice, avendo attenzione ai migliori *standard* professionali e alle migliori pratiche in materia di **etica**, di **tutela della salute e della sicurezza** e del **rispetto dell'ambiente**.

Il Gruppo presta la massima attenzione al **rispetto, da parte dei fornitori di beni, di elevati standard qualitativi dei processi produttivi**.

I fornitori vengono scelti sulla base di **criteri dichiarati, trasparenti e verificabili**.

La Società definisce i contratti con i propri fornitori nel rispetto dei principi di **correttezza e buona fede**. Nei principali contratti richiede l'impegno dei fornitori al rispetto dei principi della **Dichiarazione dei diritti dell'uomo**, delle **norme nazionali ed internazionali** e dei **valori espressi nel Codice**.

Il Gruppo BF seleziona con attenzione i propri fornitori, con i quali instaura rapporti di collaborazione, volti alla condivisione dei valori della sostenibilità e della qualità delle attività svolte.

La scelta di valorizzare il settore agro-industriale italiano si riflette nella prevalenza degli **acquisti effettuati dal Gruppo BF in Italia**, che nel 2018 sono stati **pari all'83% del totale**.

Il rimanente **17% degli acquisti è di provenienza estera**.

Questa quota è riconducibile

pressoché esclusivamente al *business* zootecnico, dato che il Gruppo acquista dalla Francia una parte dei capi d'allevamento, di razza "Cherolaise".

Una minima parte è, invece, destinata all'acquisto dall'Argentina di alcune specialità di legumi non disponibili in Italia.

Acquisti da fornitori (%)	
ESTERO	17,40%
ITALIA	82,60%
Totale	100,00%

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE



IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

L'impegno nella ricerca applicata sui temi ambientali, l'adozione delle tecniche di *precision farming*, le scelte di uno sviluppo operativo OGM *free* e il controllo genetico delle sementi, lo sviluppo di filiere corte e di filiere a km zero come quella del riso, la creazione di impianti fotovoltaici e l'individuazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali legati alle produzioni e al trasporto con lo sviluppo applicativo dei progetti per il riciclo dei reflui zootecnici per ammendamento e concimazione, di generazione del bio-metano, riflettono il quotidiano e concreto agire del Gruppo BF nella logica del rispetto delle persone e dell'ambiente.

Alcuni temi meritano, tuttavia, alcuni ulteriori approfondimenti, volti ad evidenziare aspetti rilevanti per il Gruppo BF ed i suoi Stakeholder.

Le relazioni con l'AMBIENTE: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

Il **connubio tra impresa, territorio e comunità** rappresenta, senza dubbio, un elemento prioritario su cui promuovere **processi di sviluppo e coesione**.

Nel settore agricolo, come in altri settori, è sempre più sentita la necessità di sistemi di produzione basati sui **principi cardine dello "sviluppo sostenibile"**.

Per tale motivo il Gruppo si impegna ad avere una condotta orientata al **rispetto dell'ambiente, del paesaggio e a una gestione oculata delle risorse utilizzate, a beneficio della collettività e delle generazioni future**.

Nel rispetto delle normative vigenti, il Gruppo adotta le misure più idonee a **preservare l'ambiente, programmando lo sviluppo delle attività in coerenza con tale obiettivo e promuovendo iniziative di sensibilizzazione**.

I VANTAGGI DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE

L'impiego da parte di Bonifiche Ferraresi delle tecnologie che compongono l'ampio panorama dell'**Agricoltura di Precisione** mostra **molteplici vantaggi**, che si caratterizzano per aumentare la **sostenibilità economica** dell'azienda agricola e **diminuire l'impatto** che essa può determinare **sull'ambiente**.

Da quanto evidenziato in precedenza emerge che i principali risultati dell'agricoltura di precisione sono:

- omogeneizzazione produttiva;
- risparmio di risorse;
- rispetto per la terra;
- basso impatto ambientale.

Un vantaggio osservabile da subito, grazie all'applicazione del **sistema di guida automatica per tutte le operazioni colturali**, è la riduzione delle sovrapposizioni tra i passaggi contigui nelle lavorazioni, concimazione e difesa della coltura.

La minore attenzione necessaria nella guida permette di controllare e modificare in modo preciso l'operatrice, aspetto che si traduce in una **maggiore produttività e capacità del lavoro, oltre al maggior comfort e sicurezza per l'operatore**.

Il beneficio derivante da una maggiore superficie lavorata nell'unità di tempo, assieme ad un più ampio periodo per eseguire gli interventi colturali, si traduce in una riduzione delle dimensioni e delle potenze delle macchine che compongono il parco aziendale. Questo permette anche un abbattimento delle emissioni dirette e indirette di CO2 legate alle operazioni colturali.

Attrezzature in cui sia possibile controllare in modo indipendente le singole sezioni, ad esempio di seminatrici o della barra dell'irroratrice, arrivano a controllare in alcuni casi anche il singolo elemento di semina o ugello e forniscono un supporto meccanico importante nella gestione sito-specifica dei mezzi tecnici.

L'adozione di tecnologie, principi e strategie di agricoltura di precisione permette di aumentare l'efficienza d'uso delle risorse esauribili come suolo e acqua. Infatti, il monitoraggio della riserva idrica del suolo, integrato con le esigenze colturali nelle fasi fenologiche di riferimento ed i sistemi di automazione consente di razionalizzare ed efficientare l'utilizzo della risorsa idrica.

La realizzazione di una gestione basata sui principi dell'agricoltura di precisione comporta **costi molto variabili in funzione del grado di complessità e tipologia di soluzione tecnica adottata.** All'investimento iniziale in strumenti e tecnologie sono da aggiungere i costi per l'acquisizione, la gestione e l'utilizzo dei dati, che - al pari di un qualsiasi altro fattore produttivo - rivestono un'importanza fondamentale per il funzionamento e l'aggiornamento del sistema nel suo complesso. Pertanto, da un punto di vista strettamente economico, i vantaggi sono più evidenti quanto maggiori sono i prezzi degli *input* usati e quanto più basso è il prezzo del prodotto raccolto.

La **registrazione dei dati di ogni singolo intervento** permette, inoltre, di mantenere sempre aggiornata la documentazione aziendale; la costruzione di un sistema di **tracciabilità di tutte le fasi** del processo produttivo può rivelarsi utile anche per ottemperare ad obblighi legislativi.

PRODUZIONE FOTOVOLTAICA E CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo BF dispone di impianti fotovoltaici grazie ai quali genera energia e tendenzialmente bilancia i prelievi di energia elettrica.

In particolare, gli impianti fotovoltaici sono stati costituiti a partire dal 2011 da Bonifiche Ferraresi, che dopo i due impianti a Cortona (AR) si è progressivamente dotata nel 2012 e nel 2017-18 di altri 7 impianti a Jolanda di Savoia e Mirabello (FE). **A fine 2018 erano stati attivati 9 impianti fotovoltaici con una capacità produttiva complessiva di 1.818 kW**, sebbene non tutti attivi. Come già evidenziato, in prospettiva potranno essere realizzati ulteriori impianti anche a servizio delle altre Società del Gruppo BF, in base alle esigenze che si determineranno a seguito dell'ampliamento produttivo ed all'esito degli studi di fattibilità tecnico-economici.

Con riferimento ai **consumi energetici** si riportano di seguito i dati relativi ai consumi del Gruppo BF, con esclusione dei consumi degli uffici di Milano e Roma e quelli delle tenute in Sardegna, per il 2018 considerati trascurabili. I consumi di Bonifiche Ferraresi e di S.I.S. rappresentano la quasi totalità dei consumi energetici del Gruppo, in considerazione delle attività produttive svolte.

La tabella riporta i **consumi di energia elettrica**, nonché le **produzioni stimate per il 2019**, considerando anche gli impianti fotovoltaici già realizzati nel 2018, ma che sono entrati in funzione solo nel 2019.

Si evidenzia, inoltre, che vengono riportati i soli dati relativi al 2018, in quanto il confronto con i dati relativi al 2017 non è ritenuto significativo in considerazione dell'importante sviluppo degli impianti e del considerevole aumento dei volumi di produzione dovuti all'ampliamento ed alla diversificazione del Gruppo.

Prelievi e produzione di energia elettrica (in kWh) (1)						
	2018					Produzione stimata 2019
	Tot. prelievi (consumi)	Tot. immissioni	Produzione	Autoconsumo	Fabbisogno totale (tot. prel. + autoconsumo)	
Albertini (3)	810.986	102.504	410.679	308.175	1.119.161	918.945,09
Colonnine	2.147	0	0	0	2.147	0
Stalle (4)	388.629	10.628	40.281	29.653	418.282	212.498,97
Officina (5)	8.485	502.475	517.435	0	8.485	517.435,00
Villa (6)	18.247	646	(2) 5.250	4.604	22.851	5.250,00
Irrigazione	7.955	0	0	0	7.955	0
Uffici	26.037	0	0	0	26.037	0
Campus 1	42.417	0	0	0	42.417	0
Campus 2	158.332	0	8.558	8.558	166.890	38.887,31
Mirabello	7.301	7.106	(2) 10.500	3.394	10.695	10.500,00
Monselice	85.861	0	0	0	85.861	0
Cortona	39.858	195.010	195.010	0	39.858	255.010
SIS	659.362					
TOTALE kWh	2.255.617	818.369	1.171.963	354.384	1.950.639	1.958.526

(1) I consumi relativi alle tenute in Sardegna e di Fiscaglia (FE) non sono stati rendicontati.

(2) I piccoli impianti non dispongono di un sistema di monitoraggio ed il gestore della rete non fornisce misure di produzione ma solo di prelievo e immissione. Il dato dunque risulta essere frutto di una stima, calcolata in funzione degli impianti di produzione installati.

(3) Nel 2018 era presente solo un impianto FV da 404 kW. Nel 2019 ne è stato allacciato un altro da 500 kW; la produzione totale stimata è di 1.000.000 kWh.

(4) Impianto FV installato ad agosto 2018; la produzione annua stimata è pari 200.000 kWh. Coprirà circa metà del fabbisogno, dimensionato per massimizzare l'autoconsumo.

(5) Non è presente la connessione fisica utile a consentire l'utilizzo nella modalità dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta.

(6) Aumento di potenza dell'impianto fotovoltaico impossibilitato dalla mancanza di superficie libera sul tetto.

Si segnala che l'energia prodotta viene **solo in parte autoconsumata** direttamente per alimentare i macchinari. **La restante quota di energia prodotta** viene, invece, **immessa in rete e riassorbita dalla rete nel momento del bisogno**.

Ciò è dovuto innanzitutto all'impossibilità di immagazzinare l'energia elettrica, che deve essere consumata nel momento stesso in cui viene prodotta. Un totale autoconsumo implicherebbe, quindi, una perfetta coincidenza tra curve di produzione e curve di assorbimento. Ciò in realtà non può avvenire, in quanto le attività svolte nei diversi centri sono eterogenee, così come lo sono le tempistiche di utilizzo dei macchinari, sia su scala giornaliera, sia su scala stagionale; inoltre, la curva di produzione di energia fotovoltaica segue l'andamento della disponibilità di fonte luminosa ed ha quindi una periodicità caratteristica dell'irradiazione solare.

Come già precedentemente evidenziato in relazione alle attività di Ricerca & Sviluppo, proprio per **ovviare a questa problematica e rendere quanto più possibile effettivo l'autoconsumo dell'energia prodotta** è stata avviata una **sperimentazione su una batteria Tesla**, in grado di **accumulare l'energia e renderla disponibile nel momento in cui effettivamente ce ne sia necessità**.

Un secondo ostacolo all'effettivo autoconsumo dell'energia prodotta è rappresentato dalla **“dislocazione” tra produzione e utenza**. In alcuni casi, come ad esempio a Cortona (AR), gli impianti fotovoltaici si trovano ben lontani dai centri dove l'energia viene consumata e una connessione fisica tra gli impianti di produzione e di consumo risulta difficoltosa, oltre che molto onerosa.

Pertanto, la soluzione scelta è stata di immettere l'energia in un punto della rete e prelevarla in un altro punto **mirando ad ottenere un bilancio energetico nullo**.

Ad oggi **S.I.S.**, che è entrata a far parte del Gruppo BF a novembre del 2017, **non è dotata di impianti fotovoltaici e nel 2018 ha registrato un consumo annuale di 659.362 kWh**. Riguardo a questa Società è stato approntato uno **studio di fattibilità** e un dimensionamento preliminare, al fine di dotare anche il sito di Idice (BO) di un impianto fotovoltaico, la cui realizzazione è prevista per il 2020.

CONSUMI DI GAS METANO, GPL E GASOLIO

I consumi complessivi di **gas metano** sono stati pari nel 2018 a **138.517 smc**. Ciò è riconducibile ai consumi rilevati con riferimento alle seguenti Sedi e Società del Gruppo:

- Bonifiche Ferraresi:
 - Jolanda di Savoia (FE): 109.234 smc., riferibili principalmente agli essiccatori della riseria situati presso il Centro Albertini in quanto quasi la totalità delle altre strutture di Bonifiche Ferraresi sono alimentate grazie all'energia elettrica;
- BF Agro:
 - Monselice (PD): 12.748 smc.;
- S.I.S.: 16.535 smc.

Restano escluse dal calcolo dei consumi le tenute di Santa Caterina (AR), Fiscaglia (FE) e Arborea (OR), poiché si riforniscono tramite bombole e il recupero dei dati risulta più complesso; peraltro, le quantità relative ai loro consumi per l'anno 2018 sono trascurabili rispetto ai consumi dei siti indicati. Per quanto riguarda la società S.I.S., lo stabilimento produttivo di PRO.SE.ME (EN) ha inoltre registrato un consumo di gas propano liquido (GPL) pari a 3.400 lt.

Con riferimento alle Società del Gruppo interessate dall'utilizzo di mezzi agricoli, ovvero Bonifiche Ferraresi e S.I.S., è possibile rilevare che i **consumi di gasolio registrati nel 2018 a livello di Gruppo sono pari a 909.940 litri**, suddivisi come di seguito indicato:

- Bonifiche Ferraresi:
 - tenute di Jolanda di Savoia e Mirabello: 650.970 lt;
 - tenuta di Arborea: 116.773 lt;
 - tenuta di Santa Caterina: 108.197 lt;
- S.I.S.: 34.000 lt.

Si segnala che non sono stati considerati i consumi di carburante della flotta di auto aziendali e di tutti gli automezzi della tenuta di Fiscaglia (FE).

CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI ED EMISSIONI DIRETTE E INDIRETTE

GRI 302-1, GRI 305-1, GRI 305-2

Consumi energetici Gruppo BF 2018	Effettivi	GJ
Gasolio (carburante macchine agricole)	909.940 lt	32.699
Gas metano	138.517 smc	4.748
GPL	3.400 lt	88
Energia elettrica acquistata	2.255.617 kWh	8.120
Energia elettrica da fotovoltaico autoconsumata	354.384 kWh	1.276
TOTALE CONSUMI ENERGETICI (GJ)		46.931

Fonti utilizzate: i consumi di energia sono riportati in GJ secondo le indicazioni del GRI. Per la conversione dei consumi energetici in GJ sono stati utilizzati valori e fattori di conversione del Ministero dell'Ambiente, ISPRA 2018.

La tabella seguente riporta le principali emissioni generate nel 2018 dal Gruppo BF:

Emissioni dirette e indirette	Unità di misura	2018
Scope 1		
Gasolio	tCO2	2.408
Gas metano	tCO2	273
GPL	tCO2	6
Totale Scope 1	tCO2	2.687
Scope 2 – Location Based		
Energia elettrica consumata	tCO2	838
Totale Scope 2 – Location Based	tCO2	838
Scope 2 – Market Based		
Energia elettrica acquistata	tCO2	1.076
Totale Scope 2 – Market Based	tCO2	1.076

Scope 1: emissioni dirette, associate a fonti controllate direttamente dalle società del Gruppo;

Scope 2: emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica dalle società del Gruppo. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dalla standard di rendicontazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie *location* e *market based*, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Fonti utilizzate: per il calcolo delle emissioni di CO2 per lo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione del Ministero dell'Ambiente, ISPRA 2018; per l'approccio "Location Based" Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione atmosferica di CO2 e altri gas a effetto serra nel settore elettrico, ISPRA 2018; infine per l'approccio "Market Based" Scope 2 è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale European Residual Mixes 2017, AIB. I dati si riferiscono solo alle emissioni di CO2.

IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA: OPERAZIONI DI AZZERAMENTO DI BF

Bonifiche Ferraresi fin dalla costituzione della nuova compagine aziendale si è dimostrata molto attiva e interessata alle tematiche ambientali, come in parte già evidenziato.

Proprio su queste tematiche si incentra **l'accordo di partenariato siglato con Legambiente**, volto a proporre in Bonifiche Ferraresi un **modello virtuoso di abbattimento delle emissioni di GHG sviluppando e divulgando le pratiche di agricoltura di precisione e le pratiche di coltura biologica, promuovendo la diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili anche nel settore agricolo, e partecipando inoltre a bandi, regionali, nazionali ed europei, mirati a combattere ed arginare il cambiamento climatico.**

Il Gruppo BF è, inoltre, firmatario assieme al GSE di un protocollo d'intesa mirato alla realizzazione di una **"Carta di sostenibilità agricola"**.

Le ultime stime disponibili sulla **distribuzione delle emissioni di metano** tra i **diversi settori produttivi**, basate sulla differente concentrazione di isotopi di carbonio che queste presentano al variare della provenienza, riportano un 48,44% di origine biologica (agricoltura, allevamento, acquitrini), rispetto a un 17,34% derivante da combustione e un 34,21% derivanti da perdite di combustibili di origine fossile (Fonte: J.R. Warden).

In particolare le **emissioni derivanti dalla produzione agricola rappresentano circa il 10-12% delle emissioni di gas serra e sono costituite principalmente da metano**, caratterizzato da un potere di riscaldamento globale (*Global Warming Power - GWP*) 25 volte superiore alla CO₂ (anidride carbonica) in un lasso temporale di 10 anni, e protossido di azoto con un GWP di ben 298 volte superiore al CO₂. Da uno studio effettuato sui tenimenti di Bonifiche Ferraresi (*cit. Cillis et al.*) con riferimento alle emissioni di gas serra derivanti dalle attività agricole (meccanizzazione, irrigazione, semina e trattamenti con fertilizzanti, erbicidi e insetticidi) e dallo specifico *mix* di colture del sito di Jolanda di Savoia è risultato che con agro-pratiche tradizionali si avrebbe una immissione in atmosfera di **2.500 t CO₂eq/anno**. **Bonifiche Ferraresi ha però deciso di adottare pratiche di mitigazione delle emissioni di gas serra**, in particolare intraprendendo assieme ad ISMEA un percorso per lo sviluppo e la diffusione delle pratiche di agricoltura di precisione su scala nazionale, che ha portato alla costituzione di IBF servizi a ciò preposta.

Bonifiche Ferraresi *in primis* ha adottato tali pratiche con una **riduzione delle emissioni**, stimata nel suddetto studio, di circa il **10% (260 t CO₂eq/anno)**.

Valutando **l'effetto serra dei gas emessi come anidride carbonica equivalente**, l'attività agricola considerata la maggior produttrice di gas serra è la **risicoltura**, con circa l'11% degli effetti di riscaldamento globale dovuti all'agricoltura sono derivanti dalle risaie con 493-723 Mt CO₂eq anno (*cit. Smith et al., 2014*).

Il 48% delle risaie al mondo sono ad oggi di tipo sommerso e, data la maggior resa produttiva che si ottiene con le risaie allagate rispetto alla coltivazione in asciutta (produzioni inferiori del 15-20% secondo sperimentazioni svolte dall'ente risi italiano), queste garantiscono il 75% del riso prodotto a livello mondiale.

Le emissioni sono fortemente variabili in funzione del sistema di coltivazione utilizzato e delle caratteristiche pedoclimatiche del sito. Uno studio pubblicato nel 2016 dal Prof. Sacco dell'Università di Torino in collaborazione con l'Ente Risi ha valutato l'impatto sull'emissione di gas serra al variare del sistema di coltivazione prendendo in esame il territorio di Pavia (non dissimile per caratteristiche del suolo e climatiche dai terreni del Ferrarese). Il metodo tradizionalmente più utilizzato, **la risaia allagata, ha mostrato le maggiori emissioni annue di gas serra** con 9,65 Mg CO₂eq /ha (in linea con le 10 riscontrate da Maijide et al. in un'altra zona del nord Italia) **quasi esclusivamente attribuibili ad**

emissioni di metano. La **semina in asciutta** seguita da coltura sommersa ha mostrato **emissioni di metano inferiori** a cui si aggiungono, però, anche emissioni di **protossido di azoto** che costituiscono il 9% delle emissioni di totali di gas serra pari a 4,26 Mg CO₂eq /ha. Il **metodo in asciutta**, per contro, ha evidenziato **emissioni di CH₄ praticamente nulle** a fronte però di emissioni di **N₂O nettamente maggiori**, per un effetto complessivo pari a 1,62 Mg CO₂eq /ha, a fronte però di minori rese produttive che rendono la pratica non sostenibile per una grande impresa come Bonifiche Ferraresi. Nel 2018 sono stati coltivati a riso presso il sito di Jolanda di Savoia 668 ha comportando emissioni globali di gas serra di circa **6.450 t CO₂eq/anno**.

L'allevamento risulta avere un impatto ambientale predominante, considerato che il mangime per il bestiame è principalmente derivante da colture dirette.

Il 62% dei gas serra prodotti dal settore agricolo deriva dalle **emissioni di metano**. Di queste il **75%** deriva da **fermentazione enterica e non può quindi essere evitata**, mentre il 16% circa deriva dalla gestione delle deiezioni, principalmente suini e bovini che contribuiscono per il 45% e 42% rispettivamente. La rimanente parte delle emissioni è costituita principalmente da protossido di azoto che costituisce il 37% del totale. Di questi il 12% del totale deriva dalla gestione delle deiezioni animali. Lo studio pubblicato dal CREA nel 2016 ha analizzato le emissioni di gas serra associabili all'intero ciclo produttivo delle principali filiere zootecniche italiane e, più in particolare, le emissioni di CO₂eq degli allevamenti di bovini da carne, riferite ad aziende tipo della pianura padana con 850 capi e autoproduzione di mais (mentre gli altri alimenti e integratori che costituiscono l'alimentazione sono considerati acquisiti).

La maggior parte delle emissioni risulta imputabile all'acquisto dei vitelli, ragion per la quale **Filiera Bovini Italia S.r.l.**, società di cui Bonifiche Ferraresi è socio maggioritario, **ha avviato un progetto in Sardegna per la costituzione di una filiera di bovini da carne 100% italiana**.

La stalla costruita nel 2017 nel sito di **Jolanda di Savoia** è invece stata ideata per l'ingrasso da 18 a 20 mesi e la **stabulazione è a lettiera**.

Gli studi citati evidenziano anche che la voce che impatta maggiormente sulle emissioni è dovuta alla **gestione delle deiezioni animali**. A tale proposito **Bonifiche Ferraresi si sta apprestando alla realizzazione di un digestore anaerobico che consentirà di raccogliere i gas prodotti dalla decomposizione e fermentazione dei reflui zootecnici anziché disperderli in ambiente**.

Lo studio sopra richiamato si riferisce a stalle da 850 capi in grado di produrre poco meno di 1.000 tonnellate di peso vivo anno, mentre la **stalla di Jolanda di Savoia è in grado di ospitare fino a 5.000 capi, 8.000 in rotazione annuale, per una produzione di peso vivo di circa 5.200 kg di carne**. Con le dovute proporzioni si può stimare che **la realizzazione del progetto consentirebbe di evitare 6.650 tCO₂eq/anno**.

Il progetto prevede di raccogliere il biogas prodotto in un impianto di *upgrading* a bio-metano **catturando così i composti dell'azoto nei filtri** che costituiscono il treno di pretrattamento del gas, immagazzinando la CO₂ come gas compresso o gas liquefatto per rivenderla ai settori produttivi che la richiedono, e immettendo il metano nella rete di distribuzione evitando così ulteriori emissioni che deriverebbero dalla combustione di gas naturale. In occasione della pubblicazione del decreto per "Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti" (2 marzo 2018) la società ha firmato un **protocollo d'intesa, i cui altri firmatari sono stati Coldiretti, A2A, SNAM e GSE, finalizzato alla diffusione di modelli di economia circolare**, attraverso il coinvolgimento delle imprese agricole e industriali, delle *utilities*, dei Comuni italiani.

Il Gruppo BF ha attivato **impianti fotovoltaici** per una potenza complessiva di 1.818 kW. Come detto, **la stessa energia se prodotta in centrali termoelettriche tradizionali (turbine a vapore alimentate a metano)**, che sono ancora ad oggi fonte della maggior parte dell'energia elettrica prodotta in Italia, **comporterebbe l'immissione in atmosfera di circa 900 t CO₂/anno, che invece vengono evitate**

(il dato è stimato ipotizzando una produzione di 1200kWh/kW e una emissione pari a 411 g/kWh, come dichiarato da Enel nel proprio Bilancio di Sostenibilità 2017).

Inoltre, **Bonifiche Ferraresi produce autonomamente tutto il mangime destinato all'alimentazione del bestiame** (eccezion fatta per gli integratori alimentari) ottenendo così un **risparmio non solo economico ma anche in termini di emissioni di gas effetto serra**. Una azienda delle dimensioni di Bonifiche Ferraresi necessiterebbe di oltre 500 camion di mangimi, che prendendo ad esempio come riferimento una distanza di 70 km, pari alla distanza limite entro al quale l'azienda sarebbe comunque considerata a filiera corta, **comporterebbero emissioni in atmosfera di gas serra pari a circa 70 t CO2/anno**.

Analogo concetto è alla base della concezione di filiera verticale sposata da BF: il Gruppo è infatti convinto che **concentrando il più possibile in un unico soggetto tutte le fasi della filiera** sia possibile, da un lato, **abbattere i costi, consentendo di offrire un prodotto di elevata qualità che non sia appannaggio esclusivo di una ristretta nicchia di mercato ma alla portata di tutti**; dall'altro, ottimizzare ed efficientare i processi, gestendoli congiuntamente.

Non ultimo tra gli aspetti quello di **diminuire sensibilmente la logistica** e quindi l'impatto ambientale dovuto ai trasporti. **I prodotti commercializzati dal Gruppo BF con il marchio Stagioni d'Italia sono coltivati esclusivamente sul suolo nazionale offrendo un prodotto 100% Italiano**. Per quanto riguarda il **riso**, questo viene **interamente coltivato, lavorato e confezionato in loco, presso i tenimenti di Jolanda**, mentre i **legumi** coltivati a Jolanda di Savoia vengono poi lavorati al centro di Monselice, distante **solamente 40 km**. Per quanto riguarda la produzione di pasta e tisane invece tutte le **lavorazioni avvengono entro i 200km dal punto di produzione**.

Questi numeri vanno confrontati con i diretti *competitor* dell'azienda. Il Gruppo BF compete, infatti, con i più grandi soggetti del mercato, che in molti casi acquistano la materia prima all'estero e persino oltre oceano. Facendo riferimento ai valori medi di EEDI (*energy efficiency design index*) per le navi *container*, che forniscono indicazioni riguardo emissioni di CO2 per miglio e per tonnellata di carico (pari a circa 20 gCO2/ton-mile) si evince che qualora tutto il grano e il riso prodotti nei tenimenti di Jolanda di Savoia venissero importati dal Nord America e dal sud est asiatico **il solo trasporto comporterebbe l'emissione in atmosfera di oltre 1.100 t CO2/anno**.

I RIFIUTI

In questo primo Bilancio di Sostenibilità il Gruppo BF ha avviato anche la strutturazione della rendicontazione relativa ai rifiuti, peraltro ancora parziale rispetto a quanto richiesto dagli Standard GRI. In particolare, si segnala che non sono stati inclusi nel conteggio i rifiuti prodotti dalla tenuta di Fiscaglia (FE) e i rifiuti solidi urbani prodotti dalle Società del Gruppo. Inoltre non vengono fornite informazioni di dettaglio in relazione al metodo di smaltimento delle varie categorie di rifiuti. L'impegno del Gruppo è quello di qualificare progressivamente le informazioni riferite a tali aspetti.

In base alle informazioni disponibili e riportate in tabella, le attività svolte dal Gruppo BF nel corso del 2018 hanno comportato una produzione di rifiuti complessivamente pari a 467.153 kg.

Coerentemente con i volumi e la tipologia di produzione, la maggiore produzione di rifiuti è riconducibile a **Bonifiche Ferraresi (81,7%** del totale), mentre quote più contenute sono imputabili a **S.I.S. (17,4%)** e a **BF Agro Industriale (0,9%)**. Una significativa incidenza sul totale dei rifiuti è determinata dai rottami di ferro e acciaio, complessivamente pari a 123.977 kg, di cui 97.000 kg riconducibili allo stabilimento di Marrubiu (OR) di Bonifiche Ferraresi che è in fase di sviluppo strutturale; si noti, inoltre, che il 52,58% di questi rottami prodotti a Marrubiu (OR) sono destinati al Recupero metalli (cod. R4 in Allegato B del D.lgs. 152/2006).

Le **quantità di rifiuti pericolosi** prodotti dal Gruppo risultano essere pari al **3,2% del totale**.

La maggior parte dei rifiuti, ivi inclusi quelli pericolosi, sono **smaltiti** per il tramite di **ditte specializzate locali**.

CODICE EUROPEO C.E.R.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO Descrizione centro di costo	CARATTERISTICHE DEL PERICOLO		UNITA' DI MISURA	QUANTITA' 2018	
		Non pericoloso	Pericoloso		Non pericoloso	Pericoloso
20104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	non pericoloso		kg	166.580	
20108	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	non pericoloso		kg	108	
80318	Toner per stampanti esausti (diversi da 80317)	non pericoloso		kg	20	
130205	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		HP 14	kg		1.490
140603	Altri solventi e miscele di solventi		HP 3 - HP 5 - HP 14	kg		68
150101	Imballaggi di carta e cartone	non pericoloso		kg	53.330	
150102	Imballaggi di plastica	non pericoloso		kg	22.206	
150103	Imballaggi di legno	non pericoloso		kg	29.880	
150106	Imballaggi e materiali misti	non pericoloso		kg	8.938	
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		HP4, HP5, HP7, HP13, HP14	kg		11.877
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti		pericoloso (bombolette spray)	kg		2
150202	Assorbenti, materiali filtranti(inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		HP 14	kg		165
160107	Filtri dell'olio		HP 14	kg		200
160117	Metalli Ferrosi	non pericoloso		kg	16.500	

160121	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114		HP 14	kg		912
160122	Componenti non specificati altrimenti	non pericoloso (gomma pulita)		kg	27	
170203	Plastica	non pericoloso		kg	4.960	
170402	Alluminio	non pericoloso		kg	100	
170405	Rottame ferro e acciaio	non pericoloso		kg	123.977	
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	non pericoloso		kg	530	
180202	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		HP9	kg		423
200101	Carta e cartone	non pericoloso		kg	2.800	
200201	Rifiuto biodegradabile	non pericoloso		kg	9.380	
200303	Residui della pulizia stradale (spazzatura pavimenti magazzino)	non pericoloso		kg	12.680	
	TOTALE			kg	452.016	15.137

LE RELAZIONI CON I CLIENTI E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI



LE RELAZIONI CON I CLIENTI E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI

L'IMPEGNO DEL GRUPPO BF

Per assicurare il **benessere dei consumatori** il Gruppo BF si impegna:

- nella **tutela della terra**, mediante la **ricerca**, l'applicazione di tecniche e **strumenti innovativi di agricoltura di precisione** e rispettando condizioni produttive **OGM free e sostenibili**;
- nella produzione di prodotti agro-alimentari realizzata su **terreni di proprietà** ed utilizzando **sementi e materie prime** prodotte dalle **Società del Gruppo**;
- nella creazione di condizioni di **completa tracciabilità della filiera agricola, industriale e distributiva**, che implica il **presidio della qualità dei processi** svolti internamente al Gruppo o affidati a terzi "dal seme alla tavola".

In tal modo, **il Gruppo BF si distingue sul mercato italiano ed internazionale** dai molti *competitor* che non sono in grado di assicurare il contemporaneo soddisfacimento di queste condizioni operative **ed offre ai clienti e ai consumatori un prodotto al 100% italiano, sostenibile e di alta qualità**, capace di **valorizzare le eccellenze della filiera agro-alimentare italiana e di tutelare il territorio e le risorse naturali del Paese**.

Il Gruppo BF vende **materie prime agricole** a primari clienti, oltre ad offrire **prodotti finiti** a marchio proprio (Le Stagioni d'Italia) o di terzi (*private label*) prevalentemente tramite la GDO. Tra i contratti di vendita di materie prime di primaria qualità ricordiamo quello stipulato con la **JFC** nell'ambito della filiera del riso, nonché il contratto di filiera stipulato con **Granoro** per la fornitura della varietà di grano antico "Senatore Cappelli", di cui S.I.S. garantisce la provenienza e l'identità in purezza, per la produzione di pasta Bio Granoro.

Le relazioni con i CLIENTI e i CONSUMATORI: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

La Società presta la massima attenzione alla **qualità, alla sicurezza ed all'igiene** nell'ambito dei propri processi produttivi, perseguendo la strada di una continua **innovazione** attraverso significativi e costanti investimenti nella ricerca e nello sviluppo, al fine di migliorare costantemente la **qualità** e la **competitività dei prodotti offerti ai clienti**.

La Società definisce **rapporti contrattuali** secondo **correttezza e buona fede**, nel rispetto di valori comuni, cui si ispira il Codice Etico. La Società fornisce ai propri clienti ed ai consumatori **informazioni accurate, complete e veritiere** in modo da consentire loro decisioni razionali e consapevoli, adottando uno stile di comunicazione fondato su efficienza, collaborazione, cortesia e trasparenza.

La Società adotta il **principio di precauzione** volto, nel rispetto delle norme vigenti, ad **evitare l'impiego di organismi geneticamente modificati**; contemporaneamente fa proprie le iniziative finalizzate ad **evitare l'impiego di prodotti e processi potenzialmente pericolosi** e sostiene le **campagne d'informazione** sui possibili rischi, sia per la salute che per l'ambiente.

La Società mette al centro della propria attività di produzione, distribuzione e commercializzazione la totale **tracciabilità dei prodotti agroalimentari, attraverso l'etichettatura d'origine, in una logica di totale identificabilità e orientamento del consumatore ad una scelta pienamente consapevole**.

La Società intende garantire la **qualità dei prodotti agricoli** ed assicurare il diritto **dell'accesso al cibo al giusto prezzo a tutti i cittadini consumatori**.

Qualità e trasparenza infatti costituiscono i principi base per competere e affermarsi rispetto ai principali *players* agroalimentari nazionali e internazionali.

La Società contribuisce alla realizzazione di attività finalizzate **all'informazione ed educazione dei consumatori in particolare delle nuove generazioni** per la valorizzazione della dieta mediterranea e nel contempo pone particolare attenzione ai profili relativi alla conoscenza delle peculiarità dei metodi di produzione tradizionali dei prodotti agricoli, all'acquisto e scelta di tali prodotto, al **consumo consapevole ed informato**.

LA QUALITÀ DEI PRODOTTI

La qualità dei prodotti, ottenuta grazie alla internalizzazione e verticalizzazione della filiera, nonché all'applicazione delle tecniche di *precision farming*, è sottoposta in via continuativa a controlli interni ed esterni alle Società del Gruppo BF.

Con riferimento al **controllo di qualità**, ricordiamo che nell'ambito del processo di ERM adottato da B.F. S.p.A. si prevede che il Responsabile dell'area agronomico-commerciale, mediante il supporto di un consulente esterno dedicato, esegue un **periodico monitoraggio degli aspetti connessi con la compliance di prodotto e produzione**, necessaria per operare. A partire da novembre 2018 il controllo qualità è stato inglobato nella direzione commerciale e *marketing*.

Le società del Gruppo che operano sulla produzione di alimenti applicano il **sistema di gestione HACCP** (*Hazard Analysis and Critical Control Points*), basato sulla **prevenzione** anziché sull'analisi del prodotto finito, con cui si garantisce **la salubrità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari consegnati ai clienti**. L'attuazione di tale sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici fino ad ottobre 2018 era condivisa tra il Responsabile dell'area agronomico-commerciale e il personale tecnico delle diverse aziende agricole; come detto, a partire dal mese di novembre 2018 le tematiche relative al controllo qualità sono di competenza della direzione commerciale e *marketing* di B.F. S.p.A.. Nell'ambito del Gruppo le Società coinvolte sulla tematica della sicurezza alimentare (fisica, chimica e biologica) sono Bonifiche Ferraresi e BF Agro-industriale. Il sistema HACCP è sottoposto alla verifica di **Enti certificatori esterni** specificamente dedicati all'agricoltura biologica e non.

Ulteriori controlli vengono effettuati dal **MIPAAFT** che, ai fini del corretto **monitoraggio delle attività sementiere**, si avvale del **CREA** che svolge delle verifiche specifiche in diverse fasi del ciclo produttivo:

- in fase di registrazione della varietà sul Registro delle Varietà viene verificata l'uniformità, distinguibilità, omogeneità e stabilità ed anche le caratteristiche agronomiche, tecnologiche e innovative;
- in fase di produzione in campo vengono svolte ispezioni in campo;
- in fase di test di laboratorio;
- in fase di lavorazione del seme;
- in fase di rilascio di etichette ufficiali.

Inoltre, **i clienti della GDO** (Conad, Esselunga, Bennet, Finiper e Carrefour) svolgono periodicamente **audit operativi e propedeutici alla consegna del prodotto finito**.

Nel corso del **2018** sono stati effettuati i seguenti **audit da parte dei clienti della GDO**:

- Lavorazione e confezionamento riso - Jolanda di Savoia (CONAD, COOP ITALIA, BENNET);
- essiccazione e taglio piante officinali - Jolanda di Savoia (ESSELUNGA);
- confezionamento tisane e integratori alimentari - Cortona (ESSELUNGA).

Per assicurare la qualità dei prodotti, a vantaggio del benessere dei consumatori, **il Gruppo BF annualmente ottiene diverse certificazioni** e, a sua volta, **effettua audit periodici volti ad accertare i requisiti di qualità dei Business Partner**, tra cui Molitoria Umbra e Pastificio Ghigi, che collaborano al ciclo di **trasformazione dei prodotti alimentari**.

LE CERTIFICAZIONI

GRI 102-12

Il Gruppo BF ottiene nel corso dell'anno **certificazioni sulle colture, sulle linee produttive, sui macchinari e sui prodotti finiti.**

Nel 2018 **gli stabilimenti del Gruppo BF hanno ottenuto le certificazioni** di seguito indicate.

- *Produzione di ortofrutta* – Bonifiche Ferraresi S.p.A., Jolanda di Savoia: **Global Gap e Qualità controllata QC.**
- *Produzione di ortofrutta* – Bonifiche Ferraresi S.p.A., Cortona: **Global Gap.**
- *Produzione cerealicola* - Bonifiche Ferraresi S.p.A., Jolanda di Savoia: **Qualità controllata QC.**
- *Produzione agricola* – Bonifiche Ferraresi S.p.A., Cortona: **ISO 50001 e 14001.**
- *Produzione vegetali* – Bonifiche Ferraresi S.p.A., Arborea: **certificazione produzione e preparazione prodotti da agricoltura biologica, Reg. 834/2007/CE e Reg. 889/2005/CE.**
- *Lavorazione e confezionamento riso* - Bonifiche Ferraresi S.p.A., Jolanda di Savoia: ISO 9001:2015, ISO 22005:2007, IFS, IGP - Delta del Po.
- *Lavorazione e confezionamento riso legumi e integratori alimentari biologici* - Bonifiche Ferraresi S.p.A., Jolanda di Savoia e Cortona, BF Agro-industriale S.p.A., Monselice: **certificazione preparatori prodotti da agricoltura biologica, Reg. 834/2007/CE e Reg. 889/2005/CE.**
- *Confezionamento tisane e integratori alimentari* – Bonifiche Ferraresi S.p.A., Cortona: **ISO 9001:2015, ISO 22005:2007.**
- *Confezionamento legumi, cereali e semi oleosi alimentari* – BF Agro-industriale S.p.A., Monselice: **ISO 9001:2015, ISO 22005:2007.**

La valenza delle certificazioni sulla qualità

Certificazione IFS (*International Food Standard*) - I requisiti imposti da questo *standard* fanno riferimento ai sistemi di gestione qualità, alla metodologia HACCP e ad un insieme di requisiti GMP (Good Manufacturing Practice); l'obiettivo è assicurare il rispetto dei requisiti di qualità e sicurezza degli alimenti, oltre che il rispetto delle norme di legge che regolano il settore.

Certificazione ISO 9001:2015 - Quality Management Systems.

Certificazione ISO 22005:2007 - Tracciabilità della filiera produttiva.

Certificazione "Preparatori BIO" - Certificazione per gli operatori che svolgono operazioni di trasformazione e/o conservazione di prodotti biologici.

Certificazione "Global GAP": Good Agricultural Practice (Buone Pratiche Agricole, che possono andare dalla rintracciabilità della materia prima, alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'uso limitato di sostanze potenzialmente nocive per l'uomo e l'ecosistema, ecc.). La certificazione "Global GAP" relativa ai prodotti agricoli è integrata con il modulo "GRASP - *GLOBALGAP Risk Assessment on Social Practice*", ovvero con la sezione specificamente rivolta alla Salute e Sicurezza dei lavoratori.

Certificazione "QC" (Qualità controllata) - Certificazione del biologico secondo il Regolamento CE 834/2007.

Certificazione "IGP - Delta del Po" - Per la produzione del riso "IGP - Delta del Po"

IL BRAND “LE STAGIONI D’ITALIA”

Oltre che in *private label*, il Gruppo BF è presente nella grande distribuzione organizzata (GDO) di alta fascia con il **proprio marchio “Le Stagioni d’Italia”, lanciato a maggio 2018.**

Questa scelta nasce dalla volontà di **internalizzare i processi di produzione, trasformazione e distribuzione, accorciando la filiera e garantendo prodotti di qualità a minore impatto ambientale:** il prodotto che giunge sulla tavola del consumatore è, infatti, realizzato con sementi S.I.S. e prodotti agricoli di Bonifiche Ferraresi, grazie ad una trasformazione interna realizzata da BF Agro e - a breve - dal molino di Milling Hub, determinando minori trasporti durante le fasi di approvvigionamento, stoccaggio e lavorazione, effettuando un controllo della qualità e garantendo la completa tracciatura del prodotto.



IL BRAND

<http://www.lestagioniitalia.it/>



Le Stagioni d'Italia

La grande agricoltura italiana

Bonifiche Ferraresi è approdata sugli scaffali della GDO con il suo marchio Le Stagioni d'Italia a **maggio 2018**, portando così a compimento il percorso di **verticalizzazione** intrapreso dall'azienda, un percorso che in soli 25 mesi l'ha portata a cambiare pelle, passando da azienda agricola a vero e proprio **gruppo agro-industriale, in grado di presidiare l'intera filiera dal genoma allo scaffale**.

Grazie al controllo della filiera produttiva, Bonifiche Ferraresi mette **a disposizione dei suoi consumatori dei prodotti di assoluta e certificata qualità**.

In particolare, nel 2018 Le Stagioni d'Italia si è presentata alla GDO di qualità con un portfolio di **quattro categorie** tipiche della tradizione italiana: **pasta, riso, tisane, legumi/cereali**. Grazie ai tratti distintivi di tutte e quattro le linee, i prodotti Le Stagioni d'Italia entrano nel mercato con un posizionamento **premium** e una **distribuzione esclusiva nella GDO di qualità su tutto il territorio nazionale**.



Perfetta sintesi del percorso di verticalizzazione che l'azienda ha intrapreso due anni fa, Le Stagioni d'Italia rappresenta **l'ultimo tassello necessario a presidiare l'intera filiera agro-industriale "dal genoma allo scaffale"**, concetto fondante che fa del Gruppo BF il primo *player* italiano del settore agro-industriale.

Le migliori pratiche della tradizione agricola italiana unite alle più moderne e innovative tecniche di **precision farming** applicate sui suoi terreni, hanno permesso a Bonifiche Ferraresi di portare sugli scaffali degli italiani una **gamma di prodotti 100% made in Italy, tracciabili e trasparenti**. A partire dalla pasta e dal riso, alle tisane e ai legumi, fino alle farine che approderanno in GDO nel 2019, i **prodotti Le Stagioni d'Italia** sono la dimostrazione di come **l'agricoltura italiana sia tornata protagonista portando sulle tavole degli italiani qualità e garanzia**.

Il 13 dicembre 2018 è stato aperto a Cortona il primo **flagship store** della Valdichiana dei prodotti “**Le Stagioni d’Italia**”. Il punto vendita si caratterizza come spazio di accoglienza e degustazione dei prodotti ed è ospitato all’interno del Centro Direzionale e Produttivo di Bonifiche Ferraresi “I Granai”. Sono messi a disposizione dei consumatori, oltre a tutti i prodotti Le Stagioni d’Italia, anche la linea di legumi a **marchio Zorzi** (acquistato da Bonifiche Ferraresi a novembre 2017) e la produzione legata al **fresco**.

In particolare, a seconda della stagione, saranno disponibili anche patate, pomodori, zucchine, fagioli freschi, meloni, angurie, mele e pere, tutti prodotti coltivati nelle tenute di Bonifiche Ferraresi. Con l’apertura del nuovo *store*, la sede di Bonifiche Ferraresi in Valdichiana porta, quindi, a compimento un’altra fase del processo di valorizzazione e di recupero dello stabile, nato dalla ristrutturazione della prima Leopoldina di proprietà del Gruppo BF nel territorio.

Si noti, inoltre, che nel 2019 BF avvierà una campagna pubblicitaria dei prodotti Le Stagioni d’Italia, che includerà le “Lezioni di etichetta”, che illustreranno le indicazioni fornite dalla etichettatura in merito all’origine del prodotto ed alle sue caratteristiche qualitative.

Va, infine, evidenziato che la **consolidata e continua collaborazione del Gruppo BF con Legambiente e Coldiretti**, assume **rilevanza strategica nell’ottica del consumatore**.

La qualità dei prodotti “Le Stagioni d’Italia”

I prodotti “Le Stagioni d’Italia” si fregiano del **marchio LAIQ - Legambiente per l’Agricoltura Italiana di Qualità** - a garanzia del rispetto di protocolli produttivi e sostenibilità della filiera integrata.



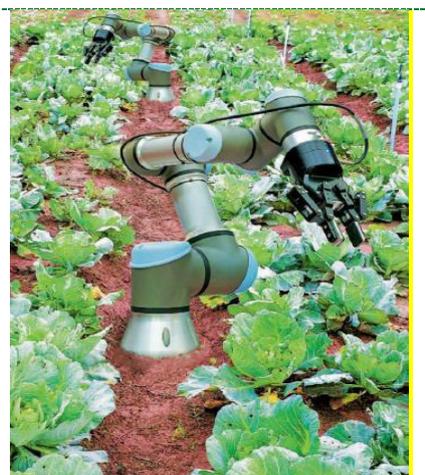
Le aziende aderenti alla **campagna “OGM free” di LEGAMBIENTE non utilizzano sostanze e metodi produttivi ritenuti insalubri** per l'uomo, gli animali e l'ambiente.



FIRMATO DAGLI AGRICOLTORI ITALIANI è il **marchio** che, attraverso la predisposizione di **disciplinari di filiera** con capitolati di produzione per categorie merceologiche, assicura una **completa tracciabilità del prodotto** attraverso il **controllo di tutta la filiera**, gestita secondo un **modello etico** e che ne garantisca i **valori agricoli**.



IL TRASFERIMENTO DEL KNOW HOW A SERVIZIO DEL SETTORE AGRICOLO



IL TRASFERIMENTO DEL *KNOW HOW* A SERVIZIO DEL SETTORE AGRICOLO

Il Gruppo BF ha colto la **sfida lanciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAFT)** italiano volta ad estendere l'adozione di tecniche di ***precision farming*** ad un numero sempre maggiore di aziende, anche di medio piccole dimensioni, per **raggiungere l'obiettivo di coprire il 10% della SAU nazionale entro il 2021**.

In particolare, l'ambizione di Bonifiche Ferraresi S.p.A. di trasferire la sua esperienza alle aziende agricole Italiane ha portato, in **partenariato con il MIPAAFT**, alla costituzione nel 2018 di **IBF Servizi S.p.A.** Questa società offre una gamma di **servizi di Agricoltura di Precisione alle aziende agricole Italiane** e si pone come **primo HUB tecnologico a servizio del settore agricolo**.

Questa soluzione consente al Gruppo BF di **mettere i risultati della ricerca a disposizione degli agricoltori italiani**, che singolarmente non riuscirebbero ad affrontare gli investimenti necessari per raggiungere analoghi risultati.

Nel 2018 IBF Servizi ha offerto i propri servizi di agricoltura di precisione ad aziende che coprono complessivamente **30.000 ettari di terreno**, suddivisi principalmente tra **Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Sardegna**.

In particolare, la Società offre, in prima battuta, il **servizio di base di georeferenziazione dei terreni** ed **assiste gli agricoltori sia nelle fasi applicative, sia a fronte di eventuali esigenze di servizi più evoluti e specifici**.



Il Gruppo BF ha sviluppato insieme al **GSE** (Gestore dei Servizi Energetici, società del Ministero dell'Economia che promuove la sostenibilità ambientale attraverso l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili) la **Carta di Sostenibilità Agricola (CSA)**.

La Carta rappresenta la **prima mappa degli standard per il settore agricolo**, che mirano a determinare **modelli di gestione responsabile di energia** (elettrica, termica e combustibili), **di risorse idriche e di materie prime** alla base delle attività delle aziende agricole. La **CSA** consente di individuare **modelli applicabili a ogni tipologia di impresa agricola** (dalla piccola, alla media fino alla grande azienda attiva nel settore agroindustriale), per conseguire **notevoli risparmi di energia elettrica e termica**.

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI



IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI

Il 21 settembre 2018 è stato inaugurato il nuovo Centro Direzionale e Produttivo “I Granai”, *headquarter* di Bonifiche Ferraresi, insediato nella tenuta di Santa Caterina a Cortona (AR).

Il **Centro “I Granai”** è la **prima Leopoldina recuperata** nell’ambito del progetto strategico “Le Leopoldine” sviluppato dal Gruppo BF in Valdichiana.

L’**intervento di restauro conservativo**, durato circa 18 mesi, ha visto il totale recupero dello stabile attraverso la creazione di locali da destinare agli uffici dell’azienda al primo piano della casa colonica, la realizzazione del nuovo polo di ricerca e lavorazione delle piante officinali e la creazione di un *flagship store* di “Le Stagioni d’Italia”.

Il restauro della Leopoldina si inserisce in modo complementare all’interno del più ampio progetto di **conversione e diversificazione dell’azienda di Cortona**.

Il percorso, iniziato nel 2015, ha visto la trasformazione di quella che era una tradizionale azienda agricola cerealicola, che produceva solo grano e girasoli, in un moderno **HUB agro-industriale che produce oltre 20 colture differenti**.

La prima delle opere che ha reso possibile la trasformazione è stata la **creazione di un’imponente rete irrigua totalmente finanziata da BF**. L’**infrastruttura ha reso l’azienda irrigua, consentendo così la reintroduzione di coltivazioni della tradizione toscana ad alto valore aggiunto** che non potevano altrimenti essere prodotte a causa della carenza idrica della zona.

Oggi la **tenuta di Santa Caterina** rappresenta uno dei **cuori pulsanti del tessuto socio-economico toscano**, costituendo **uno dei principali centri nazionali** di produzione di piante officinali, orticole, legumi e olivicoltura intensiva da coltivare autoctone e rappresentando un **volano di benessere sociale, ambientale e culturale**.

A dimostrazione di questo, a Cortona l’**occupazione** è significativamente aumentata.

Per il Gruppo BF generare valore per gli azionisti significa sempre più conquistare nuove quote di mercato e, a tal fine, la **produzione di beni e servizi realizzata in un contesto ambientale rispettoso dei parametri paesaggistici e della tradizione architettonica** rappresenta la migliore **garanzia di salubrità e qualità per il consumatore**.

LE RISORSE UMANE



LE RISORSE UMANE

GRI 102-41; GRI 401-2; GRI 402-1; GRI 406-1; GRI 408-1; GRI 409-1

LE POLITICHE: SELEZIONE, VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PERSONALE

Le relazioni con i COLLABORATORI: i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

I doveri dei collaboratori

I Collaboratori (intendendosi tali gli amministratori, i dipendenti e coloro i quali, indipendentemente dalla qualificazione giuridica del rapporto, operano sotto la direzione o vigilanza della Società) devono osservare **una condotta corretta e trasparente** nello svolgimento delle proprie funzioni, contribuendo così all'efficacia del sistema di controllo interno, **a tutela del valore della Società**.

Nel rispetto delle norme di legge, i collaboratori devono mantenere un **comportamento improntato alla assoluta trasparenza e collaborazione** nei confronti dei soci, degli azionisti, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e degli altri organi sociali, della società di revisione e delle autorità di vigilanza.

Nei rapporti con i terzi, i Collaboratori si impegnano ad **agire in modo corretto e trasparente** evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre direttamente o indirettamente indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o non conoscenza.

Il Gruppo BF riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Pertanto nella fase di selezione e di assunzione BF effettua valutazioni esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti e di considerazioni di merito trasparenti e verificabili, in coerenza con le procedure definite.

Il costante coinvolgimento del personale nei processi e nelle scelte aziendali contribuisce in modo determinante al perseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale dei collaboratori.

Il Gruppo BF investe sulla formazione e preparazione professionale dei propri dipendenti, con particolare

riferimento ai giovani e alle donne, al fine di promuovere processi di cambiamento e innovazione.

Le procedure aziendali assicurano che l'ambiente di lavoro sia adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale.

Il Gruppo si impegna affinché ciascun dipendente sia trattato con rispetto e tutelato da ogni illecito condizionamento, disagio o pregiudizio.

Nell'osservanza della normativa a tutela del lavoro e della famiglia, B.F. S.p.A. condanna ogni forma di sfruttamento economico e coercitivo del lavoro.

In aderenza con le vigenti leggi in materia, la Società si astiene dall'assunzione di cittadini di paesi terzi il cui permesso di soggiorno nel territorio nazionale sia irregolare ovvero sia stato revocato o annullato dalle competenti autorità.

Lotta alla discriminazione

Il Codice Etico e di Condotta ha lo scopo di promuovere parità di trattamento tra i dipendenti, collaboratori e referenti esterni. In sintonia con le norme internazionali e nazionali, le politiche adottate da B.F. S.p.A. mirano ad assicurare il rispetto dei diritti umani e ad evitare qualsiasi forma di

discriminazione e ogni comportamento che possa nuocere alla persona, alle sue convinzioni o alle sue preferenze in ogni ambito.

B.F. S.p.A. non è a conoscenza di situazioni discriminatorie nei confronti di interlocutori interni o esterni.

Parità di trattamento e di opportunità tra i generi

Sino al 2018 il Gruppo non ha adottato specifiche politiche volte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'organizzazione aziendale. L'attenzione al tema ha, però, condotto alla formalizzazione della "Politica in materia di diversità", riferita alla composizione degli Organi di governo e controllo di B.F. S.p.A., che è stata poi approvata dal Consiglio di Amministrazione a marzo 2019.

Lavoro minorile – Lavoro forzato e obbligato

B.F. S.p.A. non è a conoscenza di casi di sfruttamento di lavoro minorile e di situazioni di lavoro forzato all'interno del Gruppo e in capo ai propri fornitori.

Lotta contro la corruzione attiva e passiva

Il Codice Etico e di Condotta, nonché il Modello 231 definiscono principi e criteri atti a prevenire casi di corruzione attiva e passiva.

Dalle relazioni dell'Organismo di Vigilanza rilasciate nel corso del 2018 non emergono casi di specie.

I contratti di lavoro

A tutti coloro i quali sono assunti con contratto di lavoro dipendente vengono applicati al rapporto di lavoro i CCNL di riferimento.

I contratti applicati alle Società del Gruppo sono i seguenti: CCNL per i Quadri e gli Impiegati Agricoli integrato, per la sola provincia di Ferrara, dal C.P.L. Impiegati Agricoli di Ferrara; CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti integrato dai C.P.L. di riferimento per le province di Ferrara, Oristano ed Arezzo; CCNL per i Dirigenti dell'agricoltura; CCNL Terziario/Confesercenti.

I contratti prevedono delle forme di integrazione sanitaria e di previdenza complementare, gestite da enti di categoria, che impegnano le società nei confronti dei soli iscritti e con modalità diverse a seconda del CCNL di riferimento. Aderendo a questi enti di categoria, i dipendenti iscritti possono beneficiare di trattamenti di miglior favore rispetto a fondi terzi.

In alcuni casi per i dipendenti a tempo pieno sono previsti contrattualmente alcuni *benefit*.

In particolare, per il CCNL Dirigenti Agricoltura è previsto che il datore di lavoro sia tenuto a fornire al dirigente un efficiente mezzo di trasporto per il normale disimpegno delle mansioni affidategli; tale indicazione è soddisfatta per tutti i dirigenti in carico.

Sono inoltre previsti - trasversalmente a tutte le società, a tutti i CCNL applicati ai rapporti di lavoro e a tutti gli inquadramenti - delle iscrizioni a fondi di assistenza sanitaria integrativi, enti bilaterali ed enti di formazione le cui iscrizioni e pagamenti di relative quote vengono rispettati per tutti coloro che risultano averne diritto.

Nel corso del 2018 hanno usufruito dei *benefit* tutti coloro che ne avevano diritto.

I congedi parentali e periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi sono riconosciuti ai sensi della normativa.

Le relazioni industriali

Vengono organizzati incontri periodici con le organizzazioni sindacali alla presenza delle Direzioni competenti.

Nel corso del 2018 non si rilevano eventi particolari, benché le relazioni siano andate avanti con costanza e reciproca collaborazione.

Nel corso del 2018 non sono stati sottoscritti accordi con le organizzazioni sindacali.

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

B.F. S.p.A. non è conoscenza di attività e fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio.

I NUMERI DEI DIPENDENTI

GRI 102-8; GRI 202-2; GRI 405-1

Volendo fornire in questa sede dati disaggregati per genere, età e provenienza del personale del Gruppo, si è ritenuto opportuno considerare il **computo per capita**, anziché utilizzare il criterio *Full Time Equivalent* (FTE) adottato in sede di Relazione finanziaria annuale consolidata.

In particolare, il numero di dipendenti delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo è pari a **176 unità** al 31 dicembre **2018**.

L'impegno dei **dipendenti** è quasi esclusivamente **full-time** e i **contratti a tempo indeterminato** riguardano il 80% delle risorse umane.

I CCNL del settore agricolo, soprattutto riguardo alla categoria degli operai, recepiscono questi aspetti intrinseci dell'attività di riferimento, consentendo una maggiore liceità nella flessibilità della manodopera rispetto ad altri contesti produttivi.

I dipendenti suddivisi per tipologia contrattuale e genere							
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
FULL-TIME	123	49	172	TEMPO INDETERMINATO	111	31	142
PART-TIME	3	1	4	TEMPO DETERMINATO	15	19	34
TOTALE	126	50	176	TOTALE	126	50	176

Il dato totale relativo ai dipendenti del Gruppo suddiviso per **genere**, indica che nel 2018 permane prevalente la componente maschile, pari al 71,6%. Le **presenze femminili sono pari al 28,4%** del totale (50 su 176); in particolare, con riferimento alle singole **categorie**, le donne sono pari all'11% dei dirigenti, 42,8% degli impiegati, al 4,9% degli OTI ed al 46,6% degli OTD.

La diversità di genere e l'inquadramento contrattuale							
TOTALE GRUPPO							
INQUADRAMENTO/GENERE							
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI	8	1	9				
IMPIEGATI	52	39	91				
OPERAI OTI	58	3	61				
OPERAI OTD	8	7	15				
	126	50	176				
BF SPA							
INQUADRAMENTO/GENERE							
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI	6	1	7				
IMPIEGATI	5	9	14				
OPERAI	1	0	1				
	12	10	22				
BONIFICHE FERRARESÌ							
INQUADRAMENTO/GENERE							
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0				
IMPIEGATI	19	6	25				
OPERAI OTI	35	2	37				
OPERAI OTD	8	7	15				
	62	15	77				

BF AGRO-INDUSTRIALE

INQUADRAMENTO/GENERE

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0
IMPIEGATI	3	8	11
OPERAI	9	0	9
	12	8	20

SIS SPA

INQUADRAMENTO/GENERE

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
DIRIGENTI	2		2
IMPIEGATI	25	16	41
OPERAI	13	1	14
	40	17	57

I dipendenti per fasce di età**TOTALE GRUPPO**

INQUADRAMENTO/FASCIA DI ETÀ'

	<30	30-50	>50	TOTALE
DIRIGENTI	0	3	6	9
IMPIEGATI	12	47	32	91
OPERAI OTI	6	30	25	61
OPERAI OTD	4	8	3	15
Totale	22	88	66	176

BF SPA

INQUADRAMENTO/FASCIA DI ETÀ'

	<30	30-50	>50	TOTALE
DIRIGENTI	0	3	4	7
IMPIEGATI	0	9	5	14
OPERAI OTI	1	0	0	1
OPERAI OTD	0	0	0	0
Totale	1	12	9	22

BONIFICHE FERRARESIS

INQUADRAMENTO/FASCIA DI ETÀ'

	>30	30-50	<50	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	0
IMPIEGATI	3	11	11	25
OPERAI OTI	1	21	15	37
OPERAI OTD	4	8	3	15
Totale	8	40	29	77

BF AGRO-INDUSTRIALE

INQUADRAMENTO/FASCIA DI ETÀ'

	<30	30-50	>50	TOTALE
DIRIGENTI	0	0	0	0
IMPIEGATI	5	6	0	11
OPERAI OTI	3	4	2	9
OPERAI OTD	0	0	0	0
Totale	8	10	2	20

I Dirigenti sono tutti assunti nel Paese in cui opera il Gruppo BF.

UN TEAM DEDICATO ALLA RICERCA APPLICATA

Il Gruppo BF è una realtà agroindustriale che si qualifica anche per una importante attività di ricerca applicata, svolta all'interno di B.F. S.p.A., IBF Servizi, BF Agro-Industriale e S.I.S.. La qualità ed i risultati perseguiti sono assicurati dalla presenza di un *team* dedicato alle attività di ricerca e sperimentazione, che si avvalgono anche di qualificate collaborazioni esterne accademiche e tecnico-operative, nonché dell'affiancamento di dottorandi di ricerca italiani e stranieri con cui sviluppano i progetti già descritti nel paragrafo dedicato a *“La ricerca per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile”*.

Il team di
R&S
del Gruppo BF

Il numero di risorse umane impegnate nel 2018 in questa area di attività è pari a **17 dipendenti del Gruppo BF (pari al 10% del totale dei dipendenti), a cui si affiancano 6 tecnici di IBF Servizi e 2 dottorandi di ricerca esterni**. Il dato assume particolare rilievo e conferma l'importanza che BF assegna concretamente alla ricerca applicata.

PERSONALE IMPEGNATO IN R&S ALL'INTERNO DEL GRUPPO BF		
BF S.p.A.	2 persone	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca e sviluppo. ▪ Progetti di innovazione. ▪ <i>Scouting</i> e gestione bandi.
BF Agro	2 persone	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo e innovazione prodotto, nell'ottica della qualità e del <i>marketing</i>.
S.I.S. S.p.A.	13 persone	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione di progetti di ricerca in collaborazione con partner pubblici e privati ▪ Programmi di ricerca e sperimentazione su frumento (duro e tenero), riso ed altri cereali. ▪ Programmi di ricerca e attività di miglioramento genetico del riso e di produzione del seme tecnico di questa specie, di miglioramento genetico del frumento in campo e laboratorio, di produzione del seme di mais e soia, di cereali a paglia e di leguminose. ▪ Prove agronomiche, <i>screening</i> varietale e analisi dati di cereali a paglia, mais e soia sia all'interno di progetti di ricerca nazionali ed europei.
IBF Servizi	6 persone e 2 dottorandi di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Implementazione delle pratiche di agricoltura di precisione sviluppate nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo. ▪ Automatizzazione dei processi di AP. ▪ Prove sperimentali.

Nell'area Ricerca, Sviluppo e Sostenibilità di **B.F. S.p.A.** sono impegnate due persone, che si occupano della ricerca ed anche dello sviluppo di progetti innovativi, nonché di *scouting* e gestione dei bandi.

Inoltre, in **BF Agro-Industriale** sono impegnate 2 persone che operano nell'ambito della qualità e del *marketing* e che si occupano di sviluppo e innovazione del prodotto.

Il personale afferente al Dipartimento di Ricerca e Sperimentazione (R&S) di **S.I.S.** ha pluriennale esperienza nella selezione e nella fenotipizzazione per i principali caratteri di interesse agronomico, nel miglioramento genetico dei cereali e nello studio delle interazioni del genotipo con gli ambienti e le pratiche colturali. Il gruppo di ricerca, impegnato nelle aziende agricole di Idice e Cantaglia (BO) oltre che in PRO.SE.ME., è composto da 13 persone con variegate competenze, che spaziano da quelle agronomiche fino a quelle genetico/molecolari. S.I.S. è, inoltre, dotata di strumentazioni e di un parco

macchine adeguati per la gestione dei campi sperimentali; dispone anche di attrezzature e competenze necessarie per un'accurata analisi post-raccolta dei materiali in selezione (es. INFRATEC, analizzatore d'immagine, molini da laboratorio, RVA analyzer, Alveografo di Chopin, Farinografo di Brabender, Glutografo, ecc.) e allevamento fuori stagione (camera di crescita e serra).

Il *team* del Gruppo è arricchito anche dalle competenze di ricerca applicata di 6 tecnici di **IBF Servizi** (società partecipata da Bonifiche Ferraresi), affiancati nel 2018 da 2 dottori di ricerca esterni al Gruppo BF, che collaborano su specifici progetti di ricerca.

IL MANAGEMENT DEL GRUPPO

L'appartenenza al Gruppo comporta:

- la gestione accentrata di funzioni, esercitata dalla struttura manageriale di B.F. S.p.A. a favore delle società controllate;
- il coordinamento funzionale tra strutture manageriali di B.F. S.p.A. e delle società controllate.

Il Gruppo BF si avvale di un **Management con forti competenze e consolidate esperienze professionali**.

I Manager del Gruppo BF

- Federico Vecchioni - Amministratore Delegato di BF S.p.A., Bonifiche Ferraresi e S.I.S.
- Lorenzo Mazzini - Chief Financial Officer
- Giuseppina Cenacchi - Direttore Affari societari e Governance
- Antonio Posa - Direttore Commerciale e Marketing
- Claudio Pennucci - Direttore BF Agro-industriale
- Francesco Pugliese – Direttore IBF Servizi e Area R&S
- Mario Conti - Direttore Generale S.I.S.

In particolare, l'Amministratore Delegato ha un'esperienza pluridecennale nel settore agro-industriale, che gli consente di guidare la Capogruppo e Bonifiche Ferraresi, prima società agricola per estensione in Italia, nonché S.I.S. primaria azienda sementiera italiana.

I *manager* di S.I.S. hanno un ineguagliabile *know-how* del *business* sementiero.

Il *team* di BF Agro-industriale fa capo al Direttore Commerciale e Marketing, Antonio Posa, con esperienza pluridecennale nelle relazioni con la GDO.

I *manager* di Leopoldine e di IBF Servizi si avvalgono anche delle *partnership* con operatori rilevanti nei rispettivi ambiti operativi, ovvero IPI S.p.A. e ISMEA.

I PIANI DI INCENTIVAZIONE DI BF S.P.A.

La Capogruppo ha adottato un piano di **incentivazione a breve termine** (il Piano MBO) ed un piano di **incentivazione a lungo termine** denominato "LTIP 2017-2019" (il Piano LTIP) per il Management.

In particolare, il Piano triennale LTIP è destinato all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti di BF S.p.A. che ricoprono posizioni di maggiore rilievo ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali della Società. Il Piano LTIP prevede l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie di BF S.p.A. a fronte del raggiungimento di un predeterminato obiettivo di *performance* nell'arco temporale degli esercizi 2017-2019, definito in base all'apprezzamento della quotazione del titolo azionario. Pertanto, a servizio dello

stesso Piano, in data 19.12.2017 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato la delega al Consiglio di Amministrazione della Società, per un periodo di cinque anni, della facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 459.167.

Con il Piano LTIP, adottato a valle della quotazione sul MTA di Borsa Italiana delle azioni societarie, BF S.p.A. si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare le condizioni per un **maggiore allineamento tra la remunerazione variabile di lungo termine del management e l'obiettivo primario di creazione di valore per gli azionisti** in un'ottica di **sostenibilità nel medio-lungo termine**;
- attribuire al management uno **strumento di incentivazione** con le medesime **condizioni di rischio-opportunità** sostenute dagli azionisti, ovvero connesse al valore delle azioni;
- **rafforzare la motivazione del management verso il perseguimento di obiettivi non solo reddituali/di business, ma anche di creazione di valore per gli azionisti** attraverso l'utilizzo dell'apprezzamento dell'azione sul mercato come indicatore per la misurazione delle *performance*.

Per maggiori informazioni si fa rinvio alla Relazione sulla Remunerazione relativa all'esercizio 2018, disponibile sul sito internet www.bfspa.it - Sezione "Governance".

SALUTE E SICUREZZA DEI COLLABORATORI

GRI 403-1; GRI 403-3

Nel 2018 sono stati rilevati 24 **infortuni**, di cui 20 si sono verificati sul luogo di lavoro e 4 sono *in itinere*. Gli infortuni sono suddivisi come segue:

- n. 12 infortuni si sono verificati a Jolanda di Savoia (FE), dove si concentra la maggior parte dell'attività agricola, essendo la tenuta con maggiore superficie coltivata; la durata media è stata di 33 giorni;
- n. 5 infortuni si sono verificati a Marrubiu in Sardegna con una durata media di 36 giorni;
- n. 2 infortuni si sono verificati a Mirabello (FE) della durata media di 10 giorni;
- n. 3 infortuni si sono verificati in Toscana, nella tenuta di Santa Caterina (AR) della durata media di 9 giorni;
- n. 1 infortunio verificatosi a Monselice (PD) della durata di 5 giorni;
- n. 1 infortunio relativo alla società S.I.S. della durata di 15 giorni e avvenuto *in itinere*.

Casi di infortunio		
	2017	2018
Bonifiche Ferraresi	13	22
Jolanda di Savoia (FE)	6	12
Marrubiu (OR)	1	5
Mirabello (FE)	1	2
Santa Caterina (AR)	5	3
S.I.S.	0	1
San Lazzaro di Savena	0	1
BF Agro Industriale	0	1
Monselice (PD)	0	1
TOTALE COMPLESSIVO	13	24
di cui sul luogo di lavoro	12	20
di cui in itinere	1	4

L'aumento rispetto al 2017 è riconducibile al significativo incremento dei volumi di produzione e delle giornate lavorate nel 2018.

Nel corso del 2018 gli infortunati appartengono alla categoria degli operai, ad eccezione di un dipendente impiegato.

Va anche evidenziato che gli **infortuni sono riconducibili a traumi o ferite di non elevata gravità**.

Nelle altre società del Gruppo BF non sono stati rilevati infortuni nel 2017 e nel 2018.

Nel 2017 e 2018 non si ha evidenza né di malattie professionali, né di decessi connessi al lavoro ed il personale non è risultato esposto ad alta incidenza o ad alto rischio di malattie professionali.

Come indicato nel Modello organizzativo 231/01, BF rispetta le prescrizioni di legge previste dal D. Lgs. 81/08 e dal D. Lgs. 152/06, oltre che dagli artt. 25-*septies* e *undecies* del D. Lgs. 231/2001. In particolare, BF valuta i **rischi relativi alla salute e sicurezza sul lavoro (SSL)** ed i **rischi ambientali**. Il Modello organizzativo 231/01 è sottoposto periodicamente ad un processo di **monitoraggio** e vengono effettuate **verifiche periodiche in loco**; il piano delle azioni di miglioramento viene costantemente monitorato, provvedendo ad un continuo controllo del profilo di rischio.

Ai sensi della normativa di riferimento (D. Lgs. 81/2008), le società del Gruppo hanno provveduto alla nomina del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** ed hanno provveduto o stanno provvedendo alla nomina del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, al quale sono demandati i compiti della tutela e del rispetto dei diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza del lavoro.

In considerazione del significativo sviluppo del Gruppo realizzatosi tra il 2017 ed il 2018, nel corso del 2019 è prevista la definizione del nuovo organigramma per la gestione delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché l'aggiornamento della mappatura dei rischi da formalizzare nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) delle singole società del Gruppo. A ciò farà seguito anche la definizione e lo svolgimento del piano di formazione e, successivamente, la formalizzazione di un sistema di gestione relativo alla gestione delle tematiche di SSL nell'ambito del Gruppo.

Non vi sono rappresentanze dei lavoratori in Comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione.

RELAZIONI CON LA COMUNITA' E IL TERRITORIO



RELAZIONI CON LA COMUNITA' E IL TERRITORIO

Le relazioni con la COLLETTIVITA': i principi del nostro Codice Etico e di Condotta

BF mira ad essere un **punto di riferimento per la collettività e per il territorio**, ove opera contribuendo alla **crescita della comunità** attraverso la **produzione di beni primari e di servizi** a supporto dello **sviluppo sostenibile del settore agro-industriale**.

La Società si impegna inoltre a **non operare con organizzazioni coinvolte in attività contrarie ai propri valori fondanti**, quali, per esempio, enti implicati nelle seguenti attività:

- riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite;
- traffico di armi e/o sostanze stupefacenti;
- terrorismo;
- attività lesive della dignità e dei diritti umani.

Nella consapevolezza delle **responsabilità verso la collettività**, il Gruppo BF mantiene **con le realtà locali** - nel rispetto delle reciproche autonomie - relazioni ispirate alla **piena e fattiva collaborazione** e si impegna, inoltre, a considerare **la tutela dell'ambiente un dovere costante**.

Il contributo del Gruppo si estende ad **iniziative sociali indirizzate alla collettività**, riservando particolare attenzione alle **comunità di riferimento dei territori in cui opera**.

Oltre a quanto riportato nelle diverse sezioni del presente Bilancio di Sostenibilità, indichiamo di

seguito alcune delle ulteriori iniziative intraprese nel corso del 2018.

Particolarmente intenso e costante è l'impegno nell'organizzazione e nella partecipazione a **convegni ed eventi aperti al pubblico legati alle tematiche ambientali e sociali** su cui il Gruppo BF si impegna quotidianamente con attività di ricerca ed operative, **a vantaggio non solo delle Società che in esso operano, ma anche del settore agricolo italiano e della collettività**.

Il **Campus di Jolanda di Savoia** è un **centro di divulgazione, comunicazione e incrocio di conoscenze dedicate all'agribusiness**, oltre ad essere una sede di sperimentazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dedicate all'agricoltura di precisione.

Bonifiche Ferraresi ospita presso il Campus **iniziative svolte in collaborazione con Associazioni**, tra cui, ad esempio, **Coldiretti** e **Rotary**. Inoltre, l'**Auditorium** inserito nel Campus è anche messo a **disposizione della comunità** per consentire l'organizzazione di eventi.

Presso il Campus vengono organizzate anche **visite di scolaresche**, al fine di **far conoscere le attività svolte e diffondere i valori della sostenibilità** applicati al settore agro-industriale dal Gruppo BF.

Progetti con le scuole sono stati avviati da Bonifiche Ferraresi anche in **Sardegna**, nelle località ove sta sviluppando il proprio insediamento.

Tra le ulteriori iniziative realizzate in corso d'anno sul territorio di Jolanda di Savoia (FE), sede storica di Bonifiche Ferraresi, ricordiamo il **supporto** al locale **asilo parrocchiale**.

Il **flagship store** aperto presso la **Leopoldina "I Granai"** situata a Cortona (AR), a partire dalla sua inaugurazione avvenuta a dicembre 2018, è divenuto uno **spazio di degustazione** dei prodotti Le Stagioni d'Italia e di **accoglienza di iniziative** aperte al pubblico.

Il progetto di sviluppo realizzato in Toscana dal Gruppo BF dimostra quanto **oggi l'agroindustria sia uno dei settori più dinamici della nostra economia**. Per questo motivo, le **figure professionali** ad essa legate stanno acquisendo sempre maggiori conoscenze e competenze multidisciplinari.

Consapevole di questa evoluzione **Bonifiche Ferraresi è tra i partner dei principali progetti di formazione a livello nazionale e regionale.** Tra questi ricordiamo il **corso post diploma Farmer 4.0**, avviato dall'ITS EAT di Grosseto con la collaborazione dell'Istituto Vegni di Cortona e la **presenza nel corpo docenti dei tecnici agronomi di Bonifiche Ferraresi** e che ha visto alcuni dei **partecipanti impegnati in periodi di tirocinio presso le sedi dell'azienda.**

Alle iniziative della Capogruppo B.F. S.p.A. e di Bonifiche Ferraresi, si affiancano quelle di **S.I.S.**, che opera dal 1947 e che nel tempo **ha consolidato rapporti di collaborazione con importanti Associazioni attive nell'ambito della solidarietà sociale**, a cui ha offerto **supporto** anche nel corso del 2018.

Le iniziative di solidarietà di SIS



<p>L'impegno sociale di S.I.S.</p> <p>S.I.S. sostiene in modo concreto alcune organizzazioni attive nell'impegno sociale</p>	 <p>AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie – linfomi e mieloma</p>  <p>FRATERNITÀ CRISTIANA OPERA DI PADRE MARELLA CITTÀ DEI RAGAZZI</p>  <p>Fondazione ANT - Assistenza socio-sanitaria domiciliare oncologica gratuita e prevenzione</p>	
<p>Nel 2018 ha contribuito alla donazione di un'auto per ragazzi con disabilità a favore di Fondazione ANT.</p>		
<p>Ad agosto 2018 S.I.S. ha firmato con il Comune di San Lazzaro di Savena (BO) un "Patto di collaborazione per la donazione di prodotti alimentari a favore dell'Emporio Solidale Amalio", con cui si è impegnata a fornire riso e altri prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi. Tali prodotti vengono destinati dal Comune unicamente a persone e nuclei familiari svantaggiati individuati dai Servizi Sociali.</p>		

GLOSSARIO

AGREA: Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, istituita dalla Regione Emilia-Romagna e riconosciuta dal MIPAAFT. E' l'Organismo pagatore regionale (Opr) che eroga gli aiuti, i premi e i contributi all'insieme degli operatori del settore agricolo previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

ANBI: Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue.

AP: Agricoltura di Precisione.

AR: Agenzia Regionale per l'attuazione dei programmi in campo agricolo e per lo sviluppo rurale.

Brevetti: vedi "Iscrizioni varietali".

CA: Consorzi Agrari.

CAI: Consorzi Agrari d'Italia è una società che unisce i Consorzi Agrari che intendono partecipare ai progetti di filiera promossi da Confagricoltura; l'obiettivo di CAI è quello di valorizzare l'identità nazionale e proporre servizi alle aziende.

CAPEX (Investimenti tecnici): Questo indicatore si riferisce agli investimenti realizzati dal Gruppo BF in attività immobilizzate ed è determinato con la somma algebrica dei valori di acquisti (*incrementi*) e di vendite (*decrementi* al netto dello *storno del fondo ammortamento*) di Immobilizzazioni Materiali, Investimenti Immobiliari e Attività Biologiche Non Correnti (ovvero il valore degli impianti frutteti e pioppeti e quello dell'impianto oliveto in corso di realizzazione). Tale indicatore assume particolare rilevanza nel processo di implementazione del Piano industriale del Gruppo BF.

CNR: Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate - approvato nella sua versione più recente nel luglio del 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria - è disponibile all'indirizzo <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice>, come di volta in volta modificato ed integrato.

CO2: anidride carbonica.

CREA: Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari, con personalità giuridica di diritto pubblico e vigilato dal MIPAAFT.

Cultivar autoctone: Cultivar (abbreviato in cv. secondo il Codice internazionale per la nomenclatura delle piante coltivate) è il termine col quale in agronomia s'intende una varietà di pianta coltivata, ottenuta con il miglioramento genetico, che riassume un insieme di specifici caratteri morfologici, fisiologici, agronomici e merceologici di particolare interesse e trasmissibili con la propagazione, sia per seme sia per parti di pianta. La specie autoctona di una data regione è una specie che si è originata ed evoluta nel territorio in cui si trova.

DVR: Documento di Valutazione dei Rischi.

EBIT: Risultato operativo netto calcolato dal Gruppo BF detraendo i proventi finanziari dagli oneri finanziari.

EBITDA: Risultato operativo lordo calcolato dal Gruppo BF sommando all'EBIT gli ammortamenti relativi al periodo. Questo indicatore è utilizzato da BF S.p.A. come *financial target* e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative della Società in aggiunta all'EBIT (o Risultato operativo).

ERM (Enterprise Risk Management): Sistema di gestione dei rischi.

ERP (Enterprise Resource Planning): Sistema di pianificazione e gestione delle risorse d'impresa, che integra tutti i processi di business rilevanti (vendite, acquisti, gestione magazzino, contabilità ecc.).

Flagship store: Esercizio commerciale dalle caratteristiche innovative (struttura architettonica e design di avanguardia, ampia superficie espositiva, assortimento completo dei prodotti), al quale è affidato il compito di rappresentare e promuovere l'evoluzione dell'immagine e della politica commerciale di un marchio.

FTE: *Full Time Equivalent*.

Georeferenziazione: Attribuzione a un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica.

GDO: Grande distribuzione organizzata.

GNL: gas naturale liquefatto (o LNG).

Gruppo BF o Gruppo: Il gruppo facente capo BF S.p.A., composto da BF S.p.A., da Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola, da S.I.S. Società Italiana Sementi S.p.A., IBF Servizi S.p.A., B.F. Agro-Industriale S.p.A. e Leopoldine S.p.A.

GSE: Gestore dei Servizi Energetici del Ministero dell'Economia.

ha: Ettari.

HACCP: *Hazard Analysis and Critical Control Points*. E' un sistema di gestione basato sulla prevenzione anziché sull'analisi del prodotto finito, con cui si garantisce la salubrità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari. Il sistema HACCP è sottoposto alla verifica di Enti certificatori esterni specificamente dedicati all'agricoltura biologica e non.

IGP: Indicazione Geografica Protetta. E' un marchio che viene attribuito a prodotti agricoli, alimenti o vini, che garantisce la loro provenienza locale.

Indebitamento finanziario netto: Questo indicatore rileva la capacità del Gruppo BF di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal debito finanziario lordo, ridotto del saldo di cassa e altre disponibilità liquide e di altre attività finanziarie. L'Indebitamento finanziario netto viene determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento ESMA/2013/319, implementative del Regolamento 809/2004/CE.

Iscrizioni varietali: All'interno del Gruppo BF la gestione dei brevetti è gestita da S.I.S. S.p.A. che, con il supporto dell'area Ricerca e Sperimentazione predispone tutta la documentazione (es. questionari tecnici, schede descrittive, foto ecc.) da inviare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e Turismo (MIPAAFT) per l'iscrizione della varietà nel catalogo. L'iscrizione varietale può considerarsi ufficiale con l'approvazione ministeriale e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. A seguito dell'iscrizione al catalogo della varietà (che deve avvenire entro determinate date di scadenza nell'arco dell'anno) dopo circa due anni, la varietà può essere brevettata presso la Camera di Commercio per il riconoscimento delle *royalties*.

ISMEA: Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare.

Kg: chilogrammi.

kW: kilowatt. Un kW, pari a 1.000 Watt, rappresenta l'unità della potenza elettrica.

kWh: kilowattora. Indica la quantità di energia consumata in un periodo di tempo.

LNG: metano liquido (o GNL).

MIPAAFT: Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo.

MIUR: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

MTA: Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

MW: megawatt. Unità di misura della potenza, pari a 10^6 watt, usata soprattutto per misurare la potenza prodotta, su grande scala, utilizzando le diverse fonti di energia.

MUZ: *Management Uniform Zone* (zone omogenee).

MZC: *Management Zone Characterization*.

PAC: Politica agricola comune dell'Unione Europea.

Proprietà organolettiche: Le proprietà organolettiche di un alimento sono l'insieme delle sue caratteristiche fisiche e chimiche percepite dagli organi di senso (olfatto, vista, gusto) e che nel complesso suscitano nella persona delle reazioni emotive più o meno intense.

ROE: Il *Return on equity* misura la redditività del capitale proprio ed è calcolato dal Gruppo BF rapportando il Risultato del periodo al Patrimonio netto consolidato.

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione.

SAU: Superficie Agricola Utilizzata.

SCIGR: Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

SSL: Salute e Sicurezza sul Lavoro.

VDP (o "VdP"): Valore della Produzione.

GRI CONTENT INDEX

GRI 102-55

GRI STANDARD	Omissioni	Riferimento del Bilancio di Sostenibilità e osservazioni	Pagine
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'Organizzazione	Identità e profilo del Gruppo BF (Identità)	11
102-2	Principali marchi, prodotti e servizi	Identità e profilo del Gruppo BF (Struttura del Gruppo e ambiti operativi; Il valore della produzione; I prodotti e i servizi del Gruppo)	16; 21-24
102-3	Sede principale	Nota metodologica	7-9
102-4	Aree geografiche di operatività	Identità e profilo del Gruppo BF (Struttura del Gruppo e ambiti operativi)	16-20
102-5	Assetto proprietario e forma legale	La governance (Il sistema di gestione)	30-31
102-6	Mercati serviti	Identità e profilo del Gruppo BF (Struttura del Gruppo e ambiti operativi)	16-20
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	Highlights	4
102-8	Caratteristiche della forza lavoro	Risorse umane (I numeri dei dipendenti)	105-106
102-9	Descrizione della catena di fornitura dell'Organizzazione	La sostenibilità di filiera e di prodotto	70-78
102-10	Cambiamenti significativi dell'Organizzazione o della sua catena di fornitura	Identità e profilo del Gruppo BF (Struttura del Gruppo e ambiti operativi)	16-20
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	La governance (Le regole e il funzionamento del governo societario; Il rispetto delle norme)	38-44
102-12	Iniziative esterne	La governance (Le regole di governance); Le relazioni con i clienti e il benessere dei consumatori (Le certificazioni)	36-37; 93-96
-102-13	Principali partnership e affiliazioni	Identità e profilo (Le relazioni con gli stakeholder)	25-28
Strategia			
102-14	Lettera agli stakeholder	Lettera agli Stakeholder	5-6
102-15	Principali impatti, rischi e opportunità	La governance (Le regole e il funzionamento del governo societario; Il rispetto delle norme)	38-44
Etica e integrità			

102-16	Mission, valori, codici di condotta e principi		Identità e profilo del Gruppo BF (Visione, missione e valori per la creazione di valore sostenibile). La Governance (Le regole e il funzionamento del governo societario)	12-13; 36-37
Governance				
102-18	Struttura di governo dell'Organizzazione		La Governance (Il sistema di governance)	30-33
Coinvolgimento degli stakeholder				
102-40	Elenco degli stakeholder		Identità e profilo (Le relazioni con gli Stakeholder)	25
102-41	Accordi collettivi di contrattazione		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-104
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder		Identità e profilo (Le relazioni con gli Stakeholder)	25
102-43	Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder		Identità e profilo (Le relazioni con gli Stakeholder)	25-27
102-44	Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder		Identità e profilo (Le relazioni con gli Stakeholder); Le strategie e i temi materiali	25; 47-49
Specifiche di rendicontazione				
102-45	Entità incluse nel Bilancio Consolidato		Nota metodologica; Identità e profilo (Struttura del Gruppo e ambiti operativi)	7; 16
102-46	Definizione dei contenuti del Bilancio e del perimetro dei topic materiali		Nota metodologica	7-9
102-47	Elenco dei topic materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
102-48	Modifiche di informazioni rispetto al precedente Bilancio		Il presente documento è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BF	118
102-49	Cambiamenti significativi in termini di topic materiali e loro perimetro		Il presente documento è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BF	118
102-50	Periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità		Nota metodologica	7
102-51	Data di pubblicazione del Bilancio più recente		Il presente documento è il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BF	118
102-52	Periodicità di rendicontazione		Nota metodologica	7-8
102-53	Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul bilancio e i suoi contenuti		Nota metodologica	7;9
102-54	Indicazione dell'opzione "in accordance" scelta		Nota metodologica	7-8
102-55	Indice dei contenuti GRI		GRI Content Index	117-124
102-56	Assurance esterna del report		Il presente documento è stato sottoposto ad <i>assurance</i> esterna	130-134
GRI 200: INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA				
Performance economica				
GRI 103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Valore e stabilità (La performance economica del Gruppo; Il valore economico distribuito)	51-55
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Valore e stabilità (La performance economica del Gruppo; Il valore economico distribuito)	51-55
GRI 201: Performance economica				

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito		Valore e stabilità (Il valore economico distribuito)	54-55
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione		Valore e stabilità (Gli altri aspetti economico-finanziari)	57
Market Presence				
GRI 103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (i numeri dei dipendenti)	105-106
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (i numeri dei dipendenti)	105-106
GRI 202: Performance economica				
202-2	Percentuale di senior management assunto localmente		Le risorse umane (i numeri dei dipendenti)	105-106
Impatti economici indiretti				
GRI 103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Valore e stabilità (Gli altri aspetti economico-finanziari)	56
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Valore e stabilità (Gli altri aspetti economico-finanziari)	56
GRI 203: Impatti economici indiretti				
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi supportati		Valore e stabilità (Gli altri aspetti economico-finanziari)	56
Pratiche di approvvigionamento				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La sostenibilità di filiera e di prodotto (Il rapporto con i fornitori)	56; 78
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La sostenibilità di filiera e di prodotto (Il rapporto con i fornitori)	56; 78
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento				
204-1	Percentuali di spesa concentrata su fornitori locali		La sostenibilità di filiera e di prodotto (Il rapporto con i fornitori)	78
Anti-corruzione				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La governance (Le regole e il funzionamento del governo societario)	41-42
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La governance (Le regole e il funzionamento del governo societario)	41-42
GRI 205: Anti-corruzione				
205-1	Operations valutate rispetto ai rischi di corruzione		La Governance (Il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e le misure di contrasto alla corruzione)	41
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni intraprese		La Governance (Il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e le misure di contrasto alla corruzione)	41-42
Pratiche anti-competitive				

GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La governance (Il rispetto delle norme)	43-44
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La governance (Il rispetto delle norme)	43-44
GRI 206: Pratiche anti-competitive				
206-1	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust, pratiche di monopolio e rispettivi esiti		La Governance (Il rispetto delle norme)	43-44
GRI 300: INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE				
Energia				
GRI 103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Il rispetto dell'ambiente	80-84
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Il rispetto dell'ambiente	80-84
GRI 302: Energia				
302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione		Il rispetto dell'ambiente (Consumi energetici complessivi ed emissioni dirette ed indirette)	84
Emissioni				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Il rispetto dell'ambiente (Consumi energetici complessivi ed emissioni dirette ed indirette; Il controllo delle emissioni di gas serra)	84-87
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Il rispetto dell'ambiente (Consumi energetici complessivi ed emissioni dirette ed indirette; Il controllo delle emissioni di gas serra)	84-87
GRI 305: Emissioni				
305-1	Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (Scopo 1)		Il rispetto dell'ambiente (Consumi energetici complessivi ed emissioni dirette ed indirette)	84
305-2	Emissioni totali indirette di gas a effetto serra (Scopo 2)		Il rispetto dell'ambiente (Consumi energetici complessivi ed emissioni dirette ed indirette)	84
Conformità ambientale				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
GRI 307: Conformità ambientale				
307-1	Non-compliance a regolamenti e leggi in materia ambientale		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
GRI 400: INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE				
Occupazione				

GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale. I numeri dei dipendenti)	102-106
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale. I numeri dei dipendenti)	102-106
GRI 401: Occupazione				
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
Relazioni industriali				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-104
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-104
GRI 402: Relazioni industriali				
402-1	Periodo minimo di preavviso per le modifiche operative		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102; 104
Salute e sicurezza dei lavoratori				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Salute e sicurezza dei collaboratori)	109-110
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Salute e sicurezza dei collaboratori)	109-110
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (2016)				
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in formale direzione-lavoratore commissioni per la salute e la sicurezza		Le risorse umane (Salute e sicurezza dei collaboratori)	109-110
403-3	Lavori con alta incidenza o alto rischio di malattie legati alla loro occupazione		Le risorse umane (Salute e sicurezza dei collaboratori)	109-110
Diversità e pari opportunità				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La Governance (Le politiche di diversità per gli organi sociali); Le risorse umane	34; 102-106
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La Governance (Le politiche di diversità per gli organi sociali); Le risorse umane	34; 102-106
GRI 405: Diversità e pari opportunità				
405-1	Diversità degli organi di governo e dei dipendenti		La Governance (Le politiche di diversità per gli organi sociali) Le risorse umane (I numeri dei dipendenti)	34; 105-106
Non Discriminazione				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49

103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
GRI 406: Non Discriminazione				
406-1	Casi di discriminazione e azioni intraprese		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
Lavoro minorile				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
GRI 408: Lavoro minorile				
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo per incidenti di lavoro minorile		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
Lavoro forzato				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
GRI 409: Lavoro forzato				
409-1	Attività e fornitori a rischio significativo per incidenti di lavoro forzato		Le risorse umane (Le politiche: selezione, valorizzazione e tutela del personale)	102-103
Politiche pubbliche				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Valore e stabilità (Altri aspetti economico-finanziari)	58
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Valore e stabilità (Altri aspetti economico-finanziari)	58
GRI 415: Politiche pubbliche				
415-1	Contributi politici		Valore e stabilità (Altri aspetti economico-finanziari)	58
Salute e sicurezza dei consumatori				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme); Le relazioni con i clienti e il benessere dei consumatori	43; 91-96
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme); Le relazioni con i clienti e il benessere dei consumatori	43; 91-96
GRI 416: Salute e sicurezza dei consumatori				

416-2	Casi di non-conformità a riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
Etichettatura di prodotti e servizi				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme); Le relazioni con i clienti e il benessere dei consumatori	43-44; 91-96
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme); Le relazioni con i clienti e il benessere dei consumatori	43-44; 91-96
GRI 417: Etichettatura di prodotti e servizi				
417-2	Casi di non-conformità a riguardo all'etichettatura di prodotti e servizi		La Governance (Il rispetto delle norme)	43-44
417-3	Casi di non conformità relativi all'attività di marketing		La Governance (Il rispetto delle norme)	43-44
Privacy dei consumatori				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
GRI 418: Privacy dei consumatori				
418-1	Reclami riguardanti la violazione della privacy e la perdita dei dati dei clienti		La Governance (Il rispetto delle norme)	43
Conformità Socio-economica				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43-44
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43-44
GRI 419: Conformità Socio-economica				
419-1	Non compliance a regolamenti e leggi in materia sociale ed economica		La Governance (Il rispetto delle norme)	43-44
Innovazione di processo e di prodotto				
GRI-103: Gestione della tematica				
103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		La ricerca applicata per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile; Le risorse umane (Un team dedicato alla ricerca applicata)	60-68; 107-108
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		La ricerca applicata per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile; (Un team dedicato alla ricerca applicata)	60-68; 107-108
Collaborazioni e partnership				
GRI-103: Gestione della tematica				

103-1 a.	Spiegazione degli aspetti materiali		La strategia e i temi materiali	47-49
103-2	Approccio alla gestione della tematica		Collaborazioni e partnership	27-28
103-3	Valutazione dell'approccio alla gestione della tematica		Collaborazioni e partnership	27-28



COSA PENSANO DI NOI GLI STAKEHOLDER



LEGAMBIENTE

La redazione del Bilancio di sostenibilità da parte del gruppo Bonifiche Ferraresi rappresenta senza dubbio la fotografia di un percorso significativo e virtuoso, e permette di avere una panoramica completa ed articolata che ha come obiettivo quello di valutare il proprio impatto ambientale e sociale, attraverso una serie di parametri tangibili.

Per lungo tempo infatti la rendicontazione dei costi e dei ricavi aziendali ha avuto carattere parziale, in quanto focalizzata soltanto sull'aspetto economico, oggi invece vengono affrontate tematiche di grande rilievo quali ad esempio le emissioni di gas serra, l'impronta idrica, il consumo di energia, le politiche relative ai lavoratori.

Il bilancio di sostenibilità inoltre, pone l'accento sulla responsabilità delle aziende nei confronti dei territori in cui operano e dell'ambiente in generale, rendendo ancor più evidente la necessità di restituire valore avvicinandosi alla realizzazione di un'economia circolare nella quale nessuna attività è a se stante, ma tutte devono fare i conti con gli ecosistemi ambientali, economici e sociali nelle quali sono inserite.

Ci preme segnalare positivamente un dettaglio che raramente si trova in tale tipologia di bilancio, ovvero l'aver dedicato una sezione dello stesso, al gruppo di lavoro coinvolto nella redazione del documento. A tal proposito vengono indicati tutti i componenti del team di lavoro, il loro ruolo all'interno dei dipartimenti. Ciò dimostra il massimo coinvolgimento di tutta l'azienda nel conferire a questo percorso l'importanza che dal nostro punto di vista senza alcun dubbio merita.

La missione di Bonifiche Ferraresi è incentrata sulla realizzazione di prodotti di alta qualità, ottenuti attraverso un'agricoltura innovativa e sostenibile capace di valorizzare le eccellenze della filiera agro-alimentare italiana e di **tutelare il territorio e le risorse naturali del Paese**.

Nel documento emerge fin da subito la grande importanza data alle tematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile delle attività aziendali. Ne è la dimostrazione il fatto che per ogni categoria di stakeholder compreso il settore ambientale, vengano definite le regole di condotta volte ad indicare i comportamenti ispirati ai valori aziendali. Tra questi molti sono comportamenti dedicati al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione dell'impatto ambientale o comunque ai comportamenti virtuosi relativi al tema di Responsabilità Sociale d'impresa.

La sostenibilità viene indicata come strumento principale nello sviluppo della maggior parte dei "temi materiali". Inoltre nella matrice di materialità il tema "**Innovazione e sostenibilità della filiera**" ha all'interno, un grado di importanza alto, sia per gli stakeholder che per Gruppo Bonifiche Ferraresi.

Bonifiche Ferraresi sottolinea come "dal seme alla tavola", attraverso la tutela della terra (agricoltura di precisione; OGM free; ecc.), lo sviluppo delle attività su terreni di proprietà e l'utilizzo di materie prime generate dalle Società del Gruppo, costituiscono la migliore garanzia sulla qualità del prodotto al 100% italiano.

festAmbiente

Circolo Festambiente - Ufficio Nazionale di Legambiente sede di Grosseto – Loc. Enaoli – 58100 Rispeccia (GR)

P.IVA: 01071430530 - C.F: 92021360539

Tel. 0564 48771 – Fax 0564 487740 – e.mail info@festambiente.it - www.festambiente.it



LEGAMBIENTE

E' evidente anche l'impegno di Bonifiche Ferraresi nello sviluppo del settore agricolo, con un forte determinazione nel mettere a disposizione degli agricoltori i risultati dell'attività di ricerca, gli strumenti e le tecniche innovative, diffuse in modo capillare nelle diverse articolazioni del mondo rurale. Sul piano agronomico risulta infatti di grande significato la nascita di una società di servizi (IBF servizi) dedicata a trasferire presso le aziende agricole del territorio nazionale, i principi legati all'agricoltura di precisione, con lo scopo di **ridurre gli input chimici, idrici ed energetici** in campo agricolo, utilizzando i mezzi e le tecnologie più innovative.

Una grande attenzione viene dedicata ai principi **dell'etica del lavoro** adottando una serie di misure che tendono ad assicurare il rispetto dei diritti umani, la parità di trattamento dei lavoratori ed il rifiuto verso qualsiasi forma di discriminazione.

Inoltre, la realizzazione di una filiera dedicata alle **colture biologiche**, nei terreni situati in Sardegna, che ricoprono oltre il 10% della SAU (superficie agricola utilizzata) aziendale, dal nostro punto di vista costituisce senza dubbio un valore aggiunto molto significativo e consente la sperimentazione delle pratiche legate all'agroecologia, con l'intreccio al tempo stesso dell'agricoltura di precisione.

Non solo quindi una realtà produttiva, ma anche un vero e proprio laboratorio che unisce innovazione e sostenibilità in un ambito in continua evoluzione e crescita come quello del biologico, sia per l'attenzione all'impatto ambientale, sia per il riscontro positivo dimostrato dai consumatori.

Evidenziamo come elemento altamente virtuoso il fatto che la produzione energetica da fonti rinnovabili sia particolarmente significativa e copra quasi completamente i fabbisogni complessivi dell'azienda, con un'attenzione molto evidente rispetto alla sostenibilità energetica ed all'abbattimento delle emissioni climalteranti da parte del gruppo Bonifiche Ferraresi. Sottolineiamo in tal senso lo sviluppo insieme al GSE (Gestore dei Servizi Energetici, società del Ministero dell'Economia che promuove la sostenibilità ambientale attraverso l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili) della **Carta di Sostenibilità Agricola (CSA) un progetto molto efficace e di particolare rilievo al quale ha contribuito anche Legambiente.**

Inoltre Bonifiche Ferraresi ha avviato il Progetto **Green Energy Farming** con l'obiettivo di convertire tutti i consumi energetici dell'azienda in energie rinnovabili tramite impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo, produzione di bio-metano, realizzazione di edifici ad alta classe energetica climatizzati a pompe di calore, convertendo i mezzi aziendali alla trazione elettrica o a LNG (metano liquido o gas naturale liquefatto – GNL) e a conclusione del progetto, di realizzare una "smart grid" che permetta il completo autoconsumo dell'energia così prodotta.

Proprio su queste tematiche si incentra l'accordo di partenariato siglato con **Legambiente**, volto a proporre in Bonifiche Ferraresi un modello virtuoso di abbattimento delle emissioni di GHG sviluppando e divulgando le pratiche di agricoltura di precisione e le pratiche di coltura biologica,

festAmbiente

Circolo Festambiente - Ufficio Nazionale di Legambiente sede di Grosseto – Loc. Enaoli – 58100 Rispeccia (GR)

P.IVA: 01071430530 - C.F.: 92021360539

Tel. 0564 48771 – Fax 0564 487740 – e.mail info@festambiente.it - www.festambiente.it



LEGAMBIENTE

promuovendo la diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili anche nel settore agricolo, nell'ottica dell'azienda multifunzionale.

Anche attraverso il conferimento del **marchio LAIQ** (Legambiente per l'agricoltura di qualità) ai prodotti delle stagioni d'Italia 100% italiani, viene garantito un alto livello di qualità ad una parte consistente delle filiere dal campo alla tavola di bonifiche Ferraresi, con un approccio di **filiera integrata** che consente il controllo dall'origine della coltivazione delle materie prime fino al prodotto finito.

Grazie al rapporto di positiva collaborazione tra Bonifiche Ferraresi e Legambiente si stanno ottenendo risultati significativi sia rispetto al **risparmio della risorsa idrica** attraverso metodologie innovative ed appropriate, sia rispetto alla **riduzione dell'utilizzo di presidi fitosanitari e concimi chimici**, con un percorso che, anche grazie alle rotazioni colturali ed all'utilizzo della concimazione organica proveniente dagli allevamenti, riesce a restituire fertilità ai terreni contrastando il loro eccessivo impoverimento.

Inoltre vediamo con soddisfazione una serie di sperimentazioni positive che riguardano le diverse filiere, come ad esempio **l'utilizzo delle api** e la produzione del miele, fattore questo di enorme importanza per la salvaguardia della biodiversità, che può divenire un esempio positivo per il mondo agricolo in generale.

Anche l'eliminazione della pratica del diserbo chimico attraverso le buone pratiche colturali e l'utilizzo delle bioplastiche per la pacciamatura, rappresenta un ulteriore elemento che salvaguarda fortemente la sostenibilità ambientale con un approccio che unisce tradizione ed innovazione in ambito rurale.

Infine ci preme sottolineare con forza l'attenzione al **mondo della ricerca ed universitario** per realizzare una rete complessiva di conoscenza che dia il giusto apporto scientifico ad una visione che guarda alla sostenibilità non come semplice fiore all'occhiello ma come principio fondante.

In tal senso a titolo esemplificativo, l'attenzione rivolta **all'educazione ambientale ed alle giovani generazioni** attraverso campus ed aule didattiche in grado di rappresentare celle energetiche autonome ed in scambio tra loro, collegate da una pista ciclabile, è non solo di indubbio valore, ma evidenzia una strategia ed una visione che ci sentiamo di condividere, e per la cui realizzazione collaboreremo attivamente, in modo da garantire un complessivo innalzamento dei parametri di sostenibilità.

Angelo Gentili Segreteria Nazionale Legambiente

Angelo Gentili

festAmbiente

Circolo Festambiente - Ufficio Nazionale di Legambiente sede di Grosseto – Loc. Enaoli – 58100 Rispeccia (GR)

P.IVA: 01071430530 - C.F.: 92021360539

Tel. 0564 48771 – Fax 0564 487740 – e.mail info@festambiente.it - www.festambiente.it



Il Presidente

Spett.le **BF S.p.A**
All'attenzione della Presidente
Prof. Rossella Locatelli

All'attenzione dell'Amministratore Delegato
Dott. Federico Vecchioni

Via L. Cavicchini, 2- 44037 Jolanda di Savoia
FERRARA

Prot. 516/P

Roma, 18 luglio 2019

Il gruppo Bonifiche Ferraresi S.p.A. ha aderito con convinzione al progetto di Coldiretti per la valorizzazione della filiera agricola 100% made in Italy orientato ai valori della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

La partecipazione al progetto "Una filiera bovina sostenibile al Sud: capi 100% nati e allevati in Italia", del valore di 25 milioni di euro, valorizza la produzione 100% italiana, realizzata con alimentazione "no ogm" ed uso controllato degli antibiotici; a ciò si aggiunge la realizzazione di due grandi centri di raccolta per le produzioni del territorio con un miglioramento dell'efficienza infrastrutturale del settore. Tale progetto fornisce un'importante possibilità di crescita per le imprese zootecniche nazionali. Esso, infatti, assicura una giusta ed equa remunerazione degli allevatori grazie ad un prezzo che copre i costi di produzione e a elementi di premialità.

Ulteriori attività sono state sviluppate per favorire la diffusione delle energie rinnovabili tra le imprese agricole. In particolare, è stato promosso un progetto volto a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni di CO2 delle imprese agricole. Bonifiche Ferraresi S.p.A. è infatti la prima azienda - con una superficie superiore a 5.500 ettari - energeticamente autonoma per quanto concerne i consumi di energia elettrica, oltre che vocata ad un analogo obiettivo nel settore termico.

Bonifiche Ferraresi S.p.A. ha inoltre promosso i valori di distintività e sostenibilità all'interno della filiera agricola nazionale attraverso il marchio "LE STAGIONI D'ITALIA" che, grazie al supporto di tecnologie innovative di agricoltura di precisione, garantisce efficienza produttiva, qualità, tracciabilità e un minore impatto ambientale.

È per questi motivi che sosteniamo l'iniziativa di Bonifiche Ferraresi S.p.A. e siamo lieti di partecipare alla *mission* aziendale, resa pubblica attraverso il bilancio di sostenibilità.

Cordialmente,

Ettore Prandini

CONFEDERAZIONE NAZIONALE COLDIRETTI
Via XXIV Maggio, 43 - 00187 Roma
Telefono 0646821
www.coldiretti.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

GRI 102-56

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di BF S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BF (di seguito il "Gruppo") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di BF S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di B.F. S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- Analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo.
- Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo "Responsabilità economica" del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel Bilancio Consolidato del Gruppo.
- Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di BF S.p.A., di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola e di Società Italiana Sementi S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la sede di BF S.p.A. e per alcuni siti di produzione di Bonifiche Ferraresi S.p.A., situati presso Jolanda di Savoia (Ferrara), selezionati sulla base della loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Pergolari
Socio

Padova, 25 luglio 2019



BF S.p.A.

Sede legale e amministrativa:

Via Cavicchini, 2

44037 Jolanda di Savoia (Ferrara)

Tel.: +39 0532 836102

E-mail: info@bfspa.it

<https://www.bfspa.it/>

<https://www.bfspa.it/contatti>